



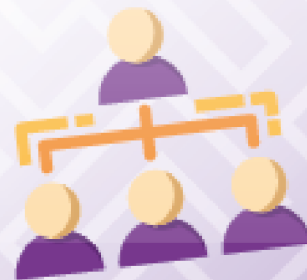
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA

TPTD03000E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0000249 del 12/01/2026
IV (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7473** del **10/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2025** con delibera n. 212*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 54** Principali elementi di innovazione
- 62** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 80** Aspetti generali
- 89** Traguardi attesi in uscita
- 105** Insegnamenti e quadri orario
- 128** Curricolo di Istituto
- 134** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 156** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 165** Moduli di orientamento formativo
- 185** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 249** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 304** Attività previste in relazione al PNSD
- 322** Valutazione degli apprendimenti

327 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

334 Aspetti generali

344 Modello organizzativo

357 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

362 Reti e Convenzioni attivate

376 Piano di formazione del personale docente

389 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "G. Garibaldi" si colloca all'interno di un vasto comprensorio che è la città-territorio di Marsala. La sua sede principale si trova a Marsala in via Fici 23. Le sedi succursali sono in via Dante Alighieri 120 e in via S Giovanni Bosco 1. Quest'ultima location era già sede dell'ITT "Piersanti Mattarella" che, dall'anno scolastico 2025/2026, in base al piano regionale di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica, di cui al decreto assessoriale 2690 23/12/2024, è stato unificato all'Istituto. Le sedi insistono tutte nel territorio urbano e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. L'area urbana coperta dall'Istituzione offre pluralità di stimoli formativi - associativi e la possibilità di partecipazione ad eventi legati al sociale. Diverse sono le opportunità di interazioni con persone di altre nazionalità e di utilizzo delle competenze linguistiche e culturali acquisite. E' inoltre possibile lo sviluppo di una varietà di abilità e interessi per la presenza di scuole di altri indirizzi.

LA CITTA'

La città, in provincia di Trapani, nella parte più occidentale della Sicilia (Capo Boeo), è il cardine di un sistema territoriale che denota carattere di grande complessità e va analizzato alla luce dei due caratteri più fortemente connotanti: da un lato, la particolare configurazione insediativa e demografica, con una popolazione distribuita su uno spazio molto ampio incentrato sulle contrade; dall'altro, il ruolo giocato dall'agricoltura nell'economia locale, con le sue dinamiche che interessano una buona fetta del tessuto imprenditoriale della città e buona parte della popolazione insediata nelle campagne.

Lo scenario ambientale della città è dominato dal modello insediativo diffuso che rende Marsala una delle aree urbanizzate a maggiore consumo di suolo della Sicilia. Il centro storico nella sua sistemazione attuale risente della planimetria medioevale, con i suoi quattro quartieri, i monasteri e le chiese rinascimentali e barocche, delimitata dalle porte cittadine, dai baluardi e dai bastioni. L'antica via del Cassero (attuale via XI Maggio) l'attraversa in senso longitudinale e "ricalca" il tracciato dell'antico decumano romano. Nel centro storico è localizzata la maggior parte degli uffici amministrativi. Alla fine dell'Ottocento inizia l'espansione della città verso Est, determinando attorno all'antico centro storico la nascita del nuovo centro urbano, dove sono concentrate le infrastrutture culturali, ricreative e le attività commerciali. Oggi Marsala, con i suoi centri abitativi eterogenei e diffusi, è considerata l'unico esempio di Città-territorio in Sicilia.



Il territorio comunale ha un'estensione di 241,37 km quadrati. Le contrade, ben 98, sono densamente abitate: vi risiede infatti il 59,98% di abitanti. La lunghezza complessiva delle coste è di 22 km. Fa parte del territorio la riserva naturale dello Stagnone con il suo ricco patrimonio storico e paesaggistico, costituito dalle saline, dall'habitat faunistico, dall'isola di Mozia, meta di un costante flusso di turisti.

Con i suoi 80.587 abitanti Marsala è il primo comune della provincia di Trapani e il quinto della Sicilia per popolazione. I cittadini stranieri residenti nella città costituiscono il 2,9% della popolazione e provengono principalmente dalla Romania e dalla Tunisia, in misura minore dal Marocco e dalla Cina.

L'attività prevalente del territorio marsalese è costituita dall'agricoltura e dall'attività di storiche e prestigiose cantine che ormai da anni propongono esperienze enoturistiche ed enogastronomiche, oltre a degustazioni guidate e percorsi culturali legati allo splendido territorio marsalese. Le cantine possono rappresentare un sicuro volano per l'economia del territorio a livello nazionale ed internazionale.

In crescita da qualche anno l'offerta delle strutture alberghiere e dei locali di ristorazione, segno di un risveglio del settore turistico che si candida come un'importante fonte di reddito, grazie anche ad un ricco patrimonio archeologico ancora da valorizzare.

Dalle origini fenicie, con influenze greche, romane, arabe, normanne, sveve, angioine, spagnole, Marsala è ricca di bellezze artistiche e di contenuti unici, irripetibili. Forte del suo carattere archeologico e ambientale, Marsala conserva testimonianze disseminate in un luogo geograficamente speciale, dove la natura si esprime nei suoi molteplici caratteri. Il patrimonio artistico che il territorio propone è ampio: dalla Laguna dello Stagnone e fino al centro storico si estende un'immensa area antica, in parte recuperata, ma molta ancora sommersa, che convive con il moderno complesso urbano.

Terra leggendaria nel cuore del Mediterraneo, Marsala ha nel mare una delle sue principali risorse economiche e turistiche, mentre l'agricoltura, con i suoi ottomila ettari di vigneti, alimenta l'industria del vino: oltre un milione di ettolitri l'anno di bianchi, rossi e liquorosi, tra i quali il nobile MARSALA. Importanti sono le produzioni industriali nel settore meccanico, metallurgico, robotico-automatico, nella lavorazione del vetro. Altre importanti produzioni industriali alimentari riguardano il settore dolciario e la produzione di caffè. Da contorno alla produzione vinicola e dolciaria, negli ultimi anni sono sorte numerose imprese operanti nel packaging alimentare.

Se fino a qualche anno fa Marsala basava la maggior parte della sua economia sul vino e più in generale sull'agricoltura, la rinascita turistica di questi ultimi anni l'ha fatta riscoprire in una nuova veste. Ciononostante, molto c'è da fare. Ricco di risorse naturali, culturali, archeologiche, vitivinicole,



il territorio di Marsala è ricco di potenzialità tutte da esplorare e valorizzare attraverso un'attenta politica di empowerment del territorio, che ne faccia un vero e proprio capitale sociale. Investire su una risorsa turistica non valorizzata a sufficienza darebbe nuova linfa ad un territorio di grande ricchezza a cui bisognerebbe dare il senso reale di un valore aggiunto. Innegabilmente, negli ultimi anni, il territorio risente inevitabilmente della crisi economica che coinvolge molte famiglie dei nostri alunni.

L'ISTITUTO

L'Istituto, che d'ora in poi chiamato per brevità ITET "Garibaldi", si propone nel territorio come partner di un sistema educativo integrato, che declina l'esperienza formativa in una molteplicità di contesti, coniugando, citando Frabboni, contesti educativi formali, di educazione istituzionalizzata (la stessa scuola insieme all'università), contesti educativi non formali, intesi come luoghi di aggregazione intenzionalmente educativi, ma le cui esperienze educative non sono "certificabili" (associazioni culturali del territorio), contesti educativi informali, tra i quali si annoverano tutti i luoghi di esperienza del soggetto, dalla piazza (reale o virtuale) al più generale "mercato formativo" "non intenzionalmente" educativo, quello dei media e dei social media, ma che si cerca di controllare e di "mettere al servizio" attraverso un'attenta educazione legata allo sviluppo degli strumenti del pensiero critico.

Il punto di partenza del processo educativo che la scuola va strutturando è pensato all'interno di un sistema educativo locale, regionale, nazionale ed internazionale, con l'obiettivo dell'attuazione di un modello formativo caratterizzato dall'integrazione e dal raccordo dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione, all'interno del quale, nella comunione di intenti e in un processo di costante interazione, ogni agenzia mantenga la propria specificità formativa, a partire da progetti formativi negoziati, condivisi, tali da poter essere portati avanti grazie ad una azione sinergica.

L'ambiente e il territorio tutto contribuiscono alla formazione, secondo F. Frabboni, di una "aula didattica decentrata", che offre una vasta gamma di possibilità formative in un progetto di formazione che parte dai bisogni della comunità e li utilizza per realizzare obiettivi di reale cambiamento ed autentica risorsa educativa e di service learning.

Mission della scuola è quella di essere un luogo d'incontro e di crescita reale. Il luogo dove studiare sia il modo per guardare la vita e la realtà da punti di vista diversi, con spirito critico, dove si possa nutrire una reale educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, la capacità etica di comprendere il sé e gli altri che ci fanno diventare cittadini capaci non solo di "stare al mondo", ma soprattutto di "agire nel mondo", con consapevolezza e occhi aperti sul futuro. Una scuola, insomma, senza confini,



aperta al territorio, comunicativa, europea, internazionale, “una comunità di liberi dubitanti”, che, come dice Edgar Morin, non solo trasmetta saperi, ma “insegni a vivere con sapienza il tempo che abitiamo e prepari i giovani a saper affrontare i cambiamenti futuri”. Il focus della missione formativa è incentrato sulla capacità di sviluppare nei nostri giovani studenti una coscienza critica che possa consentire un approccio consapevole ed una partecipazione attiva, e non subita, ad una società in continua trasformazione e profondamente complessa, di stimolare curiosità e motivazione, in una perfetta sintesi tra sapere e saper fare che diventa competenza e capacità di sapersi continuamente adattare al cambiamento, sviluppando e sollecitando un concetto di life-long-learning, intesa come capacità di imparare durante l'intero arco della vita e continuamente adattiva.

Con nota n. 8100 del 04-11-2022 il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha predisposto l'assegnazione di una nuova sede per il secondo plesso di questa istituzione scolastica: via Dante Alighieri 120, e che dopo opere di ristrutturazione, ad iniziare dall'a.s. 2023-24, si caratterizza per essere una sede adeguata ad ospitare classi e nuovi laboratori inoltre a seguito all'unificazione con l'ITT "Piersanti Mattarella", l'ITET Garibaldi ha da quest'anno scolastico gli indirizzi: Meccanica, mecatronica ed energia con articolazione "Energia" o Elettronica ed Elettrotecnica con curvatura robotica o Informatica e Telecomunicazioni con curvatura intelligenza artificiale. L'ITET, dunque, ad oggi conta 1200 alunni distribuiti su tre sedi tutte fornite di tre laboratori di informatica, di cui un TEAL, due Laboratori multimediali, due biblioteche, due laboratori di chimica, una palestra, spazi diffusi di aggregazione, suddivisi tra le due sedi di Via Fici e Via Dante Alighieri. Presso la sede di Via S. Giovanni Bosco sono presenti otto diversi laboratori equipaggiati con attrezzature e strumentazioni tecnologiche innovative, più uno spazio esterno plurifunzionale per le attività motorie.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione



digitale. In questa direzione, la gestione delle risorse economiche dell'istituto è andata nel segno della modernizzazione di spazi laboratoriali che fossero in linea col P.N.S.D. che ha previsto per la prima volta nel 2008 la diffusione capillare delle LIM nella didattica in classe.

In più negli ultimi anni, la scuola ha attinto ingenti risorse da finanziamenti europei, attraverso i quali è stato possibile acquistare un patrimonio digitale ingente (I Pad di ultima generazione, Digital screen - PC portatili [1] Stampanti 3D- Robotica-Rete cablaggio). I PNRR hanno incrementato spazi laboratoriali ad attrezzature all'avanguardia.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica conta 1200 studenti. La provenienza socio-economica e culturale degli allievi della scuola è eterogenea nei vari indirizzi. Il contesto socio-economico degli alunni così differenziato permette di sviluppare negli alunni competenze di cittadinanza attiva nella dimensione di una scuola inclusiva. Le scuole medie di provenienza sono molteplici. Le diverse sedi dell'istituzione hanno una struttura adeguata alla normativa in materia di salute e sicurezza, nonché al superamento delle barriere architettoniche. Gli studenti svolgono il loro percorso formativo all'interno di un ambiente articolato in diversi indirizzi con laboratori, strumentazioni informatiche e strutture sportive.

La dislocazione delle tre sedi è articolata in edifici distribuiti sul territorio e rende complessa la reale integrazione degli studenti e l'organizzazione, pianificazione e distribuzione ragionata delle risorse professionali e strumentali. Il pendolarismo costringe gli alunni a usare mezzi pubblici non sempre sufficienti.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto possiede tutte le certificazioni di competenza in materia di sicurezza. Le sedi insistono tutte nel territorio urbano e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. I laboratori sono adeguati alla popolazione scolastica; l'Istituto è comunque in fase di continuo potenziamento riguardo le strumentazioni tecnologiche, anche utilizzando le risorse legate ai finanziamenti europei (PON-FSE, FESR, PNRR). Sono stati quindi adeguati spazi ed attrezzature. Inoltre l'ITET ha a sua disposizione tre laboratori di informatica, di cui un TEAL, due Laboratori multimediali, due biblioteche, due laboratori di chimica, laboratori con attrezzature e strumentazioni tecnologiche innovative: Stampante 3D, Drone Quadricottero, Oscilloscopi Digitali, Microfresatrice PCB, Stazione di automazione pneumatica, centrale meteorologica, sistema fotovoltaico sperimentale, celle ad idrogeno, Lavagne Interattive Multimediali (LIM), Notebook e PC, etc.: LABORATORI: Multimediale e Linguistico, Chimica, Fisica, Elettronica e Telecomunicazioni, Tecnologie Informatiche e Tecniche Grafiche, Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici, Sistemi Automatici, Robotica. Una palestra, spazi



diffusi di aggregazione , uno spazio esterno polifunzionale per le attività motorie.

Il plesso di via Fici dispone di una piccola palestra interna insufficiente per il numero degli alunni; mentre il plesso di via Dante Alighieri non e' ancora dotato né di una palestra, né di spazi esterni da poter adibire alle attività motorie. Per il corrente anno scolastico il Consorzio comunale di Trapani ha stipulato una convenzione con il comune di Marsala per l'utilizzo di una palestra di sua proprietà. E' in fase di progettazione l'impianto di una palestra per la sede di via Dante che ne e' sprovvista.

Risorse finanziarie messe in campo dal Libero Consorzio Comunale di Trapani permettono dall'a.s. 2024.25 ad oggi di usufruire, tramite apposita convenzione, dell'impianto sportivo Pala Bellina, a beneficio degli studenti delle sedi di via Fici e via Dante Alighieri.

Risorse professionali

La DS ha esperienza di undici anni di servizio attivo, di cui sette presso ITET Garibaldi. Più del cinquanta per cento del personale dell'istituto ha un contratto a tempo indeterminato e di questi, l'ottanta per cento , presta servizio nella scuola da oltre 5 anni, garantendo una certa stabilità nell'organizzazione didattica e un notevole bagaglio di esperienza.

Il 93% del personale dell'istituto ha un contratto a tempo indeterminato e di questi, il 58%, presta servizio nella scuola da oltre 5 anni, garantendo una certa stabilità nell'organizzazione didattica e un notevole bagaglio di esperienza. Tra i docenti a tempo indeterminato più del 70% supera i 55 anni di età, mentre la percentuale degli insegnanti tra i 45 e i 54 anni è del 77%. Ciò ha consentito di organizzare nelle varie classi un'attività didattica organica e all'insegna della continuità. I docenti che operano nell'Istituto si mostrano in genere attenti all'aggiornamento e una buona parte è in possesso di certificazioni linguistiche (livello B1 e B2 di lingua Inglese) ed informatiche (Patente Europea del Computer - ECDL). Tra i docenti a tempo indeterminato più del cinquanta per cento supera i 55 anni di età, mentre la percentuale degli insegnanti tra i 45 e i 54 anni è del sedici per cento. Ciò ha consentito di organizzare nelle varie classi un'attività didattica organica e all'insegna della continuità. I docenti che operano nell'Istituto si mostrano in genere attenti all'aggiornamento e una buona parte è in possesso di certificazioni linguistiche (livello B1 e B2 di lingua Inglese) ed informatiche (Patente Europea del Computer - ECDL). La formazione è proseguita con i corsi attivati con il PNRR, nello specifico inerenti al DM 65 e DM 66.

La stabilità del personale, se da un lato porta certezza, dall'altro lato, col mancato interscambio tra docenti, determina l'impossibilità di inserire figure professionali che apportino nuova linfa di competenze e condivisione di best practices maturate in contesti diversi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD03000E
Indirizzo	VIA FICI, 23 MARSALA 91025 MARSALA
Telefono	0923951806
Email	TPTD03000E@istruzione.it
Pec	tptd03000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itetgaribaldi.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TURISMO QUADRIENNALE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- ELETTRONICA
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TELECOMUNICAZIONI

Plessi



I.T.E.T. "GARIBALDI" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD03050X
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 120 MARSALA 91025 MARSALA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

STORIA DELL'ISTITUTO E SUA FISIONOMIA ATTUALE

L'istruzione dei giovani marsalesi, nel periodo borbonico, era affidatagli ordini religiosi, in modo particolare ai Gesuiti. La chiesa e il monastero della Compagnia di Gesù sono ancora esistenti e si trovano ubicati nel centro storico. Dopo l'Unità d'Italia si ebbero dei significativi cambiamenti. Marsala nel 1861 aveva 33.148 abitanti. La pubblica amministrazione cominciò ad occuparsi dell'alfabetizzazione dei giovani investendo la somma di L. 15.000 nella realizzazione di una Scuola Tecnica Comunale per la quale furono erogati contributi anche da parte dello Stato.

A. S. Costa cita testualmente "...era in funzione a Marsala, dal 1865-66, sotto la direzione del cavalier professor Massimo Fabi, una scuola tecnica, ... divenuta regia nel 1885-86 e, qualche anno dopo, intitolata a Mario Nuccio". La sede era l'ex Monastero di Santo Stefano. Divenuta regia (ossia statale) assunse la denominazione di Scuola Tecnica Governativa, successivamente cambiata in Scuola Media di Commercio. Il proseguimento degli studi, nel Corso Superiore, si svolgeva a Trapani fino al 1921.

A partire dal 7 novembre 1921, gli studenti marsalesi intenzionati a proseguire gli studi ebbero la possibilità di frequentare il Corso superiore a Marsala presso l'Istituto Medio di Commercio privato, finanziato dal Comune; tutti gli esami conclusivi venivano svolti a Palermo. Dal 1924 la scuola assunse la denominazione di "Istituto Commerciale Comunale".



Il Regolamento del 16/03/1924 stabilì che l'insegnamento nell'Istruzione Media Commerciale "non dovrà impartirsi in quattro, ma in cinque anni di corso"; si istituì pertanto, dopo i tre anni della Scuola Media di Commercio, un anno di "Corso preparatorio", prima dei quattro anni dell'Istituto Commerciale. A decorrere dal 13/11/1925 la scuola fu dichiarata sede d'esame e, tra gli anni 1920-1930, fu attivo un solo corso superiore con quattro classi, con una media di 14-18 alunni per classe.

L'Istituto venne "pareggiato" con il regio decreto del 24 agosto 1933, assumendo la denominazione di Istituto Tecnico Commerciale Pareggiato "Principe di Piemonte".

Dopo la fine della Seconda guerra mondiale, a decorrere dal 1° ottobre 1946, fu concessa dal Presidente della Repubblica la statizzazione e la scuola, con Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 maggio 1949, divenne Istituto Tecnico Commerciale Statale ad indirizzo mercantile.

Nel 1961, con delibera del Collegio dei Docenti, si ha l'intitolazione dell'Istituto a Giuseppe Garibaldi.

Nel 1962, con l'istituzione della Nuova Scuola Media, il corso di studi negli Istituti Tecnici fu articolato in cinque anni, suddivisi in un biennio ed un triennio.

A seguito delle migliori condizioni economiche, dell'aumento demografico e di una politica scolastica, già a livello nazionale, intesa a valorizzare la formazione di tutti i cittadini, negli anni successivi si registrò un aumento continuo della popolazione scolastica.

L'Istituto assunse un ruolo rilevante a livello provinciale con la realizzazione delle sedi distaccate a Mazara del Vallo, dal 1971 al 1976, e, dal 1985 al 1995, a Pantelleria. Negli anni '80 il numero delle classi oscillò da 40 a 45. Il picco delle iscrizioni si registrò nell'anno scolastico 1990-91, con quasi 1300 alunni, per poi avere, negli anni successivi, un andamento altalenante, dovuto a motivazioni diverse, in particolare:

- l'autonomia concessa alla sede distaccata a Pantelleria;
- il sorgere di nuove scuole nella città;
- una sensibile diminuzione degli alunni, conseguenza del calo delle nascite negli anni precedenti.

Nell'anno scolastico 1985-86 l'Istituto ottenne l'autorizzazione ad attivare il corso "Programmatori", mentre, a partire dall'anno scolastico 1996-97, i corsi tradizionali con indirizzo mercantile sono confluiti nell'indirizzo I.G.E.A. (Indirizzo giuridico, economico, aziendale) passato ad ordinamento.

All'anno scolastico 2002-03 risale infine l'istituzione dell'indirizzo "Turismo" che tanto consenso ha



ricevuto negli anni tra i giovani studenti del territorio.

Offerta formativa attuale

Con il riordino degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado promosso dalla Riforma Gelmini, a partire dall'anno scolastico 2010-11 l'Istituto di Istruzione Secondaria di II Grado "G. Garibaldi" è diventato Istituto Tecnico Economico.

Dall'anno scolastico 2022-23, attraverso l'attivazione del nuovo indirizzo Sistema moda- articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", l'istituto è Istituto Tecnico Economico e Tecnologico. Dello stesso anno è attivo il percorso sperimentale quadriennale dell' indirizzo "Turismo".

Nell'anno scolastico 24/25 è stato attivato il nuovo indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia- Articolazione ENERGIA.

Dal primo settembre 2025 in base al piano regionale di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica , di cui al decreto assessoriale 2690 23/12/2024, è stato accorpato all'Istituto ITT "Piersanti Mattarella" , dunque l'ITET Garibaldi ha da quest'anno scolastico anche gli indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica , Informatica e Telecomunicazioni.

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "PIERSANTI MATTARELLA" L'ITT di Marsala nasce il 25/07/1987 con la firma dell'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione che accoglieva così le richieste, da parte di alcuni genitori e insegnanti di Marsala, al Consiglio d'Istituto dell'I.T.I.S. "Leonardo Da Vinci" di Trapani. Il primo anno scolastico, 1987/88, si è svolto nella sede di via Gambini con alunni che provenivano in gran parte dalle varie contrade della città. La scuola diviene sezione staccata dell'I.T.I.S. di Trapani. Nell'anno scolastico 1989-90, grazie all'impegno di alcuni genitori e docenti di Marsala, Il Ministro della Pubblica Istruzione ha firmato il decreto dell'istituzione del triennio di specializzazione in elettronica, poi trasformato in "Elettronica Ambra" e quindi in Elettronica e Telecomunicazioni. Il primo di Settembre del 2000, con decreto dell'Assessore Regionale alla P.I., l'I.T.T. viene unificato all'I.P.S.S.C.T.S. "F. Cosentino" di Marsala e attualmente si trova in via San Giovanni Bosco, ospitato dal complesso salesiano. Agli istituti tecnici è affidato il compito di fare acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. In linea con le indicazioni dell'Unione europea, il percorso formativo dell'ITT è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, costruita



attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese (robotico, elettronico, delle telecomunicazioni e informatico). Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro e sia competenze idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. A seguito della delibera n.6 del Consiglio di Istituto del 09/09/2016 e n.2 del Collegio dei Docenti del 26/10/2016, l'Istituto viene intitolato all'Onorevole "Piersanti Mattarella" con decreto dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia del 20/04/2017. La vision concerne una scuola innovativa, tecnologicamente avanzata, in grado di far fronte alle sfide del presente e del futuro. La mission dell'Istituto è: § Educare gli studenti, futuri cittadini della nostra società, alla comprensione e al rispetto dei valori civili in essa condivisi e a una integrazione equilibrata nell'ambito della convivenza sociale; § Conferire all'individuo la capacità di esprimere conoscenze e competenze con senso autocritico, rendendone più agevole e rapido l'inserimento nel mondo del lavoro; § Creare risorse umane necessarie a soddisfare il fabbisogno, in rapida evoluzione tecnologica, non solo nel contesto socio-economico del bacino d'utenza in cui l'Istituto si configura, ma anche, e soprattutto, guardando l'Europa e la globalizzazione dei mercati. § Inserirsi immediatamente dopo il diploma nel mondo del lavoro.

Ad oggi quindi l'assetto formativo è costituito come segue:

SETTORE ECONOMICO

- o Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.) con l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (S.I.A.)
- o Turismo quinquennale e Turismo quadriennale
- o Corso serale CPIA- indirizzo A.F.M.

SETTORE TECNOLOGICO

- o Sistema Moda con articolazione "Tessile, abbigliamento e moda"



- o Meccanica, mecatronica ed energia con articolazione "Energia"
- o Elettronica ed Elettrotecnica con curvatura robotica
- o Informatica e Telecomunicazioni con curvatura intelligenza artificiale

L'istituto è collocato in tre sedi:

via Fici 23- sede centrale

via Dante Alighieri 120-sede succursale

via S. Giovanni Bosco 1 - sede succursale



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	3
	Elettrotecnica	1
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Laboratorio di AUTOMATICA	1
	Laboratorio N&CS (Network and Cyber Security)	1
	Laboratorio POLIFUNZIONALE (Informatica, Tecnologi	1
	Laboratorio R&ML (Robotica e Machine Learning - In	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni	12



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	24
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	250

Approfondimento

L'ITET si compone delle seguenti sedi:

- via Fici, 23 (sede centrale e sede amministrativa)
- via Dante Alighieri, 120
- via S. Giovanni Bosco, 1

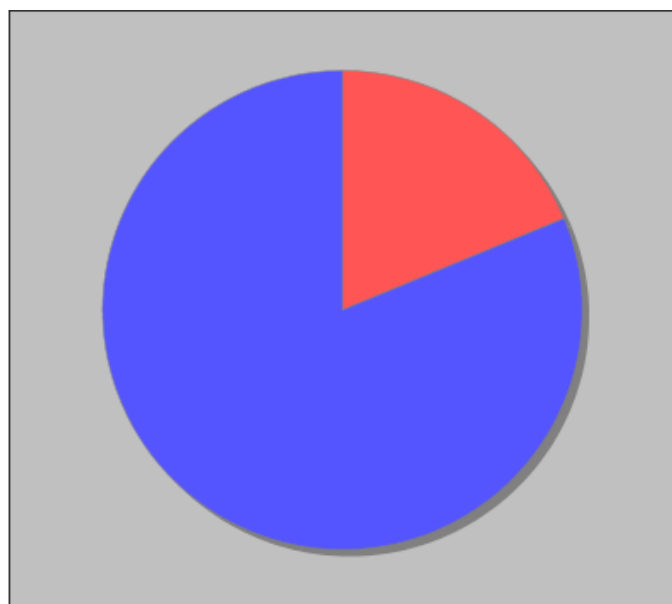


Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	34

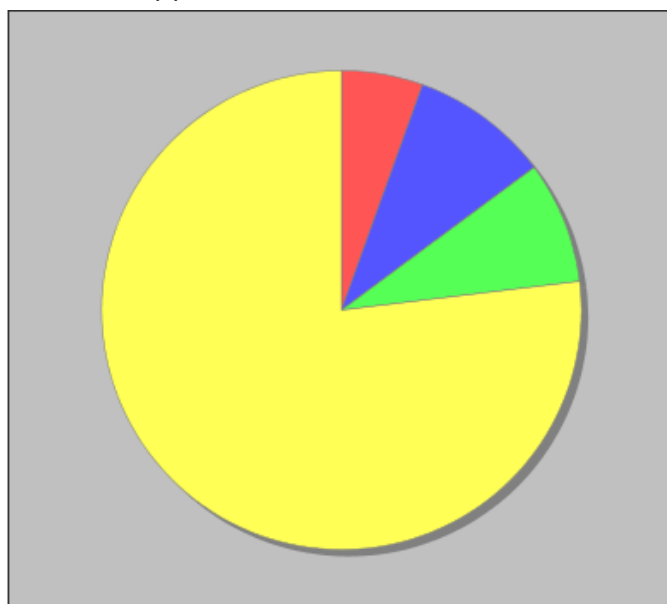
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 182

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 15
- Piu' di 5 anni – 140

Approfondimento

A seguito dell'attivazione degli indirizzi Tecnico Tecnologico, SISTEMA MODA e Meccanica, mecatronica ed energia-Articolazione ENERGIA e dell'accorpamento con l'ITT P. Mattarella con i suoi indirizzi di "Energia", Elettronica ed Elettrotecnica con curvatura robotica, Informatica e Telecomunicazioni con curvatura intelligenza artificiale sono state inserite in organico anche le seguenti classi di concorso:



A037- Tecnologie e Tecniche di Rappr. Grafica

A026- Matematica + Complementi di matematica

A054- Storia dell'arte

A020 - Fisica

A-40 Tecnologie elettriche elettroniche

A-42 Scienze e tecnologie meccaniche

A050 - Chimica

A034 - Chimica applicata

B03 - Laboratorio di fisica

B15- Laboratorio scienze e tecnologiche elettriche elettroniche

B012- Laboratorio di chimica

B017- Laboratorio di Tecnologie e Tecniche di Rappr. Grafica

Ripartizione dei docenti in servizio nell'A.S. 2025/2026 (dati rilevati a Dicembre 2025):

Codice	Tipologia di Contratto	Numero Docenti
R01	Personale a tempo indeterminato (Di Ruolo)	154
N11	Servizio temporaneo fino al termine delle attività didattiche (30 Giugno)	41
N01	Servizio Temporaneo (Supplenze brevi)	9
N15	Servizio sostituzione personale in congedo maternità	3
N05	Incarico religione con ricostruzione di carriera	3
N21	Servizio effettuato per ore aggiuntive	3
N02	Servizio annuale con nomina al 1° settembre (31 Agosto)	2
N33	Incarico fino termine att. didattiche (Personale già di ruolo)	1
N23	Servizio temporaneo fino al termine att. alternative IRC	1



TOTALE INCARICHI

217



Aspetti generali

L'ITET "G. Garibaldi" di Marsala si propone al territorio come:

Una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta al processo di formazione, centrata sui bisogni reali dello studente, attraverso la predisposizione di una didattica orientata *ad personam* e rispettosa dei diversi stili di apprendimento, attraverso il superamento della logica della tradizionale lezione frontale in una prospettiva di *cooperative learning e di apprendimento per competenze*; che operi per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

Una scuola che monitori e intervenga tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) e che si impegni ad abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono per un reale miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum

- Una scuola che punti alla sua valorizzazione in quanto comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con gli *stakeholder* locali, le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Una scuola che declini le conoscenze in una logica di competenza proiettata al futuro, ponte tra sapere e saper fare, in cui le potenzialità offerte dalla formazione scuola lavoro -FSL. (ex Alternanza scuola-lavoro) inneschino la logica del connubio tra scuola e impresa, determinando in maniera definitiva il superamento del gap tra conoscenze e competenze e coniugando efficacemente "il sapere" con "saper fare" e la capacità di saper seguire dei processi e trasformarli in un prodotto, che diventa effettiva competenza; (Progetto Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" Progetto POC ORIENTAMENTO PONFSE Avviso 64310 del 23/04/2025 - POC -Percorsi di Orientamento- 10.1.6 Azioni di orientamento e 10.1.6A Azioni di orientamento)
- Una scuola che definisca un nuovo concetto di professionalità non più statico (non più raggiungibile una volta per tutte nella vita lavorativa), ma dinamico e attivo, *life long learning*,



apprendimento per tutta la vita, appunto; della professionalità come capacità di dare ordinamento, organizzazione e operatività ad un insieme di conoscenze, all'interno di un processo produttivo ampio, costruita su un bagaglio di conoscenze (generale e specialistiche), ma soprattutto sulla capacità di "astrarre" dalle conoscenze, di "operativizzare", di apprendere autonomamente, una professionalità come cultura in atto, come competenza agita: parafrasando Cartesio, professionalità come «cultura attiva»;

- Una scuola che si adoperi efficacemente per avviare una vera e propria transizione al mondo del lavoro come un momento cruciale per favorire l'inserimento lavorativo dei più giovani, in linea con le novità legislative introdotte dalla [Legge 107/2015](#) e dal [Jobs Act](#), da un lato rendendo obbligatoria in tutti i percorsi di formazione secondaria un'alternanza tra scuola e lavoro, dall'altro promuovendo l' [apprendistato](#) per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore. Rendere complementare l'apprendimento formale con quello pratico è l'obiettivo del sistema di formazione cosiddetto "duale" già sperimentato e diffuso in altri Paesi dell'Unione Europea: Progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA- MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA- Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi- Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero- (D.M. 88/2025)-AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero- procedura a sportello.- PROGETTO "Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali"
- Una scuola che potenzi lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia, e che sappia essere una comunità impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri; Progetto Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali)
- Una scuola che sviluppi e potenzi la sua tradizionale vocazione ad essere inclusiva e sappia arricchirsi attraverso la diversità variamente intesa, anche e soprattutto nei confronti degli studenti



di cittadinanza o di lingua non italiana attraverso il potenziamento dell'italiano come seconda lingua;

- Una scuola internazionale, che riconosca la forte tradizione europea che le appartiene profondamente, e che sappia sollecitare i giovani a riappropriarsi della cultura federalista europea per farne la base fondamentale della loro comune identità europea alla luce della recente acquisizione del titolo di Scuola EPAS (European Parliament Ambassador School);
- Una scuola che sappia affacciarsi alle lingue della Comunità europea e che sa potenziarne l'uso anche attraverso la metodologia *Content language integrated learning* – CLIL per la lingua inglese;
- Una scuola davvero digitale e che sappia proporre un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie, insieme allo sviluppo di un pensiero computazionale, declinando le rinnovate competenze digitali alla promozione del territorio con abili strategie di comunicazione;
- Una scuola che sappia essere, attraverso il digitale, trasparente e condivisa e veicolo di flusso di informazioni e scambio di buone pratiche;
- Una scuola critica con sé stessa e capace di fare formazione consapevole sulle nuove frontiere della didattica, favorendo logiche laboratoriali ed un coinvolgimento diretto e attivo degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica, Inglese ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 5% le performance legate alle prove INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei



media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Competenze Digitali per il Lavoro (e-skills): Utilizzo del software Impresa simulata -Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso- Cittadinanza digitale consapevole-utilizzo critico e responsabile dei media.

● Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso tutti i progetti che rientrano nella programmazione F.S.L d'istituto ivi compresi i progetti di Formazione scuola lavoro all'estero

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INTERNAZIONALIZZAZIONE

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2024-2027

VISION E MISSION: LE FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'ITET "G. Garibaldi" di Marsala si propone al territorio come una scuola di qualità, seria e rigorosa con sé stessa e con gli studenti, attenta al processo di formazione, centrata sui bisogni reali dello studente, attraverso la predisposizione di una didattica personalizzata e rispettosa dei diversi stili di apprendimento, attraverso il superamento della logica della tradizionale lezione frontale in una prospettiva di cooperative learning e di apprendimento per competenze.

A tal fine l'ITET Garibaldi si impegna a:

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono attraverso un reale miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Il nostro istituto accoglie la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio curricolo l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo.

L'istituto, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, sviluppa tutte le potenzialità di formazione in una dimensione nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

- il rafforzamento dello studio della lingua 2;
- il consolidamento degli scambi linguistici e culturali;



- il potenziamento dei progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei;
- la partecipazione a progetti di mobilità Erasmus+ e scambi culturali rivolti a studenti, docenti e personale, partecipazione a iniziative e progetti promossi da vari organismi nazionali ed internazionali;
- la partecipazione a progetti europei ASOC di Monitoraggio civico per FSL;
- l'organizzazione di esperienze FSL all'estero;
- la partecipazione ai piani PON e PNRR

L'ITET Garibaldi mira ad essere una scuola internazionale, che riconosce la forte tradizione europea che le appartiene profondamente, e che sa sollecitare i giovani a riappropriarsi della cultura federalista europea per farne la base fondamentale della loro comune identità europea.

L'Istituto è Scuola EPAS - European Parliament Ambassador School- e individua una forte collaborazione con la Commissione europea attraverso lo Europe Direct Trapani-Sicilia, attraverso progetti di studio su finanziamenti europei, sfruttando gli Open data, e comunicazione europea;

Una scuola che sa affacciarsi alle lingue della Comunità europea e che sa potenziarne l'uso anche attraverso la metodologia Content Language Integrated Learning – CLIL per la lingua inglese;

L'istituto, inoltre, ha accolto le opportunità del Piano PNRR 4.0 per offrire percorsi di recupero e potenziamento nelle discipline di studio, rivolti a studenti svantaggiati e con carenze linguistiche e disciplinari. Ha implementato la didattica laboratoriale con progetti legati alle nuove tecnologie, a tematiche trasversali quali arte, musica, teatro, sport, cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale.

Grazie ai fondi del PNRR sono stati, inoltre, ammodernate tutte le dotazioni informatiche e gli strumenti dei vari laboratori.

MISSION della scuola è quella di essere un luogo d'incontro e di crescita reale. Il luogo dove studiare e guardare la vita e la realtà da punti di vista diversi, con spirito critico.

Un luogo in cui fare esperienza di cittadinanza attiva e consapevole, in cui sviluppare le capacità etiche, la comprensione di sé e degli altri, per diventare cittadini capaci non solo di "stare al



mondo”, ma soprattutto di “agire nel mondo”, con consapevolezza e occhi aperti sul futuro.

Una scuola, insomma, senza confini, aperta al territorio, comunicativa, europea, internazionale, “una comunità di liberi dubitanti”, che, come dice Edgar Morin, non solo trasmetta saperi, ma “insegni a vivere con sapienza il tempo che abitiamo e prepari i giovani a saper affrontare i cambiamenti futuri”.

Il focus della missione formativa è incentrato sulla capacità di sviluppare nei nostri giovani studenti una coscienza critica che possa consentire un approccio consapevole ed una partecipazione attiva, e non subita, ad una società in continua trasformazione e profondamente complessa, di stimolare curiosità e motivazione, in una perfetta sintesi tra sapere e saper fare che diventa competenza e capacità di sapersi continuamente adattare al cambiamento, sviluppando e sollecitando un concetto di life- long-learning, intesa come capacità di imparare durante l’intero arco della vita.

Da qualche anno il nostro Istituto, ITET Garibaldi di Marsala, ha partecipato a vari progetti di mobilità internazionale, così come auspicato dalle Indicazioni Nazionali dei curricoli formativi.

Tra i progetti si ricorda l’ultimo:

2023-1-TR-KA210-

“Teknoloji 4.0”: how technology improves students’learning process.

VET-000155478

I progetti Erasmus+ hanno reso l’esperienza della mobilità, degli studenti e dei docenti, uno dei cardini dell’innovazione del nostro Istituto.

Il contesto culturale, sociale ed economico, del primo trentennio degli anni 2000 pone delle sfide inedite a tutto il sistema scolastico che ha come obiettivo principale il successo dei propri studenti in un futuro difficilmente prevedibile.

Oggi sfide come la digitalizzazione, le nuove professioni legate al digitale, la ricerca di sempre nuove strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi della Agenda 2030, sono solo alcuni dei temi che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.



Appare evidente, quindi, la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curriculum dell'Istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Il nostro Istituto ritiene, quindi, necessario l'accreditamento Erasmus+ come un'occasione privilegiata per accedere con continuità e sistematicità ai finanziamenti e dare così continuità alle azioni formative implementando la crescita, lo sviluppo e il confronto con altre agenzie formative europee.

Precedenti progetti internazionali

Progetto	Descrizione Attività
2020-1-CZ01-KA227-SCH-094293	"Butterfly effect with european culture": about the effects of cultures in different parts of the world
2021-2-IT02-KA210-SCH-000051047	"Bullying outside the school garden": how bullying affects everyday life. Drama as a strategy to fight it.
2023-1-TR-KA210-VET-000155478	"Teknoloji 4.0": how technology improves students' learning process.

IL TEAM ERASMUS

La partecipazione ai progetti Erasmus + precedenti ha contribuito all'istituzione di un gruppo di lavoro che si occupasse dell'implementazione delle attività internazionali, il quale è stato



nominato "Team Erasmus". Le attività previste nelle precedenti iniziative Erasmus hanno permesso ai membri del team di familiarizzare con il programma Erasmus e mettere in pratica metodologie e strumenti di gestione che sono risultati particolarmente utili ed hanno contribuito a sviluppare competenze a riguardo.

Il team si compone delle seguenti figure:

Un coordinatore incaricato di: pianificare le attività, distribuire il carico di lavoro tra i membri del team; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; prendere accordi con i partner europei riguardo l'organizzazione delle mobilità; intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto.

Referenti operativi : membri del personale docente, per le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità virtuale in collaborazione con i partner di accoglienza, il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento (contatto con partecipanti, partner e famiglie), effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione.

Referenti amministrativi : membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione che si dedicherà, in collaborazione coi membri del Team, alla predisposizione di materiale multimediale per le attività di disseminazione dei risultati e di comunicazione sia verso l'interno che all'esterno, per l'aggiornamento dei social e del sito con informazioni, notizie, articoli ecc., e che curerà i rapporti con la stampa online e offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà di diritto un membro del Team Erasmus, così come la DSGA. Essi potranno partecipare alle riunioni periodiche del Team e chiedere di essere informato sull'andamento delle attività, monitorando il rispetto degli standard di qualità Erasmus+.

Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri del Team, i quali per motivi



personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri del team verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di inglese, alle precedenti esperienze a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO.

Ai membri del team si aggiungono, in base alle necessità, le figure ausiliarie quali i referenti PCTO, PAI/BES e disabilità e lo Psicologo d'Istituto specialmente qualora fosse necessario avviare un percorso personalizzato di accompagnamento degli studenti con minori opportunità verso la partecipazione alle mobilità.

Il Team Erasmus si riunirà mensilmente per fare il punto sullo stato dell'arte dell'implementazione delle attività.

Al termine delle annualità il compito del Team sarà quello di presentare un report sui risultati delle attività al Dirigente e al Collegio Docenti.

Obiettivi strategici

l'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in chiave internazionale:

1. Implementare percorsi formativi in Europa per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, di competenze chiave e di cittadinanza europea : questo obiettivo risponde al bisogno dell'ITET Garibaldi di implementare percorsi che facilitino l'ingresso degli studenti al mercato del lavoro attuale.
2. Assicurare una maggior inclusione offrendo percorsi di apprendimento internazionale agli studenti con minori opportunità : si intende promuovere l'inclusione degli studenti con minori opportunità tramite un loro coinvolgimento in attività di respiro internazionale, al fine di stimolare i loro interessi, aumentare la loro autostima e motivazione nei confronti del loro percorso formativo, riducendo il rischio di abbandono scolastico e di isolamento.
3. Aumento di sensibilità ed acquisizione di competenze relative alla sostenibilità : in seguito alla messa in atto del EU Green Deal, tra le competenze richieste dai settori tecnologici in continua evoluzione, avranno sempre più peso quelle relazionate allo sviluppo sostenibile ed al rispetto dell'ambiente nei processi produttivi. Da qui il bisogno di formare gli alunni sulle applicazioni pratiche, soprattutto nelle realtà aziendali, della sostenibilità ambientale, poiché spesso i giovani ignorano tutte le azioni, politiche, leggi e regolamentazioni che riguardano la sostenibilità ambientale in ambito produttivo.



4. Ammodernare l'offerta formativa dell'Istituto tramite la formazione dei docenti : La formazione continua del personale scolastico è fondamentale per ottenere l'ammodernamento dell'offerta formativa dell'ITET Garibaldi e consentire agli studenti di acquisire conoscenze e competenze che favoriscano l'entrata nel mercato del lavoro ed alla società attuali.

ATTIVITA'

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Implementare percorsi formativi in dimensione Europea per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, di competenze chiave e di cittadinanza europea

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 4 settimane (studenti del 4° anno)
- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)
- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto
- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinning per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole Europee

OBIETTIVO 2. Assicurare una maggior inclusione offrendo percorsi di apprendimento internazionale agli studenti con minori opportunità

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità in mobilità short term in aziende o scuole europee (X borse annue riservate)
- Inclusione di studenti con BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short



term e long term in aziende o scuole europee (X borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

OBIETTIVO 3. Aumento di sensibilità ed acquisizione di competenze relative alla sostenibilità

ATTIVITÀ

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee del settore dei trasporti particolarmente attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale
- Progetti di partenariato (Azione Chiave 2) per lo sviluppo di nuove pratiche educative sul tema in collaborazione con altre scuole Europee

OBIETTIVO 4. Ammodernare l'offerta formativa dell'Istituto tramite la formazione dei docenti

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrarli nei programmi dell'Istituto.
- Accoglienza di insegnanti da altri paesi Europei presso il nostro istituto.
- Partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/27 in base alle attività previste dalla strategia



ANNUALITÀ	Mobilità				
	short term	Studenti in Aziende EU	Mobilità		
			short term	long term	Staff
			Scuole EU	Neodiplomati in Aziende EU	job shadowing
2024	2		4	1	4
2025	2		4	1	4
2026	2		4	1	4
2027	2		4	1	4
Totale	8		16	4	16

CONTROLLO QUALITA'

Il piano di controllo qualità dell'ITET Garibaldi prevede l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi, i quali sono stati stabiliti per misurare e monitorare il grado di successo delle attività svolte in relazione agli obiettivi individuati. Mettendo a confronto i dati raccolti dagli strumenti di valutazione (questionari, interviste, conteggi numerici, rendimento scolastico, autovalutazioni) con le soglie di successo sotto elencate, sarà possibile verificare l'efficacia delle attività. Il controllo qualità verrà effettuato al termine di ogni mobilità, mentre al termine delle singole annualità verrà redatto un report da sottoporre al Dirigente Scolastico ed al Collegio Docenti, anche in vista di un'eventuale revisione del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 24/27



1. Implementare percorsi formativi in dimensione Europea per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, di competenze chiave e di cittadinanza europea

2. Assicurare una maggior inclusione offrendo percorsi di apprendimento internazionale agli studenti con minori opportunità

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)
- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)
- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)
- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online)
- 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)
- 40 studenti Europei ospitati presso la nostra scuola
- 5% di mobilità realizzate da persone con disabilità (conteggio)
- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)
- 70% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)
- 90% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggior fiducia in sé stesso (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti)



- 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)
 - X buone pratiche osservate all'estero sullo sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)
 - 70% dei partecipanti alla mobilità dichiara una
3. Aumento di sensibilità ed acquisizione di maggiore conoscenza delle tematiche ambientali competenze relative alla sostenibilità
- legate ai sistemi di trasporto (formulario autovalutazione)
 - 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)
 - 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)
 - 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)
4. Ammodernare l'offerta formativa dell'Istituto tramite la formazione all'estero dei docenti
- X pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)
 - X pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

PROCEDURA DI REVISIONE

Al termine di ogni annualità il Team Erasmus analizzerà i dati raccolti tramite il piano di controllo qualità, al fine di verificare il raggiungimento dei risultati e la realizzazione degli obiettivi



pianificati, redigendo un report interno che verrà presentato al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti.

La valutazione consentirà all'Istituto di effettuare una revisione del proprio piano di internazionalizzazione, apportando opportune modifiche ed intervenendo sugli obiettivi, sulle attività, o su altri elementi. Le modifiche da apportare verranno elaborate dal Team Erasmus e presentate al Dirigente, in seguito ed a ragione sia della mancata realizzazione degli obiettivi, sia nel caso in cui l'esito positivo delle attività richieda un allargamento della partecipazione ad altri indirizzi, studenti e membri del personale scolastico. Sarà poi il Dirigente stesso a valutare le proposte di modifica e ad approvare la nuova strategia.

Inoltre, l'attività di revisione terrà conto anche del sorgere di nuovi bisogni di miglioramento o al manifestarsi di fattori esterni non prevedibili. Fatto salvo il manifestarsi della necessità di apportare tempestive modifiche in seguito ad un ampio divario riscontrato tra i risultati sperati e quelli effettivamente realizzati, la revisione verrà effettuata ogni due anni. In questo modo sarà possibile mettere a confronto i dati relativi a due diverse annualità, prendere consapevolezza delle tendenze in atto ed individuare con maggiore accortezza le modifiche da apportare.

Il processo di internazionalizzazione si estende anche ai PCTO all'estero.

Fare un PCTO all'estero (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) è una delle esperienze più complete che uno studente delle superiori possa fare. Non si tratta solo di "lavorare", ma di un'immersione totale in un contesto internazionale che accelera la crescita personale e professionale.

1. I Vantaggi per lo Studente

L'esperienza internazionale trasforma il modo in cui ci si approccia al futuro. I benefici si dividono in tre aree principali:

- **Competenze Linguistiche:** È il vantaggio più immediato. Parlare una lingua straniera (spesso l'inglese o la lingua locale) in un contesto lavorativo reale permette di acquisire il lessico tecnico e la fluidità che lo studio in classe non può dare.
- **Soft Skills (Competenze Trasversali):** Le aziende oggi cercano queste più delle conoscenze teoriche:



- Autonomia: Gestirsi in una città straniera, lontano dalla famiglia.
- Problem Solving: Capacità di adattarsi a imprevisti e modalità di lavoro diverse.
- Comunicazione Interculturale: Imparare a relazionarsi con colleghi di background differenti.
- Curriculum Vitae: Avere un'esperienza lavorativa internazionale a 17 o 18 anni fa un'enorme differenza. È un segnale di coraggio, apertura mentale e spirito d'iniziativa che attira sia le università che i futuri datori di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica, Inglese ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 5% le performance legate alle prove INVALSI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di corsi di recupero/potenziamento/tutoring

Progettazione di percorsi di potenziamento di lingua inglese attraverso docenti madrelingua, nello specifico del listening

○ Ambiente di apprendimento

Strutturazione di laboratori innovativi dedicati allo sviluppo di nuove metodologie applicate alle lingue (biblioteche fisiche e multimediali e accesso a software specifici per le discipline interessate attraverso PNRR).

○ Continuità e orientamento

Progettare un Curricolo Verticale che valorizzi le competenze dei docenti dei diversi



gradi della scuola, per un consolidamento di competenze diacronico e, soprattutto, strutturale degli studenti per le discipline interessate alle prove INVALSI.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnazione in continuità verticale nel quinquennio dei docenti delle discipline interessate

Attivazione di prove simulate calendarizzate predisposte dai dipartimenti disciplinari

Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento dello studio della lingua 2;



Descrizione dell'attività	Attività di potenziamento e consolidamento della lingua inglese. Progetto Erasmus Plus e progetti di FSL all'estero
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Insegnanti del Dipartimento disciplinare Lingue straniere
Risultati attesi	Miglioramento delle performance legate alle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento degli scambi linguistici e culturali

Descrizione dell'attività	Stage linguistici per docenti e alunni presso nazioni europee ed extraeuropee
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti lingue straniere



Risultati attesi

Gli stage linguistici sono mirati a rafforzare negli studenti sia la propria identità di cittadini del mondo, sia la conoscenza di realtà scolastiche, culturali e linguistiche delle altre nazioni europee ed extraeuropee; nonchè a consolidare, ampliare e migliorare la conoscenza delle lingue straniere, offrendo la possibilità di vivere un'esperienza culturale diversa dalla propria.

● **Percorso n° 2: INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**

L'istituto si pone l'obiettivo di implementare l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica, affinché i nuovi spazi costituiscano la giusta apertura alle nuove strategie didattiche finalizzate a migliorare i processi di apprendimento degli studenti.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) va in questa direzione e l'Istituto, individuato, come da Piano Nazionale, il proprio Animatore Digitale e i componenti del proprio team per l'innovazione, ottemperando agli obblighi formativi del Piano, che coinvolge il team insieme a Ds e DSGA, intende estendere il percorso di informatizzazione generale dell'Istituto prevedendo la formazione diffusa e continuativa del personale docente ed amministrativo, realizzabile sollecitando e potenziando modalità di autoformazione, formazione a distanza, corsi in presenza o blended.

Inoltre, date le ingenti risorse assegnate all'istituto, nell'ambito del PNRR, Misura 4.0 Azione 1 e 2, si prevede a cascata un'efficace azione formativa dedicata al personale, affinché risulti efficace l'azione di modernizzazione digitale e tecnologica in fase di definizione.

L'intento è quello di diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazio di apprendimento virtuali, mettendo al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare, in cui l'aula diventi "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Questo significa: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e



collettiva del web e dei contenuti; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in plenaria; laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola. L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione".

In questa direzione vanno i progetti a valere sul **PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, Azione 1 e Azione 2.**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Competenze Digitali per il Lavoro (e-skills): Utilizzo del software Impresa simulata -Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso- Cittadinanza digitale consapevole-utilizzo critico e responsabile dei media.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso tutti i progetti che rientrano nella programmazione F.S.L d'istituto ivi compresi i progetti di Formazione scuola lavoro all'estero

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di percorsi di potenziamento su campi specifici (stampa 3D, robotica, video editing)

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturazione di laboratori digitali innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi digitali specifici per l'inclusione

○ **Continuità e orientamento**



Progettare un Curricolo Verticale che valorizzi le competenze digitali dei docenti dei diversi gradi della scuola, per un consolidamento strutturale delle competenze degli studenti nell'uso tecnico e consapevole del digitale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE

Rinnovo del team per l'innovazione digitale per PNSD

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento

Attivazione di percorsi specifici di formazione digitale per docenti e personale tutto (PNSD 2022-25)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione degli strumenti di comunicazione istituzionale (Nuove funzionalità Registro elettronico/Portale Argo)



Attivazione di un percorso di formazione di informatica di base per famiglie

Attività prevista nel percorso: Corsi che preparino al conseguimento della certificazione Nuova ICDL full

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Animatore digitale e docenti del Dipartimento Informatica
Risultati attesi	Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full

Attività prevista nel percorso: Utilizzo del software Impresa simulata, sviluppo di APP, utilizzo stampa 3D, metaverso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore digitale e docenti del Dipartimento Informatica
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

● Percorso n° 3: DIDATTICA PER COMPETENZE

L'Europa, nel contesto della "società e dell'economia della conoscenza", ha bisogno di cittadini che acquisiscano lungo tutto l'arco della vita sempre maggiori conoscenze, abilità, competenze, per contribuire al proprio sviluppo personale e a quello della comunità.

- vengono definite otto competenze chiave che sono necessarie per esercitare la cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale e che devono essere perseguite per tutto l'arco della vita: rileviamo che tra queste vi sono competenze metacognitive, comunicative, socio-relazionali, di costruzione dell'identità sociale e culturale;
- nel quadro comune delle qualifiche e dei titoli, si invitano i Paesi membri a perseguire, all'interno dei percorsi di educazione permanente, sempre maggiori risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze. Le competenze sono definite come la capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, in termini di responsabilità e autonomia;
- la cultura, l'istruzione, la capacità tecnica servono indubbiamente per la realizzazione personale, ma rivestono anche un significato sociale. Le conoscenze, le abilità, le competenze servono a noi stessi, ma anche allo sviluppo e al benessere della comunità, e quindi l'interesse comune deve rivestire importanza – nelle condotte dei singoli – quanto l'interesse personale.

La cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, dunque, si concretizzano nell'esercizio dell'autonomia, che non può essere disgiunta dalla responsabilità.

"La missione dell'insegnamento – scrive infatti Morin - è di trasmettere non del puro sapere, ma



una cultura che permetta di comprendere la nostra condizione e di aiutarci a vivere, essa è nello stesso tempo una maniera di [pensare in modo aperto e libero](#)”.

Ne deriva la necessità di una didattica capace di formare “l’attitudine a contestualizzare e globalizzare i saperi”, attraverso la forza del pensiero “ecologicizzante”, perché questa “è una qualità fondamentale della mente umana (...), si tratta di svilupparla piuttosto che di atrofizzarla”.

Coloro che lavorano nel campo dell’educazione, dell’istruzione e della formazione sono chiamati a un compito altissimo, in particolare le persone che si occupano dei giovani. Non esiste apprendimento significativo che non si iscriva nella prospettiva della competenza.

La scuola dell’autonomia si propone di far acquisire ai giovani, non solo le conoscenze, ma anche e soprattutto le <<competenze>>: atteggiamenti e capacità. Fine dell’istruzione e dell’educazione è la competenza; dato che la sostanza, il motore della competenza, è rappresentato dalle capacità personali, sociali, metodologiche e dall’esercizio dell’autonomia e della responsabilità, è ovvio che non può esistere un modello di istruzione che non si assuma compiti educativi.

Di conseguenza, il PTOF deve indicare le competenze , obiettivi formativi e competenze definendo un vero e proprio Curricolo d’istituto.

Dunque gli obiettivi dovranno essere:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari (Curricolo verticale);
- Spostare l’attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”;
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l’utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all’osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- Promuovere la pratica dell’osservazione reciproca in classe (peer observation);



- Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso";
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali;
- Utilizzare in modo efficace le opportunità offerte dalla piattaforma G-Suite;
- Potenziamento del Curricolo di Educazione civica in relazione alle seguenti tematiche, in relazione a Costituzione-Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale:
 - a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
 - b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
 - c) educazione alla cittadinanza digitale;
 - d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
 - e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
 - f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
 - g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;



h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nella qualità di European Parliament School Ambassador viene inserito un modulo sulla comunicazione europea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica, Inglese ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 5% le performance legate alle prove INVALSI



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Attivazione di corsi di recupero/potenziamento/tutoring/mentoring

Prosecuzione di raccordo progettuale tra conoscenze e competenze (Creazione per Economia Aziendale di un progetto di Impresa Formativa Simulata- IFS)

Attivazione di corsi di recupero/potenziamento/tutoring

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di tipo laboratoriale legati allo sviluppo delle competenze (compiti di realtà). Uso di sussidi multimediali, questionari online, lezioni interattive Blendspace. Implementazione di laboratori innovativi dedicati (piattaforma IFS e software specifici per le discipline interessate) anche attraverso i finanziamenti da PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi digitali specifici per l' inclusione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento

Attività prevista nel percorso: Progettazione e potenziamento di un curriculum per competenze

Potenziamento del Curriculum

Potenziare un curriculum per competenze significa arricchirlo e migliorarlo continuamente, spesso attraverso l'azione dei docenti di potenziamento o tramite l'ampliamento dell'offerta formativa.

Descrizione dell'attività

- Ampliamento dell'Offerta Formativa: Introduzione di attività extracurricolari, moduli tematici o progetti specifici che offrono agli studenti l'opportunità di applicare le competenze in contesti nuovi (es. laboratori STEM, tutoring).
- Didattica Innovativa e Ambienti di Apprendimento: Promuovere metodologie attive che favoriscano lo



sviluppo della competenza (es. Problem Solving, Project Based Learning). È cruciale creare ambienti di apprendimento che stimolino la motivazione e la crescita consapevole.

- Verticalità Rafforzata: Garantire che il curricolo sia pienamente continuo e unitario tra i diversi ordini di scuola (es. Infanzia, Primaria, Secondaria), per evitare lacune o ripetizioni e per costruire gradualmente le competenze di base.
- Formazione Docenti: Assicurare una formazione permanente al corpo docente sulle metodologie didattiche per competenze e sui nuovi strumenti di valutazione e certificazione.
- Rapporto Scuola-Territorio: Potenziare le collaborazioni con enti esterni, aziende e altre agenzie formative per offrire agli studenti opportunità di apprendimento esperienziale in contesti reali (es. alternanza scuola-lavoro, tirocini).

Armonizzazione delle aree didattiche: attesi i vari stimoli e obblighi formativi previsti dalle linee guida ministeriali (ad es. attività FSL, ore di Educazione Civica etc.) l'Istituto si propone di armonizzare tutte le attività, facendo in modo che siano erogate interagendo e contribuendo all'implementazione delle competenze e all'ottimizzazione delle stesse.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Docente responsabili dei progetti formativi, Docenti responsabili dei Dipartimenti di indirizzo; Docenti responsabili dei Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	-Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; -Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; -Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ASSI PORTANTI

POTENZIAMENTO DI UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO DI TIPO LABORATORIALE STRUTTURATO ATTRAVERSO UN'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA FLESSIBILE.

La scuola promuove la logica di una didattica laboratoriale che si realizzi nell'adozione di pratiche metodologiche innovative che sfruttino al meglio le potenzialità delle tecnologie digitali. Viene favorita una organizzazione didattica flessibile sia in presenza che da remoto.

INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA METODOLOGIE E ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

Gli esperti indicano che le pratiche di [formazione](#) più efficaci, sono le pratiche attive, come l' [apprendimento collaborativo](#) ed i piccoli gruppi di lavoro, che risultano altamente produttive per attivare negli studenti, il conflitto cognitivo e la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche. Per fare in modo che l'alunno non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e [competenze](#), e tra queste quella di "imparare ad imparare" nel modo per lui più corretto, servono strategie e [metodologie didattiche](#) tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia.

FORMAZIONE

La scuola promuove ed approfondisce, come processo di sperimentazione di buone pratiche condivise:

§ formazione e aggiornamento, soprattutto in relazione all'approfondimento di una didattica per competenze che possa consentire di creare un vero e proprio curriculum d'istituto e un profilo di competenze a vari livelli tra i diversi indirizzi, alla multimedialità e digitale e alle lingue, metodologie CLIL ed EMILE, alla politica e pratica dell'inclusione, G-Suite, insegnamento di Educazione civica;



- § formazione relativa all'utilizzo di iPad per la creazione di libri digitali;
- § formazione relativa alle politiche di Inclusione;
- § l'Istituzione di servizi di supporto, di recupero, di potenziamento e di ampliamento per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti attraverso una formazione più attenta del personale docente relativamente alle diverse metodologie didattiche e competenze linguistiche;
- § la formazione del personale A.T.A in relazione a rinnovate competenze digitali ed amministrative in senso stretto, alla luce dei nuovi quadri normativi di riferimento.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO. Il territorio come storytelling

Il territorio è uno spazio relazionale complesso, unico e difficilmente imitabile (Rullani, 1999) ed un "Accumulatore di fattori relazionali" (Esposito, 1996), un processo, sempre particolare di coincidenze/articolazioni fra prossimità geografiche, organizzative e istituzionali (Gilly, Torre, 1998). L'istituto deve mirare a diventare un interlocutore attento, all'interno del sistema locale territoriale di riferimento, per attuare un percorso di valorizzazione integrato, intrecciando, in una rete ben strutturata di Pianificazione territoriale, turismo e marketing consapevole.

F.S.L. Formazione Scuola Lavoro, già Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - Legge 30.12.2018, n. 145 e Valorizzazione dei percorsi di APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO.

All'interno del sistema educativo del nostro paese i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati proposti come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del



lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso gli FSL si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello FSL intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative deve trovare nei P.C.T.O. una delle sue espressioni più concrete, divenendo modello didattico che fornisca ai giovani, oltre le conoscenze base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, e garantisca loro esperienza sul "campo", aiutandoli a superare il "gap formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione efficace, in una reale logica di "servizio" al territorio. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Esperienza qualificante per la formazione professionalizzante, l'Apprendistato si realizza attraverso la collaborazione con Anpal avrà lo scopo di accompagnare gli studenti in un proficuo ed ulteriore percorso di crescita.

POTENZIAMENTO ATTIVITA' INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI

Si intende promuovere l'extracurriculare, quale contributo insostituibile alla crescita umana e sociale, incoraggiando e favorendo:

- la partecipazione ad attività legate alla cultura musicale, all'arte, al cinema.
- potenziamento di attività di approfondimento linguistico attraverso stage all'estero;



- la partecipazione a percorsi creativi realizzabili attraverso laboratori di teatro quali momenti formativi indispensabile anche per il contenimento del disagio giovanile;
- la partecipazione alle competizioni provinciali, regionali e nazionali relative a tutte le discipline;
- la partecipazione alle pratiche sportive quale momento di sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

ATTIVITÀ ON LINE

La piattaforma di e-learning utilizzata è la GSuite Google, strumento ampiamente già utilizzato nella DDI e performante, perché all'interno di un ambiente operativo sicuro e semplice da utilizzare, accessibile al controllo delle famiglie, dove studenti e professori, potranno continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico e in orari differenti rispetto a quelli previsti dal calendario ministeriale. Nel contesto della classroom assegnata è predisposto un ambiente virtuale dove caricare compiti e fornire spiegazioni, essere inviati schemi esplicativi e segnalati articoli di approfondimento relativi agli argomenti affrontati in classe. Gli studenti, inoltre, possono inoltre collaborare tra di loro in gruppo, chiedere chiarimenti ai compagni di classe e ai professori e segnalare materiali di studio. L'utenza, con account istituzionale assegnato, è disciplinata da un Docente individuato come responsabile tecnico della GSuite e da un docente responsabile per quello che concerne la Policy privacy.

Sulla piattaforma di e-learning, i docenti potranno condividere e discutere di metodologie di insegnamento, sull'efficacia dei test scolastici e delle verifiche intermedie previste.

L'uso della piattaforma permette:

- Una libreria virtuale dove caricare i propri file da condividere poi con gli studenti;
- Un calendario dove indicare le verifiche ed i compiti per casa;
- Le valutazioni delle classi;
- Due sezioni: una per creare e gestire i gruppi-classe, l'altra per partecipare alle communities (gruppi creati da insegnanti per gli insegnanti finalizzati allo scambio di informazioni ed esperienze).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- INTERDISCIPLINARIETA' e PROJECT WORK.

È una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline, coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, in modo tale da favorire nei discenti una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa. Project work e i compiti di realtà ne sono espressione autentica.

-DIDATTICA LABORATORIALE

È naturalmente attiva. Essa privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa", favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere. La didattica laboratoriale incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo. Questa didattica si basa sui bisogni dell'individuo che apprende; promuove l'apprendimento collaborativo; consente lo sviluppo di competenze, favorendo la motivazione.

-TEAM WORKING

Permette di far sviluppare uno stile di apprendimento collaborativo con gli insegnanti e con i compagni, si condividono talenti e idee e si impara così attraverso l'interazione.

Il lavoro di gruppo determina:

- un miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli studenti, indipendentemente dalle differenze dovute alle capacità e alle caratteristiche di ciascuno;
- il rispetto e il riconoscimento di ciascuno quale persona competente;
- una maggiore consapevolezza dei punti di vista altrui e delle diverse prospettive;
- il pensiero creativo, perché facilita la comunicazione e la condivisione di molte idee;
- il successo di tutti gli studenti del gruppo, in modo tale che ciascuno si senta competente



-FLIPPED CLASSROOM

Anche detto insegnamento capovolto: si tratta di un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe, con un rapporto docente-allievo meno rigido al fine di rendere il tempo- scuola più produttivo e funzionale alle esigenze degli studenti. L'approccio didattico del tipo "insegnamento capovolto" è quella di fare in modo che i ragazzi possano studiare prima di fare lezione in classe, anche attraverso dei video. Questo approccio, assegnando flessibilmente ad altri tempi e spazi la fase di trasmissione delle conoscenze, consente di "liberare" in classe un'incredibile quantità di tempo e, quindi, di poter curare maggiormente il momento del reale apprendimento, significativo, con il supporto di un docente-facilitatore. La flipped classroom consiste, infatti, nell'invertire il luogo dove si fa lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti (a scuola e non a casa). L'idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente diventa una guida, una specie di "mentor", il regista dell'azione pedagogica. A casa viene fatto largo uso di video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. In un approccio didattico di questo tipo, in cui allo studente viene richiesto di farsi carico in prima persona del proprio processo di apprendimento, lo studente "impara ad imparare" e diventa più facilmente una persona "attiva".

- DEBATE

Permette di acquisire competenze trasversali (life skill), favorisce il cooperative learning e la peer education. Consiste nel facilitare un confronto nel quale due gruppi di una stessa classe sostengono o controbattono un'affermazione o un argomento proposto dall'insegnante ponendosi "pro" o "contro".

-PEER TUTORING

Questo sistema educativo permette di imparare dall'altro, favorendo l'interscambio di conoscenze e un apprendimento meno conflittuale migliorando la comunicazione. Si innesca così un meccanismo di aiuto reciproco che si trasforma in una dinamica sociale. Nello specifico si svilupperà il Peer tutoring sia di pari livello (same-level) nell'ambito della stessa classe, sia di livello diverso (cross-level) con classi diverse.

-COOPERATIVE LEARNING



Si basa sull'interazione, all'interno del gruppo classe o di un gruppo di allievi che collaborano, al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di una nuova conoscenza. Prevede il coinvolgimento attivo degli studenti in lavori di gruppo favorendo il successo scolastico di tutti i membri del gruppo. Attraverso di esso si svilupperanno: positiva interdipendenza, responsabilità individuale, uso appropriato delle abilità, valutazione e auto-valutazione del lavoro svolto insieme.

-BLENDED LEARNING

Con questo metodo si combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal e-learning e attraverso dispositivi digitali integrati (PC- iPad), creando così un approccio più integrato tra docenti e discenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Potenziamento di una didattica strutturata per competenze in senso orizzontale e verticale.

Strutturazione di ambienti laboratoriali interdisciplinari anche aperti al territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti didattici innovativi:

- Laboratorio Apple (iMAC - iPad)
- Laboratorio Linguistico
- Open space esterno
- Laboratorio Musica e Teatro
- Laboratorio di Moda



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- Classi con dotazioni di Digital Screen e Altoparlanti integrati
- Laboratori di Chimica Green Deal
- Biblioteche digitali



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovative classes for (e)quality education

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di introdurre pratiche didattiche innovative, potenziate da un uso efficace delle nuove tecnologie. Punti di partenza sono gli «scenari», ovvero descrizioni di contesti di insegnamento/apprendimento che incorporano una visione di innovazione pedagogica centrata sull'acquisizione da parte degli studenti delle cosiddette «competenze per il XXI secolo». Il Progetto ha l'obiettivo di potenziare l'impatto di innovazione metodologica delle classi, per una didattica orientata al cambiamento. L'obiettivo è quello di rendere la scuola un moltiplicatore di occasioni formative, ovvero, dare vita ad una scuola innovativa, che educi i ragazzi a vivere con responsabilità e consapevolezza in una società in continua trasformazione. Il focus va alla progettazione di esperienze di insegnamento-apprendimento innovative, che rendano efficaci i processi di innovazione didattica attraverso tre pilastri fondamentali, ovvero, - i nuovi approcci pedagogici che rafforzano le tecnologie; - le tecnologie che supportano gli approcci pedagogici ed estendono gli spazi; - lo spazio che integra le tecnologie e rende possibile e supporta nuovi approcci pedagogici.



Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Isole Digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Le "Isole digitali" costituiscono uno spazio tecnologicamente avanzato, diffuso in diversi luoghi dentro e fuori l'istituto, dedicato alla formazione attiva, in grado di permettere una metodologia di formazione innovativa, al passo con le nuove tecnologie, per migliorare l'efficacia di apprendimento degli studenti, attraverso una metodologia didattica che prevede non solo lezioni frontali, ma un mix di simulazioni e attività laboratoriali per una ricca esperienza di apprendimento basata sulla collaborazione e sulla pratica, grazie al confronto e al dibattito supportato dalle tecnologie. Il progetto di rinnovamento degli spazi di apprendimento, della



dotazione tecnologica e delle metodologie didattiche, rende le "Isole digitali" uno strumento indispensabile sia nel sostenere il percorso di crescita delle nuove generazioni, sia nel porsi anche al servizio della comunità.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

14/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Fabricatory LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Fabrication Laboratory verrà allestito all'interno di locali già disponibili e idonei all'interno delle strutture dell'istituto. Lo spazio verrà allestito in tre "Tech Corner" che saranno: i. 3D Corner - che sarà attrezzato con stampanti 3D (1 Markerbot, 2 Original Prusa I3, MK3S + Kit), filamenti stampa 2D e fogli per vinyl cutter, una vinyl cutter e un laptop Roland gx24 dedicato per la gestione delle macchine e per inviare in stampa i modelli 3D che verranno elaborati dagli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti. ii. Coding & Electronics Corner - attrezzato con schede programmabili, sensori modulari, moduli elettronici e accessori vari funzionali allo sviluppo dei progetti(1 Lego mindstorms kit, 12 *Arduino starter kit in italiano, 2* Raspberry pi 3/4, 4 Visori Pico Neo2). iii. Videomaking & editing Corner - attrezzato con droni programmabili (2 DJI Tello EDU e 1 DJI mini 2), fotocamere 360 e impiego di software di video e photo editing Le attività laboratoriali verranno svolte con particolare attenzione alle logiche open source sia come fruitori di software (es. scratch, python, Da Vinci Studio, etc.) che per la creazione di contenuti, progetti e materiali divulgativi e informativi che verranno condivisi digitalmente. Le metodologie formative impiegate per la realizzazione di corsi digitali creativi anno afferenza all'area dell'educazione esperienziale, del costruttivismo e della pedagogia critica. I corsi vedranno gli studenti impegnati nella scoperta delle potenzialità del mondo maker, acquisendo le competenze e attitudini per diventare creatori digitali, come la creatività, il pensiero computazionale e il lavoro in gruppo. Nell'ottica di coinvolgere la comunità educante, i laboratori saranno sempre aperti ai docenti che potranno quindi seguire le lezioni insieme ai loro studenti, creando quindi un ambiente di apprendimento orizzontale, che caratterizza l'intero progetto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/10/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Cantiere scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

CANTIERE SCUOLA è un progetto che mira a costruire una scuola attiva che rimetta al centro i bisogni formativi dei singoli studenti, eliminando la dispersione implicita, ovvero la quota di studenti che terminano il loro percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali in nessuna delle tre materie monitorate dall'INVALSI (italiano, matematica e inglese). I dati INVALSI sono interfacciati con i risultati da RAV e di valutazione fine periodo didattico e il report è la fotografia esatta della situazione reale. Fondamentale è collegare gli obiettivi di progetto con gli obiettivi individuati da Piano di miglioramento, che assegna al progetto il raggiungimento di un target ulteriore, ovvero il numero degli studenti che non raggiungono le necessarie competenze in alcune materie d'indirizzo.

Importo del finanziamento

€ 289.322,97

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	349.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	349.0	0

● Progetto: Insieme per il Successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Insieme per il Successo" nasce dalla volontà di creare una comunità scolastica inclusiva e solidale, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e supportato. Attraverso attività di peer tutoring, laboratori di recupero e progetti di gruppo, vogliamo favorire l'integrazione degli studenti con difficoltà e promuovere la collaborazione tra pari. Particolare attenzione sarà data alle materie oggetto di monitoraggio INVALSI e alle materie di indirizzo. Fondamentale è collegare gli obiettivi di progetto con gli obiettivi individuati da Piano di miglioramento, che assegna al progetto il raggiungimento di un target ulteriore, ovvero il numero degli studenti che non raggiungono le necessarie competenze in alcune materie d'indirizzo.

Importo del finanziamento

€ 167.225,53

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	349.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	349.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	15

● Progetto: Curricolo integrato di didattica digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di creare un contesto di apprendimento in uno scenario onlife tecnologico (Floridi), implementando le possibilità formative della dimensione tecnologico - didattica, enfatizzando la dimensione comunitaria di contesto significativo.

Importo del finanziamento



€ 45.138,94

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il Futuro è: STEM e Lingue**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Siamo certi dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema educativo per offrire a tutti studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

contesti e ruoli unitamente al coinvolgimento delle minoranze. Uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è proprio quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento universitario e inserimento nel mondo del lavoro. Attraverso questo progetto, in collaborazione con il "FabLab Western Sicily", vogliamo perseguire il superamento anche del divario di genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte di orientamento anche professionale relativamente alle discipline STEM. Si intende coinvolgere anche studenti e studentesse di 13-18 anni in situazioni di disagio, di svantaggio socio economico, linguistico e culturale, con disabilità e con DSA e/o bisogni educativi speciali in senso più ampio. Il progetto, a conclusione, sarà valutato e rivisto per prospettarne una replica in attività curriculari nei successivi anni scolastici, per es. anche nella fase di orientamento per la scelta del percorso universitario. Per l'area informatica nel laboratorio TEAL e nel Fablab saranno svolte attività per la realizzazione di robots anche con l'uso della stampante 3D. Oltre alla tecnologia robotica utilizzeremo anche altri materiali per creare setting e ambientazioni, scenari di fantasia per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera. Riguardo allo scenario utile alla conversazione in lingua inglese ci si avvarrà della collaborazione di esperti madrelingua per attività incentrate sulla comunicazione orale. Riguardo alla programmazione digitale, sarà realizzato un campus intensivo di avvicinamento alla programmazione informatica. Durante gli incontri la didattica sarà utilizzata la piattaforma AppInventor per lo sviluppo di app. L'intelligenza artificiale può consentire lo sviluppo di una nuova generazione di prodotti e servizi, anche in settori in cui le aziende europee sono già in una posizione di forza come l'economia circolare, l'istruzione, l'agricoltura, la sanità, la moda e il turismo. I percorsi di intelligenza artificiale avranno come obiettivo la creazione di chatbot tematici che saranno utilizzati per interagire con gli studenti e fornire supporto didattico. Questi agenti possono rispondere alle domande degli studenti, fornire feedback e aiutare a creare un ambiente di apprendimento più interattivo.

Importo del finanziamento

€ 77.422,54

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento



€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Questo progetto di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) si rivolge agli studenti del triennio degli indirizzi Sistemi Informativi Aziendali, Moda, Turistico, Elettronica e Informatica e Telecomunicazioni del nostro Istituto Tecnico. L'obiettivo è esplorare la profonda interconnessione tra le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e le competenze multilinguistiche, fondamentali per un futuro professionale e personale sempre più globalizzato. In un mondo in continua evoluzione, dove l'innovazione tecnologica e la comunicazione senza confini sono all'ordine del giorno, è cruciale che i giovani acquisiscano non solo conoscenze tecniche solide, ma anche la capacità di applicarle in contesti internazionali e di comunicare efficacemente con persone di diverse culture. Il progetto sarà strutturato per



consentire agli studenti di ciascun indirizzo di approfondire le proprie discipline specifiche (dalla programmazione all'analisi dei dati per SIA, dal design e la produzione per Moda, dalla gestione delle risorse turistiche per Turistico, alla progettazione di circuiti e reti per Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni) sotto una nuova prospettiva: quella del multilinguismo. Attraverso attività pratiche, workshop interattivi e, dove possibile, incontri con professionisti che operano in contesti internazionali, gli studenti avranno l'opportunità di:

1. Riconoscere l'importanza delle lingue straniere come strumento essenziale per accedere a fonti di informazione specialistiche, partecipare a progetti collaborativi internazionali e operare in aziende globali.
2. Sviluppare terminologie specifiche relative al proprio indirizzo in lingua inglese (e potenzialmente in altre lingue, a seconda delle risorse e degli interessi), acquisendo un lessico tecnico-scientifico indispensabile.
3. Simulare situazioni lavorative reali che richiedano l'uso combinato di competenze STEM e linguistiche, come presentazioni di progetti in inglese, negoziazioni virtuali o redazione di documentazione tecnica multilingue.
4. Comprendere le dinamiche culturali che influenzano l'applicazione delle conoscenze STEM in contesti diversi, favorendo una mentalità aperta e adattabile.
5. Orientarsi verso opportunità di studio e lavoro all'estero o in aziende multinazionali, valorizzando il proprio profilo professionale con un duplice set di competenze.

Questo PCTO si propone quindi di fornire agli studenti strumenti concreti per affrontare le sfide del XXI secolo, preparandoli a diventare professionisti competenti, innovativi e cittadini del mondo in grado di comunicare e collaborare oltre le barriere linguistiche e culturali.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
all'estero			
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA- MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA-Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi- Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all’estero- (D.M. 88/2025)-AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali ai Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all’estero- procedura a sportello.- PROGETTO “Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali”

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO), in



coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 8.199,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM", attività di orientamento e formazione di studenti e studentesse della scuola secondaria in modo da aumentare la consapevolezza delle opportunità formative e professionali nell'ambito STEM

Approfondimento

Progetto PNRR - Laboratori di orientamento sulle STEM "La scuola è vita" - Giubileo del mondo educativo

Per l'Istituto è stata una bellissima esperienza, fatta di cooperazione ed energia contagiosa che, ancora una volta, arricchisce i nostri alunni non solo da un punto di vista didattico ma anche



empatico.

L'evento "Laboratori di orientamento sulle STEM - ROMA", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) nell'ambito del Campus itinerante "Scuola Futura", si è svolto a Roma dal 26 al 30 ottobre 2025. Durante l'evento migliaia di studenti, provenienti da tutte le regioni italiane e da cinque diversi continenti, sono stati coinvolti in un'esperienza immersiva a Roma, articolata in laboratori tematici progettati per rispondere in modo concreto e creativo alle sfide educative contemporanee. L'iniziativa si sviluppa a partire da una riflessione sugli impegni strategici delineati dal Global Compact on Education and Culture, che costituiscono il quadro valoriale e progettuale di riferimento.

Grazie alla candidatura presentata e accolta, due studentesse e due studenti del nostro Istituto hanno avuto l'opportunità di partecipare ai laboratori nell'ambito dell'iniziativa internazionale promossa in occasione del Giubileo del Mondo Educativo.

Gli studenti hanno vissuto un'esperienza formativa unica, prendendo parte a laboratori dedicati alle scienze e alle arti, arricchiti da incontri, workshop, momenti di dialogo con esperti del settore e una visita al Pantheon, simbolo di armonia tra arte, cultura e conoscenza.

Questa iniziativa rappresenta un'importante occasione di crescita personale e orientamento per le nostre studentesse e i nostri studenti, perfettamente in sintonia con la missione dell'Istituto: coltivare il presente per far germogliare il futuro, investendo sull'impegno, la curiosità e la capacità di sognare dei giovani di oggi, in un'esperienza che arricchirà il loro percorso formativo e, con esso, la vita dell'intera comunità scolastica.

Tra le traiettorie educative del progetto ci sono Piazza Pia, Sala Conciliazione, Castel Sant'Angelo, Pantheon, Porta Santa e San Pietro – Sala Nervi e attraverso l'esplorazione di luoghi e incontri significativi, tramite metodologie come l'Outdoor Education e il Digital Storytelling, i partecipanti hanno rielaborato le tappe vissute con strumenti di intelligenza artificiale per dare forma a idee, valori e speranze.

I partecipanti hanno lavorato per progettare un atlante dei cammini educativi, scrivere una lettera collettiva al Santo Padre, costruire un glossario della speranza e realizzare una performance artistica originale.

Ciascun laboratorio è stato guidato da educatori, artisti, filosofi, formatori e studiosi di rilievo nazionale e internazionale, e hanno accompagnato studenti e docenti in un processo creativo e collaborativo ispirato ai pilastri del Global Compact on Education and Culture.



I laboratori che riassumono "La scuola è vita" sono stati:

- Cammini

Laboratorio esperienziale e collettivo in cui gruppi di studenti daranno vita a un'opera artistica condivisa. Ogni gruppo sarà invitato a ideare e realizzare una tela ispirata a uno dei pilastri del Global Compact on Education and Culture, a partire dal primo pilastro: mettere al centro la persona. Sotto la guida artistica di Frate Sidival Fila, i partecipanti esploreranno tecniche, materiali e linguaggi espressivi per costruire un frammento unico. Le tele, unite tra loro, andranno a formare un grande atlante artistico dei cammini educativi, simbolo di un percorso collettivo di speranza, centralità della persona e trasformazione culturale.

- Dialoghi

Laboratorio di scrittura collaborativa che coinvolge studenti e studentesse provenienti da diversi Paesi e continenti nella redazione di una Lettera al Papa: una dichiarazione corale e multilingue degli studenti per una cultura della speranza. Attraverso momenti strutturati di dialogo interculturale, ascolto reciproco e riflessione condivisa, i partecipanti daranno vita a un testo polifonico e profondamente partecipato, capace di esprimere un desiderio comune: immaginare e costruire insieme un'educazione fondata sul confronto e sul dialogo.

- Orizzonti

A partire dalla bellezza e dalla centralità di tre parole chiave - speranza, vita, scuola - gli studenti esploreranno il potere generativo del linguaggio nella costruzione di una cultura educativa condivisa. Attraverso attività di analisi, scrittura e confronto, daranno forma a un Glossario della speranza a scuola: una raccolta corale di dieci parole emblematiche, accompagnate da definizioni condivise e brevi narrazioni simboliche.

- Elementi

Laboratorio performativo in cui gli studenti esplorano la forza espressiva dei gesti delle mani, capaci di generare suoni e costruire nuove forme di comunicazione. Attraverso la percussione corporea, il gruppo sperimenta il linguaggio universale del ritmo come spazio condiviso, dove ascolto, movimento e coralità si intrecciano in una narrazione collettiva ispirata ai temi del Giubileo della Speranza.

La conclusione delle attività si è svolta nell'Aula Paolo VI, Città del Vaticano, in presenza del Santo Padre, che ha incoraggiato i giovani a non arrendersi, a combattere per il proprio futuro e a superare le barriere, perché la costruzione è condivisione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Identità culturale della nostra scuola è finalizzata alla preparazione di profili professionali nuovi e adeguati alle richieste del mondo del lavoro. L'Istituto propone e si impegna a realizzare un'offerta formativa che miri all'ampliamento del sapere, che designi il profilo in uscita di un cittadino europeo diciannovenne, con le "carte in regola" "per essere candidato al life long learning, alla cittadinanza attiva, all'occupabilità, alla trasferibilità, alla coesione sociale" (DPR 88/2010); che permetta a ciascuno di comprendere i vari aspetti del proprio ambiente; che favorisca il risveglio dell'attività intellettuale; stimoli il senso critico e consenta di decifrare il reale, acquistando l'autonomia di giudizio: in sintesi, che miri alla formazione di un giovane che abbia trasformato, e sappia autonomamente continuare a farlo, le proprie peculiarità personali in competenze trasversali spendibili in ogni contesto d'uso.

Si impone quindi in maniera chiara e netta all'educazione il perseguimento di un proficuo inserimento sociale, la sicura realizzazione personale con la conseguente capacità di insegnamento professionale, secondo quanto stabilito dal Consiglio europeo di Lisbona. L'offerta formativa dell'Istituto è incentrata su "la pedagogia delle competenze" per dare la possibilità all'alunno di:

- essere sempre se stesso;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda per offrire il proprio contributo personale;
- sapere risolvere i problemi che incontra;
- avere la chiave di lettura della cultura e dei sistemi simbolico-culturali;
- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita;
- conoscersi e sapersi orientare anche per chiedere aiuto al momento giusto, nonché per gestire la propria "irrequietezza emotiva ed intellettuale".

per dare la possibilità al docente di:

elaborare una ricerca metodologica sempre aggiornata per poter scegliere le strategie personalizzate idonee a trasformare le potenzialità personali in competenze saldamente capitalizzate, sempre aggiornate e spendibili in contesti plurimi e diversificati con una particolare attenzione ad una metodologia rigorosa sia nell'ambito della programmazione che in quello della verifica e della valutazione



per dare la possibilità alla scuola di:

creare una dimensione europea della formazione, caratterizzata dall'insegnamento delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco), da un impianto formativo interculturale e da un'organizzazione inclusiva fondata sul riconoscimento e la valorizzazione di ciascuno, al di là della nazionalità, dell'età (Corso Serale per adulti), delle potenzialità e della disabilità attraverso profili professionali all'avanguardia ed il contributo delle nuove tecnologie.

L'I.T.E.T. è una scuola che continuamente si interroga per rispondere alle sollecitazioni che provengono da questo quadro giuridico-istituzionale, dall'ambiente e dai giovani. Una scuola che non si accontenta di essere mero strumento di trasmissione di saperi, ma considera prioritaria la sua funzione di promozione umana e culturale, proiettando in primo piano lo studente come costruttore del proprio percorso formativo in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media...) ed informali (la vita sociale nel suo complesso), in linea con le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Educazione civica" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico- sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti



per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Con il riordino degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado promosso dalla Riforma Gelmini, a partire dall'anno scolastico 2010-11 il "Garibaldi" è diventato Istituto Tecnico Economico e dall'anno scolastico 2022-23 è anche Istituto Tecnico Tecnologico attraverso l'attivazione dell'indirizzo Tecnico Tecnologico SISTEMA MODA. Dallo stesso anno è attivo il percorso sperimentale quadriennale Turismo, che si affianca al tradizionale indirizzo Tecnico quinquennale. Nell'anno scolastico 2024-25 è stato attivato l'indirizzo Tecnico Tecnologico MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - ARTICOLAZIONE ENERGIA **Dal primo settembre 2025** in base al piano regionale di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica, di cui al decreto assessoriale 2690 23/12/2024, è stato accorpato all'Istituto ITT "Piersanti Mattarella", dunque l'ITET Garibaldi ha da quest'anno scolastico anche gli indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica (con curvatura Robotica), Informatica e Telecomunicazioni (con curvatura intelligenza artificiale).

L'Offerta Formativa attuale è così quindi declinata:

- Tecnico Tecnologico SISTEMA MODA
- Tecnico Economico A.F.M. Amministrazione, Finanza e Marketing, con articolazione dal terzo anno in S.I.A. Sistemi Informativi Aziendali;
- Tecnico TURISMO- Percorso tradizionale quinquennale e percorso sperimentale quadriennale.
- Meccanica, Meccatronica ed Energia" - Articolazione Energia"
- Informatica e Telecomunicazioni (con curvatura intelligenza artificiale)
- Elettronica ed Elettrotecnica (con curvatura Robotica)
- A.F.M. CPIA- Corso serale per adulti.

PROFILO dei diplomati nei vari indirizzi.

I percorsi degli Istituti Tecnici del settore Economico si caratterizzano per la cultura tecnico-economica riferita all'amministrazione delle imprese, alla finanza e al marketing. Gli studenti approfondiscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali e internazionali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione e controllo della gestione.

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** L'area Amministrazione, Finanza e Marketing attraversa tutti i settori produttivi: riguarda attività che interessano qualunque organizzazione aziendale, sia pubblica che privata. L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing offre una solida base culturale e competenze tecniche per operare nel sistema aziendale. Si impara infatti, ad applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione e come orientarsi e operare nei mercati finanziari. Il Ragioniere esperto in problemi di Economia Aziendale e Marketing, infatti, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistiche (obbligatorio lo studio di 2 lingue straniere per 5



anni), possiede conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing possiede competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione quanto al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale). L'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing è caratterizzato dalla preparazione congiunta tra teoria e pratica con un'attenzione particolare alle discipline dell'area giuridico-economica. Titolo conseguito: Diploma di Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing". Sbocchi professionali: Il Diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing può trovare occupazione negli uffici di Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, aziende private, grande distribuzione, banche e istituti di credito. Può proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, in particolare Economia Aziendale, Economia e Finanza, Economia e Management, Economia e Scienze Sociali, Giurisprudenza, oppure nelle Accademie Militari. Nell'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Titolo conseguito: Diploma di Istituto Tecnico Settore Economico- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing- Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" Sbocchi professionali: . Il Diplomato in Sistemi Informativi Aziendali può trovare occupazione negli uffici di Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, aziende private, società di software banca-impresa; può ricoprire ruoli di consulente informatico aziendale, web design e agente di marketing. Può proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, in particolare: -Informatica; - Scienze e Tecnologie della Comunicazione e della Informazione; -Economia e Finanza; - Economia e Management; -Economia e Marketing; -Giurisprudenza; oppure nelle Accademie Militari.

Il Diplomato nel **"Turismo"** ha competenze specifiche nei sistemi aziendali nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale. L'Istituto Tecnico Economico- indirizzo Turismo forma inoltre una figura specializzata nella comunicazione, attraverso lo



studio delle lingue straniere in riferimento alle realtà turistiche e alle relazioni sociali e nella valorizzazione del territorio, attraverso lo studio delle risorse culturali, naturali e artistiche e delle tecniche di marketing territoriale. Il diplomato dell'Istituto Tecnico Turistico opera, con ruoli di responsabilità, nei settori della produzione, della promozione e commercializzazione dei servizi turistici in Italia e all'estero e nei settori legati all'import-export. L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica. Il diplomato è in grado di: - gestire i servizi turistici valorizzando i beni artistici, culturali, artigianali ed enogastronomici; - collaborare con Enti pubblici e soggetti privati per definire progetti di miglioramento e promozione turistica di un territorio -utilizzare strumenti informatici e programmi gestionali per proporre nuovi servizi turistici; -usare tecniche di comunicazione multimediale per promuovere il turismo; -riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali per capire come questi influenzano il turismo; -conoscere i fenomeni sociali ed economici dell'impresa.

Titolo conseguito: Diploma di Istituto Tecnico- Settore Economico- Indirizzo "Turismo"

Il diploma in perito del turismo è indirizzato a chi vuole entrare nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori. Il diplomato può iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare alle facoltà dell'area linguistica, psicologica, economica, turistica, dei beni culturali o corsi post-diploma come l'ITS per il turismo. La specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nei seguenti corsi di laurea: -Lingue Moderne; -Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali; -Progettazione e Gestione del turismo culturale; -Storia e tutela dei beni artistici e musicali; -Sviluppo interculturale dei sistemi turistici; -Tecnologie per la conservazione e il restauro; -Scienze del Turismo; -Management del Turismo, dello Sport e degli eventi; -Lingue e culture del turismo e il commercio internazionale.

Gli indirizzi del settore tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi.

Il Diplomato nell'Indirizzo "**Sistema Moda**" ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento,



calzatura, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda. È in grado di: assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing; -contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali. Nell'articolazione Tessile, abbigliamento e moda, si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda; con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Titolo conseguito: Diploma di Istituto Tecnico- Settore Tecnologico- Indirizzo "Sistema Moda"- Articolazione "Tessile Abbigliamento e Moda"

Sbocchi professionali: Il diplomato tecnico in "Sistema Moda" avrà competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà creative, progettuali, produttive, di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda. Le competenze dei diplomati tecnico in Sistema Moda uniscono la tradizione del Made in Italy, nella qualità di un abbigliamento di eccellenza a una consapevolezza innovativa, attraverso l'applicazione dei più nuovi sistemi tecnologici e di produzione al consolidato Know-how italiano. A conclusione del percorso quinquennale il diplomato in Sistema Moda sarà in grado di ricoprire molte figure tecniche tra le quali alcune sono: -Brand manager: promuove la creatività della "griffe" e lavora a stretto contatto con lo stilista; -Figurinista: traduce le idee moda dagli schizzi ai figurini tecnici; -Fashion Stylist: esperto di stile e di immagine per riviste, Tv e pubblicità; -Fashion Designer: produce gli schizzi per le nuove collezioni; -Fashion Buyer: si occupa degli acquisti; -Fotografo di moda: collabora con riviste specializzate e case di moda; -Costumista: si occupa della realizzazione di bozzetti per produrre costumi teatrali e di spettacolo; -Store Planner: progetta show-room; -Giornalista di moda: scrive articoli di stampa per giornali, televisioni o web su tematiche collegate al "fashion system"; -Textile rese.

Il percorso di **"Meccanica, Meccatronica ed Energia" - Articolazione Energia** si pone l'obiettivo generale di integrare lo studio di meccanica, elettrotecnica, elettronica, termotecnica e informatica per preparare lo studente nella conoscenza delle tecnologie e delle lavorazioni



meccaniche, nell'utilizzo di sistemi automatizzati e di macchine utensili e a controllo numerico, nel controllo, manutenzione e collaudo di impianti, macchinari e circuiti termici e idraulici, e nella gestione ed utilizzo di impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia. L'articolazione: • L'indirizzo "Energia", approfondisce specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici di controllo e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente. Lo studio della meccanica mecatronica con indirizzo in energia combina le conoscenze e le competenze di tre discipline di tipo ingegneristico: ingegneria meccanica, automatizzazione delle fonti di energia e dei sistemi di produzione. L'indirizzo integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e dell'energia. L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Diploma di Istituto Tecnico- Settore Tecnologico Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia"- Articolazione "Energia"

Sbocchi professionali: Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Il perito industriale con indirizzo in meccanica mecatronica ed energia trova rapidamente impiego in tutti i principali settori in campo energetico; potrà operare in studi di ingegneria, in uffici tecnici di enti pubblici e privati, negli enti territoriali (regioni, province, comuni) e negli enti di ricerca. Alcuni ambiti occupazionali sono le aziende di produzione e distribuzione di energia, aziende municipalizzate, industrie autoproduttrici di energia, aziende del settore della climatizzazione civile e industriale, aziende per la conversione energetica, gli studi professionali che si occupano di impiantistica civile e industriale.

Informatica e Telecomunicazioni (con curvatura intelligenza artificiale)

Forma esperti di reti informatiche, sicurezza digitale e sviluppo software con particolare attenzione all'Intelligenza Artificiale e alla programmazione.

Uso avanzato del computer fino ad arrivare all'Informatica vera e propria, con riferimento ai sistemi



hardware, alla programmazione e al software. Il Diploma di Istituto Tecnico - Informatica e telecomunicazione (con curvatura intelligenza artificiale) è un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF – European Qualification Frameworks) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea. Obiettivo dell'indirizzo è di studiare l'uso avanzato del computer fino ad arrivare all'Informatica vera e propria, con riferimento ai sistemi hardware, alla programmazione e al software. Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro. Con il titolo acquisito è possibile trovare occupazione in contesti anche molto differenti: imprese artigianali, piccole, medie e grandi imprese. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione. Il diplomato integra le competenze fondamentali di progettazione software, gestione database e infrastrutture di rete con le metodologie avanzate dell'Intelligenza Artificiale e del Machine Learning. Sbocchi professionali: Tecnico informatico e reti; Sviluppatore software o app; Esperto in sicurezza informatica; Amministratore di rete; Specialista IA e dati; Proseguimento in Informatica, Ingegneria o ITS.

Elettronica ed Elettrotecnica (con curvatura Robotica)

Gli studenti imparano a progettare e gestire sistemi elettronici e robotici per l'automazione industriale, la domotica e l'energia rinnovabile. Lo sviluppo dei sistemi di automazione e controllo nelle case e negli ambienti di lavoro si basa sulla moderna elettronica. Per gestirli occorre personale che coniughi una buona preparazione culturale di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico con solide competenze tecnologiche: questo è l'obiettivo principale dell'indirizzo. Con la Curvatura Robotica l'indirizzo raccoglie in orario curricolare l'esperienza Attraverso la realizzazione di apparati robotici via via più complessi gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite nell'automazione e nel controllo dei sistemi. Obiettivo dell'indirizzo è acquisire competenze specifiche nel campo delle tecniche e delle tecnologie utilizzate nei sistemi elettrici ed elettronici, nella generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, nei sistemi per la generazione, conversione e rasporto dell'energia elettrica, comprese le moderne fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico) Il Diploma di Istruzione Tecnica – indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione



professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro. Con il titolo acquisito è possibile trovare occupazione in contesti anche molto differenti: imprese artigianali, piccole, medie e grandi imprese. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione. Sbocchi professionali: Tecnico elettronico e automazione; Installatore e manutentore di impianti; Tecnico robotico industriale; Progettista di circuiti e sistemi elettronici; Operatore in aziende di domotica o energie rinnovabili; Studi universitari o ITS in ingegneria elettronica o meccatronica

Percorso Istruzione di II livello per adulti-Corso serale

Il **Corso serale** è attivato allo scopo di venire incontro ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di ragioniere e perito commerciale, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Esso è rivolto a tutti coloro i quali si siano allontanati dal sistema formativo e intendano rientrarci: si fonda su di un Progetto flessibile che valorizza l'Esperienza di cui sono portatori gli Studenti e ha le seguenti finalità: • consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in abito lavorativo; • valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti; • favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore; • favorire la formazione permanente.

I percorsi di istruzione di secondo livello, ex corsi serali, pur rimanendo incardinati nel nostro Istituto, fanno parte della rete territoriale del Centro per l'Istruzione degli Adulti – CPIA Trapani e sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati: 1. I° periodo corrispondente al I biennio di scuola secondaria di II grado. Si attua in un unico anno scolastico della durata di 33 settimane. 2. II° periodo corrispondente al II biennio di scuola secondaria di II grado. Si attua in un unico anno scolastico della durata di 33 settimane. 3. III° periodo didattico corrispondente all'ultimo anno di scuola secondaria di II grado. Si attua in un unico anno scolastico della durata di 33 settimane. Possono iscriversi al Percorso di secondo livello: • Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione • I giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA

TPTD03000E

I.T.E.T. "GARIBALDI" CORSO SERALE

TPTD03050X

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.



- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare



riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa



filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

SISTEMA MODA- NUOVA ISTITUZIONE.

Il diplomato tecnico in "Sistema Moda" avrà competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà creative, progettuali, produttive, di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda. Le competenze del diplomato tecnico in Sistema Moda uniscono la tradizione del Made in Italy, nella qualità di un abbigliamento di eccellenza a una consapevolezza innovativa, attraverso l'applicazione dei più nuovi sistemi tecnologici e di produzione al consolidato Know-how italiano.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato in Sistema Moda sarà in grado di ricoprire molte figure tecniche tra le quali alcune sono:

- Brand manager: promuove la creatività della "griffe" e lavora a stretto contatto con lo stilista
- Figurinista: traduce le idee moda dagli schizzi ai figurini tecnici
- Fashion Stylist: esperto di stile e di immagine per riviste, Tv e pubblicità
- Fashion Designer: produce gli schizzi per le nuove collezioni
- Fashion Buyer: si occupa degli acquisti
- Fotografo di moda: collabora con riviste specializzate e case di moda
- Costumista: si occupa della realizzazione di bozzetti per produrre costumi teatrali e di



spettacolo

- Store Planner: progetta show-room
- Giornalista di moda: scrive articoli di stampa per giornali, televisioni o web su tematiche collegate al "fashion system"
- Textile researcher: ricercatore per tessuti innovativi

Meccanica, Meccatronica ed Energia" - Articolazione Energia- Nuova istituzione

L'indirizzo "Meccanica, meccatronica ed energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Il Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" - Articolazione Energia" è un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF – European Qualification Frameworks) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea.

Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro. Con il titolo acquisito è possibile trovare occupazione in contesti anche molto differenti: imprese artigianali, piccole, medie e grandi imprese. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione.

Informatica e Telecomunicazioni (con curvatura intelligenza artificiale)

Uso avanzato del computer fino ad arrivare all'Informatica vera e propria, con riferimento ai sistemi hardware, alla programmazione e al software. Il Diploma di Istituto Tecnico - Informatica e telecomunicazione (con curvatura intelligenza artificiale) è un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF – European Qualification Frameworks) lo rende riconoscibile anche



nell'ambito più vasto della Comunità Europea.

Obiettivo dell'indirizzo è di studiare l'uso avanzato del computer fino ad arrivare all'Informatica vera e propria, con riferimento ai sistemi hardware, alla programmazione e al software. Un percorso in cui s'intrecciano un'articolata cultura di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico e approfondite competenze specialistiche acquisite anche attraverso ampie attività laboratoriali.

Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro. Con il titolo acquisito è possibile trovare occupazione in contesti anche molto differenti: imprese artigianali, piccole, medie e grandi imprese. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione.

Elettronica ed elettrotecnica (con curvatura robotica)

Lo sviluppo dei sistemi di automazione e controllo nelle case e negli ambienti di lavoro si basa sulla moderna elettronica. Per gestirli occorre personale che coniughi una buona preparazione culturale di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico con solide competenze tecnologiche: questo è l'obiettivo principale dell'indirizzo. Con la Curvatura Robotica l'indirizzo raccoglie in orario curricolare l'esperienza Attraverso la realizzazione di apparati robotici via via più complessi gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite nell'automazione e nel controllo dei sistemi. Obiettivo dell'indirizzo è acquisire competenze specifiche nel campo delle tecniche e delle tecnologie utilizzate nei sistemi elettrici ed elettronici, nella generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, nei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica, comprese le moderne fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico)

Il Diploma di Istruzione Tecnica – indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro. Con il titolo acquisito è possibile trovare occupazione in contesti anche molto differenti: imprese artigianali, piccole, medie e grandi imprese. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione.



Insegnamenti e quadri orario

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO (BIENNIO FRANCESE)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO (BIENNIO SPAGNOLO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE (FRANCESE)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE (SPAGNOLO)



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	3	3	3
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	2	3
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO (TRIENNIO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (TERZO ANNO FRANCESE)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	4	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	0	0
DIRITTO	0	0	3	0	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (TERZO ANNO SPAGNOLO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	4	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	0	0
DIRITTO	0	0	3	0	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (QUINTO ANNO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	3
INGLESE	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	0	0	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	7
DIRITTO	0	0	0	0	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (QUARTO ANNO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	0
INGLESE	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	2	0
MATEMATICA	0	0	0	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	0	5	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	7	0
DIRITTO	0	0	0	3	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO QUADRIENNALE

QO TURISMO QUADRIENNALE (SECONDO PERIODO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	5	5	0
LINGUA INGLESE	4	3	4	4	0
FRANCESE	3	4	4	4	0
STORIA	2	2	3	3	0
GEOGRAFIA	3	3	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	4	4	4	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	3	4	4	0
ECONOMIA AZIENDALE	3	3	5	5	0
ARTE E TERRITORIO	1	1	2	2	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
SPAGNOLO	2	2	2	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	3	3	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE	2	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	1	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

COPIA QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA TPTD03000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO (BIENNIO FRANCESE)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "GARIBALDI" CORSO SERALE TPTD03050X AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	2	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	3	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "GARIBALDI" CORSO SERALE TPTD03050X AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI COPIA DI COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - (TERZO PERIODO) TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	2
FRANCESE	0	0	0	0	2
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	5
INFORMATICA	0	0	0	0	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
DIRITTO	0	0	0	0	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "GARIBALDI" CORSO SERALE TPTD03050X AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Copia di COPIA DI COPIA DI COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
(SECONDO PERIODO) TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	2	2	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	0
DIRITTO	0	0	2	2	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Monte ore complessive: 33 annue

Classi coinvolte: tutte le classi dal primo al quinto anno per tutti gli indirizzi: Turismo, Sistema Moda, AFM (articolarioni AFM e SIA), Meccanica, Meccatronica ed Energia" - Articolazione Energia", Informatica e telecomunicazioni (curvatura Intelligenza artificiale), Elettronica ed Elettrotecnica (curvatura robotica), CPIA – Corso serale

Allegati:

A.S.-25-26 -EDUCAZIONE-CIVICA-PROGRAMMAZIONE-DISTITUTO-.pdf

Approfondimento

Si allega il quadro orario relativo agli indirizzi: Informatica e telecomunicazioni (curvatura Intelligenza Artificiale ed Elettronica ed Elettrotecnica (curvatura Robotica)

Allegati:

Quadro orario_Informatica e Telecomunicazioni_e_Elettronica ed Elettrotecnica.pdf



Curricolo di Istituto

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il ruolo della scuola nei processi evolutivi che investono l'epoca contemporanea, immersa in un contesto sempre più dominato dalla complessità, pone in evidenza questioni legate al radicamento del sistema scolastico nel tessuto sociale modificato.

Oggi la scuola è chiamata a una sfida fondamentale in rapporto al mondo dell'economia, della produzione e del consumo, una sfida che presuppone qualità del prodotto, innanzitutto, e competitività. In questo contesto, la scuola può sperare di competere e concorrere al percorso di miglioramento delle competenze solo attraverso una completa revisione dei significati dell'educazione, del capitale umano, della formazione moderna, dello sviluppo delle abilità e intelligenze.

L'educazione alle intelligenze plurali presuppone, infatti, l'attivazione di processi organizzativi e di insegnamento /apprendimento, capaci di definire in modo appropriato la politica formativa da attuare, alla luce di una riflessione epistemologica tra i diversi sistemi del lavoro integrato e organizzato.

L'insieme di azioni di formazione interconnesse in una "rete logica" portano alla elaborazione reale di un prodotto complesso, il quale prodotto contiene già in sé i



componenti elementari della base che via via, nella strutturazione integrata e organizzata, danno luogo infine ad un risultato, o meglio ad un insieme di risultati prodotti.

L'organizzazione del lavoro e delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati passa necessariamente dalla definizione delle strategie pianificate che devono essere a loro volta adeguate, condivise, costruite su fatti e informazioni, raggiungibili e misurabili.

Scuole consorziate in "rete" possono, in autonomia, produrre scelte didattiche e organizzative adeguate alle proprie necessità interne e al contesto in cui operano. Su questa base, affinché possano emergere e formarsi competenze elevate, collettive e circolari, che favoriscano il cambiamento organizzativo, è necessario che tutti gli attori, la scuola e l'extrascuola concorrano alla definizione di un "curricolo per la vita", che si sostanzi attraverso un curriculum verticale condiviso per competenze trasversali.

Queste le premesse per un percorso laboratoriale per moduli formativi trasversali che si realizzi in una logica di condivisione tra scuole.

Le cornici di riferimento degli obiettivi formativi sono le seguenti:

- Alfabetizzazione digitale e coding- Come da PNSD e obiettivi EU 2025
- ICDL- Certificazione AICA dell'ICDL base
- Io lo chiedo contro la violenza di genere (Educazione civica)
- Io sono Europa (Educazione civica)
- F.S.L- "Imprenditori digitali"- Impresa formativa simulata Competenze trasversali legati al settore economico:
dall'e-commerce, al videoediting, storytelling audio-visivo e fabbricazione digitale con l'apporto di esperti e convenzioni con enti ed associazioni locali
- Arte e Teatro
- Accessori di moda



- Realtà aumentata con IPaD

Gli ambiti disciplinari coinvolti sono di natura interdisciplinare e possono comprendere percorsi di competenza

concordati attraverso riunioni periodiche sulla base delle esigenze delle scuole partner.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali afferenti al profilo educativo dei percorsi tecnici e tecnologici:

1. Autonomia: è la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione, facendo ricorso alle proprie risorse.
2. Fiducia in se stessi: è la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
3. Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo.
4. Resistenza allo stress: è la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri (colleghi, compagni) le proprie eventuali tensioni.
5. Capacità di pianificare e organizzare: è la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
6. Precisione/Attenzione ai dettagli: è l'attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari e i dettagli verso il risultato finale.
7. Apprendere in maniera continuativa: è la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
8. Capacità di conseguire obiettivi: è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette



nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

9. Sapere gestire le informazioni: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.

10. Essere intraprendente, avere spirito d'iniziativa: è la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.

11. Capacità comunicativa: è la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.

12. Problem solving: è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.

13. Team working: è la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

14. Leadership: è l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

Ruolo fondamentale, in tal senso, spetta alle attività FSL, intese non come prodotto, ma come metodologia e attività che permette di sviluppare, di osservare e valutare praticamente le competenze trasversali; soft skills che possiamo dividere in tre aree: farsi strada nel mondo del lavoro, padroneggiare le competenze sociali, raggiungere risultati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato

Allegato:

Curricolo competenze chiave di cittadinanza ITET Garibaldi 25-28.pdf

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA



<https://itetgaribaldi.edu.it/documento/educazione-civica-a-s-25-26/>

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.E.T. "GARIBALDI" CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei. Tali competenze chiave (chiamate anche, per comodità, "Competenze Europee") devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis la scuola.

Allegato:

Curricolo competenze chiave di cittadinanza ITET Garibaldi .pdf

Approfondimento

Curricolo d'Istituto.



Link alla sezione del sito:

https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/timbro_Curricolo-di-Istituto-a.s.-2025-26.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: EUROPE: A COMMON ROAD

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

2024-2027

PREMESSA

Da qualche anno il nostro Istituto, ITET Garibaldi di Marsala, ha partecipato a vari progetti di mobilità internazionale, così come auspicato dalle Indicazioni Nazionali dei curricoli formativi.

Tra i progetti si ricorda l'ultimo:



2023-1-TR-KA210-

"Teknoloji 4.0": how technology improves students' learning process.

VET-000155478

I progetti Erasmus+ hanno reso l'esperienza della mobilità, degli studenti e dei docenti, uno dei cardini dell'innovazione del nostro Istituto.

Il contesto culturale, sociale ed economico, del primo trentennio degli anni 2000 pone delle sfide inedite a tutto il sistema scolastico che ha come obiettivo principale il successo dei propri studenti in un futuro difficilmente prevedibile.

Oggi sfide come la digitalizzazione, le nuove professioni legate al digitale, la ricerca di sempre nuove strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi della Agenda 2030, sono solo alcuni dei temi che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.

Appare evidente, quindi, la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curriculum dell'istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Il nostro Istituto ritiene, quindi, necessario l'accreditamento Erasmus+ come un'occasione privilegiata per accedere con continuità e sistematicità ai finanziamenti e dare così continuità alle azioni formative implementando la crescita, lo sviluppo e il confronto con altre agenzie formative europee.

PRECEDENTI PROGETTI INTERNAZIONALI

Progetto

Descrizione Attività

2020-1-CZ01-KA227-SCH-094293

"Butterfly effect with european culture": about



	the effects of cultures in different parts of the world
2021-2-IT02-KA210-SCH-000051047	"Bullying outside the school garden": how bullying affects everyday life. Drama as a strategy to fight it.
2023-1-TR-KA210-VET-000155478	"Teknoloji 4.0": how technology improves students' learning process.

VISION E MISSION: LE FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

VISION

L'ITET "G. Garibaldi" di Marsala si propone al territorio come una scuola di qualità, seria e rigorosa con sé stessa e con gli studenti, attenta al processo di formazione, centrata sui bisogni reali dello studente, attraverso la predisposizione di una didattica personalizzata e rispettosa dei diversi stili di apprendimento, attraverso il superamento della logica della tradizionale lezione frontale in una prospettiva di cooperative learning e di apprendimento per competenze.

A tal fine l'ITET Garibaldi si impegna a:

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;



- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono attraverso un reale miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

Il nostro istituto accoglie la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio curriculum l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo.

L'istituto, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, sviluppa tutte le potenzialità di formazione in una dimensione nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

- il rafforzamento dello studio della lingua 2;
- il consolidamento degli scambi linguistici e culturali;
- il potenziamento dei progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei;
- la partecipazione a progetti di mobilità Erasmus+ e scambi culturali rivolti a studenti, docenti e personale, partecipazione a iniziative e progetti promossi da vari organismi nazionali ed internazionali;
- la partecipazione a progetti europei ASOC di Monitoraggio civico per il PCTO;
- l'organizzazione di esperienze PCTO all'estero;
- la partecipazione ai piani PON e PNRR 4.0.

L'ITET Garibaldi mira ad essere una scuola internazionale, che riconosce la forte tradizione europea che le appartiene profondamente, e che sa sollecitare i giovani a riappropriarsi della cultura federalista europea per farne la base fondamentale della loro comune identità europea.

L'Istituto è Scuola EPAS - European Parliament Ambassador School- e individua una forte collaborazione con la Commissione europea attraverso lo Europe Direct Trapani-Sicilia, attraverso progetti di studio su finanziamenti europei, sfruttando gli Open data, e comunicazione europea;



Una scuola che sa affacciarsi alle lingue della Comunità europea e che sa potenziarne l'uso anche attraverso la metodologia Content Language Integrated Learning – CLIL per la lingua inglese;

L'istituto, inoltre, ha accolto le opportunità del Piano PNRR 4.0 per offrire percorsi di recupero e potenziamento nelle discipline di studio, rivolti a studenti svantaggiati e con carenze linguistiche e disciplinari. Ha implementato la didattica laboratoriale con progetti legati alle nuove tecnologie, a tematiche trasversali quali arte, musica, teatro, sport, cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale.

Grazie ai fondi del PNRR sono stati, inoltre, ammodernate tutte le dotazioni informatiche e gli strumenti dei vari laboratori.

MISSION della scuola è quella di essere un luogo d'incontro e di crescita reale. Il luogo dove studiare e guardare la vita e la realtà da punti di vista diversi, con spirito critico.

Un luogo in cui fare esperienza di cittadinanza attiva e consapevole, in cui sviluppare le capacità etiche, la comprensione di sé e degli altri, per diventare cittadini capaci non solo di "stare al mondo", ma soprattutto di "agire nel mondo", con consapevolezza e occhi aperti sul futuro.

Una scuola, insomma, senza confini, aperta al territorio, comunicativa, europea, internazionale, "una comunità di liberi dubitanti", che, come dice Edgar Morin, non solo trasmetta saperi, ma "insegni a vivere con sapienza il tempo che abitiamo e prepari i giovani a saper affrontare i cambiamenti futuri".

Una scuola, insomma, senza confini, aperta al territorio, comunicativa, europea, internazionale, "una comunità di liberi dubitanti", che, come dice Edgar Morin, non solo trasmetta saperi, ma "insegni a vivere con sapienza il tempo che abitiamo e prepari i giovani a saper affrontare i cambiamenti futuri".

Il focus della missione formativa è incentrato sulla capacità di sviluppare nei nostri giovani studenti una coscienza critica che possa consentire un approccio consapevole ed una partecipazione attiva, e non subita, ad una società in continua trasformazione e profondamente complessa, di stimolare curiosità e motivazione, in una perfetta sintesi tra sapere e saper fare che diventa competenza e capacità di sapersi continuamente adattare al cambiamento, sviluppando e sollecitando un concetto di life- long-learning, intesa come capacità di imparare durante l'intero arco della vita.



CONTESTO OPERATIVO

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "G. Garibaldi" si colloca all'interno di un vasto comprensorio che è la città-territorio di Marsala.

La città, in provincia di Trapani, nella parte più occidentale della Sicilia (Capo Boeo), è il cardine di un sistema territoriale che denota carattere di grande complessità e va analizzato alla luce dei due caratteri più fortemente connotanti: da un lato, la particolare configurazione insediativa e demografica, con una popolazione distribuita su uno spazio molto ampio incentrato sulle contrade; dall'altro, il ruolo giocato dall'agricoltura nell'economia locale, con le sue dinamiche che interessano una buona fetta del tessuto imprenditoriale della città e buona parte della popolazione insediata nelle campagne.

Lo scenario ambientale della città è dominato dal modello insediativo diffuso che rende Marsala una delle aree urbanizzate a maggiore consumo di suolo della Sicilia. Il centro storico nella sua sistemazione attuale risente della planimetria medioevale, con i suoi quattro quartieri, i monasteri e le chiese rinascimentali e barocche, delimitata dalle porte cittadine, dai baluardi e dai bastioni. L'antica via del Cassero (attuale via XI Maggio) l'attraversa in senso longitudinale e "ricalca" il tracciato dell'antico decumano romano. Nel centro storico è localizzata la maggior parte degli uffici amministrativi. Alla fine dell'Ottocento inizia l'espansione della città verso Est, determinando attorno all'antico centro storico la nascita del nuovo centro urbano, dove sono concentrate le infrastrutture culturali, ricreative e le attività commerciali. Oggi Marsala, con i suoi centri abitativi eterogenei e diffusi, è considerata l'unico esempio di Città-territorio in Sicilia.

Il territorio comunale ha un'estensione di 241,37 km quadrati. Le contrade, ben 98, sono densamente abitate: vi risiede infatti il 59,98% di abitanti. La lunghezza complessiva delle coste è di 22 km. Fa parte del territorio la riserva naturale dello Stagnone con il suo ricco patrimonio storico e paesaggistico, costituito dalle saline, dall'habitat faunistico, dall'isola di Mozia, meta di un costante flusso di turisti.

Con i suoi 80.587 abitanti Marsala è il primo comune della provincia di Trapani e il quinto della Sicilia per popolazione. I cittadini stranieri residenti nella città costituiscono il 2,9% della popolazione e provengono principalmente dalla Romania e dalla Tunisia, in misura minore dal Marocco e dalla Cina.

L'attività prevalente del territorio marsalese è costituita dall'agricoltura e dall'attività di storiche e prestigiose cantine che ormai da anni propongono esperienze enoturistiche ed



enogastronomiche, oltre a degustazioni guidate e percorsi culturali legati allo splendido territorio marsalese. Le cantine possono rappresentare un sicuro volano per l'economia del territorio a livello nazionale ed internazionale.

In crescita da qualche anno l'offerta delle strutture alberghiere e dei locali di ristorazione, segno di un risveglio del settore turistico che si candida come un'importante fonte di reddito, grazie anche ad un ricco patrimonio archeologico ancora da valorizzare.

L'Istituto, ITET "Garibaldi", si propone nel territorio come partner di un sistema educativo integrato, che declina l'esperienza formativa in una molteplicità di contesti, coniugando, citando Frabboni, contesti educativi formali, di educazione istituzionalizzata (la stessa scuola insieme all'università), contesti educativi non formali, intesi come luoghi di aggregazione intenzionalmente educativi, ma le cui esperienze educative non sono "certificabili" (associazioni culturali del territorio), contesti educativi informali, tra i quali si annoverano tutti i luoghi di esperienza del soggetto, dalla piazza (reale o virtuale) al più generale "mercato formativo" "non intenzionalmente" educativo, quello dei media e dei social media, ma che si cerca di controllare e di "mettere al servizio" attraverso un'attenta educazione legata allo sviluppo degli strumenti del pensiero critico.

Il punto di partenza del processo educativo che la scuola va strutturando è pensato all'interno di un sistema educativo locale, regionale, nazionale ed internazionale, con l'obiettivo dell'attuazione di un modello formativo caratterizzato dall'integrazione e dal raccordo dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione, all'interno del quale, nella comunione di intenti e in un processo di costante interazione, ogni agenzia mantenga la propria specificità formativa, a partire da progetti formativi negoziati, condivisi, tali da poter essere portati avanti grazie ad un'azione sinergica.

L'ambiente e il territorio tutto contribuiscono alla formazione, secondo F. Frabboni, di una "aula didattica decentrata", che offre una vasta gamma di possibilità formative in un progetto di formazione che parte dai bisogni della comunità e li utilizza per realizzare obiettivi di reale cambiamento ed autentica risorsa educativa e di service learning .

MISSION della scuola è quella di essere un luogo d'incontro e di crescita reale. Il luogo dove studiare come guardare la vita e la realtà da punti di vista diversi, con spirito critico, in cui fare esperienza di una reale educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, in cui



sviluppare le capacità etiche per comprendere il sé e gli altri che ci fanno diventare cittadini capaci non solo di “stare al mondo”, ma soprattutto di “agire nel mondo”, con consapevolezza e occhi aperti sul futuro. Una scuola, insomma, senza confini, aperta al territorio, comunicativa, europea, internazionale, “una comunità di liberi dubitanti”, che, come dice Edgar Morin, non solo trasmetta saperi, ma “insegni a vivere con sapienza il tempo che abitiamo e prepari i giovani a saper affrontare i cambiamenti futuri”. Il focus della missione formativa è incentrato sulla capacità di sviluppare nei nostri giovani studenti una coscienza critica che possa consentire un approccio consapevole ed una partecipazione attiva, e non subita, ad una società in continua trasformazione e profondamente complessa, di stimolare curiosità e motivazione, in una perfetta sintesi tra sapere e saper fare che diventa competenza e capacità di sapersi continuamente adattare al cambiamento, sviluppando e sollecitando un concetto di life- long-learning, intesa come capacità di imparare durante l'intero arco della vita e continuamente adattiva. Le nuove responsabilità e le nuove attese che affollano i sistemi di istruzione europei in relazione alla necessità di innalzare il livello di formazione che le società si attendono dalla scuola, impone il coinvolgimento di tutti gli attori sociali coinvolti nel processo di formazione. Prima ad essere coinvolta con la scuola è, a giusto titolo, la famiglia, primario ed insostituibile fattore di crescita personale e giustamente coinvolta dalla scuola attraverso la richiesta di una necessaria partecipazione attiva. Se il rinnovato interesse per la partecipazione delle famiglie nella vita della scuola è determinato da un'esigenza di democrazia e di coinvolgimento delle parti sociali nelle istituzioni, quello che si registra, nonostante un livello medio ESCS, è una reale e fattiva partecipazione dei genitori, che, nel complesso, si mostrano in genere molto disponibili verso l'istituzione scolastica e pronti, nella maggior parte dei casi, a seguire i suggerimenti dei docenti. La partecipazione si realizza sia attraverso la rappresentanza istituzionale degli OO.CC., quindi collettiva, sia attraverso un interesse singolo, di tipo individuale, come collaborazione alla vita della scuola, della classe.

MISSION della scuola è quella di essere un luogo d'incontro e di crescita reale.

Il luogo dove studiare come guardare la vita e la realtà da punti di vista diversi, con spirito critico, in cui fare esperienza di una reale



educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, in cui sviluppare le capacità etiche per comprendere il sé e gli altri che ci fanno diventare cittadini capaci non solo di “stare al mondo”, ma soprattutto di “agire nel mondo”, con consapevolezza e occhi aperti sul futuro. Una scuola, insomma, senza confini, aperta al territorio, comunicativa, europea, internazionale, “una comunità di liberi dubitanti”, che, come dice Edgar Morin, non solo trasmetta saperi, ma “insegni a vivere con sapienza il tempo che abitiamo e prepari i giovani a saper affrontare i cambiamenti futuri”. Il focus della missione formativa è incentrato sulla capacità di sviluppare nei nostri giovani studenti una coscienza critica che possa consentire un approccio consapevole ed una partecipazione attiva, e non subita, ad una società in continua trasformazione e profondamente complessa, di stimolare curiosità e motivazione, in una perfetta sintesi tra sapere e saper fare che diventa competenza e capacità di sapersi continuamente adattare al cambiamento, sviluppando e sollecitando un concetto di *life- long-learning*, intesa come capacità di imparare durante l'intero arco della vita e continuamente adattiva.

Le nuove responsabilità e le nuove attese che affollano i sistemi di istruzione europei in relazione alla necessità di innalzare il livello di formazione che le società si attendono dalla scuola, impone il coinvolgimento di tutti gli attori sociali coinvolti nel processo di formazione. Prima ad essere coinvolta con la scuola è, a giusto titolo, la famiglia, primario ed insostituibile fattore di crescita personale e giustamente coinvolta dalla scuola attraverso la richiesta di una necessaria partecipazione attiva.



Se il rinnovato interesse per la partecipazione delle famiglie nella vita della scuola è determinato da un'esigenza di democrazia e di coinvolgimento delle parti sociali nelle istituzioni, quello che si registra, nonostante un livello medio ESCS, è una reale e fattiva partecipazione dei genitori, che, nel complesso, si mostrano in genere molto disponibili verso l'istituzione scolastica e pronti, nella maggior parte dei casi, a seguire i suggerimenti dei docenti. La partecipazione si realizza sia attraverso la rappresentanza istituzionale degli OO.CC., quindi collettiva, sia attraverso un interesse singolo, di tipo individuale, come collaborazione alla vita della scuola, della classe.

Lo status occupazionale dei genitori, HISEI, il livello di istruzione dei genitori, PARED, il possesso di alcuni specifici beni materiali, HOMEPOS, sono tutti indicatori da valutare nella costruzione di un fattivo percorso di formazione. Sono tutte variabili, che indiscutibilmente incidono nel processo attivato dalla scuola.

In questo caso l'indice di background socio economico culturale (ESCS) delle famiglie degli studenti presenti nell'istituto è di livello medio/basso. Le attività lavorative dei genitori rientrano, per lo più, nel settore primario e terziario. Gli occupati nel comparto agricolo sono diminuiti notevolmente negli ultimi anni. Da qualche anno è aumentata l'offerta delle strutture alberghiere e dei locali di ristorazione, segno di un risveglio del settore turistico che si candida come un'importante fonte di reddito.

Dalle origini fenicie, con influenze greche, romane, arabe, normanne, sveve, angioine, spagnole, Marsala è ricca di bellezze artistiche e di contenuti unici, irripetibili. Forte del suo carattere archeologico e ambientale, Marsala conserva testimonianze disseminate in un luogo geograficamente speciale, dove la natura si esprime nei suoi molteplici caratteri. Il patrimonio artistico che il territorio propone è ampio: dalla Laguna dello Stagnone e fino al centro storico si estende un'immensa area antica, in parte recuperata, ma molta ancora sommersa, che convive con il moderno complesso urbano.

Terra leggendaria nel cuore del Mediterraneo, Marsala ha nel mare una delle sue principali risorse economiche e turistiche, mentre l'agricoltura, con i suoi ottomila ettari di vigneti, alimenta l'industria del vino:



oltre un milione di ettolitri l'anno di bianchi, rossi e liquorosi, tra i quali il nobile MARSALA. Importanti sono le produzioni industriali nel settore meccanico, metallurgico, robotico-automatico, nella lavorazione del vetro. Altre importanti produzioni industriali alimentari riguardano il settore dolciario e la produzione di caffè. Da contorno alla produzione vinicola e dolciaria, negli ultimi anni sono sorte numerose imprese operanti nel **packaging** alimentare.

Se fino a qualche anno fa Marsala basava la maggior parte della sua economia sul vino e più in generale sull'agricoltura, la rinascita turistica di questi ultimi anni l'ha fatta riscoprire in una nuova veste.

Ciononostante, molto c'è da fare. Ricco di risorse naturali, culturali, archeologiche, vitivinicole, il territorio di Marsala è ricco di potenzialità tutte da esplorare e valorizzare attraverso un'attenta politica di **empowerment** del territorio, che ne faccia un vero e proprio capitale sociale. Investire su una risorsa turistica non valorizzata a sufficienza darebbe nuova linfa ad un territorio di grande ricchezza a cui bisognerebbe dare il senso reale di un valore aggiunto. Innegabilmente, negli ultimi anni, il territorio risente inevitabilmente della crisi economica dettata dalla pandemia da Covid 19, che coinvolge molte famiglie dei nostri alunni.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale della Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. In questa direzione, la gestione delle risorse economiche dell'istituto è andata nel segno della modernizzazione di spazi laboratoriali che fossero in linea con il P.N.S.D. che ha previsto per la prima volta nel 2008 la diffusione capillare delle LIM nella didattica in classe.

In più negli ultimi anni, la scuola ha attinto ingenti risorse da finanziamenti europei, attraverso i quali è stato possibile acquistare un patrimonio digitale ingente (I Pad di ultima generazione, Digital screen - PC portatili [1] Stampanti 3D- Robotica-Rete cablaggio).

Con nota n. 8100 del 04-11-2022 il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha predisposto l'assegnazione di una nuova sede per il secondo plesso di questa istituzione scolastica: via Dante Alighieri 120, e che dopo opere di ristrutturazione, ad iniziare dall'a.s. 2023-24, si caratterizza per essere una sede adeguata ad ospitare classi e nuovi laboratori.

In passato, in linea con quanto fotografato in generale dal **Digital Economy Index**, carenze strutturali importanti nell'ambito dell'edilizia hanno frenato la fortissima spinta alla crescita. Se da un lato i finanziamenti accreditati alla scuola sono stati e sono fattore e possibilità di stimolo, dall'altro le passate carenze strutturali e logistiche hanno di fatto ostacolato la possibilità di assicurare ambienti scolastici adeguati ed innovativi.

5 . RISORSE PROFESSIONALI

Il 93% del personale dell'istituto ha un contratto a tempo indeterminato e di questi, il 58%, presta servizio nella scuola da oltre 5 anni, garantendo una certa stabilità nell'organizzazione didattica e un notevole bagaglio di esperienza. Tra i docenti a tempo indeterminato più del 70% supera i 55 anni di età, mentre la percentuale degli insegnanti tra i 45 e i 54 anni è del 77%. Ciò ha consentito di organizzare nelle varie classi un'attività didattica organica e all'insegna della continuità. I docenti che operano nell'Istituto si mostrano in genere attenti all'aggiornamento e una buona parte è in possesso di certificazioni linguistiche (livello B1 e B2 di lingua Inglese) ed informatiche (Patente Europea del Computer - ECDL).

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e



strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo. Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015, rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione.

Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti. La scuola ha organizzato, negli anni, vari corsi per incrementare le competenze professionali del personale legate ai temi caldi della didattica per competenze, dell'inclusione scolastica e dell'internazionalizzazione. Nella progettazione del piano PNRR sono stati previsti corsi di formazione rivolti ai docenti su tematiche quali il miglioramento delle competenze in lingua inglese e la conoscenza dell'intelligenza artificiale.

IL TEAM ERASMUS

La partecipazione ai progetti Erasmus + precedenti ha contribuito all'istituzione di un gruppo di lavoro che si occupasse dell'implementazione delle attività internazionali, il quale è stato nominato "Team Erasmus". Le attività previste nelle precedenti iniziative Erasmus hanno permesso ai membri del team di familiarizzare con il programma Erasmus e mettere in pratica metodologie e strumenti di gestione che sono risultati particolarmente utili ed hanno contribuito a sviluppare competenze a riguardo.

Il team si compone delle seguenti figure:

Un coordinatore incaricato di: pianificare le attività, distribuire il carico di lavoro tra i membri del team; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; prendere accordi con i partner europei riguardo l'organizzazione delle mobilità; intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto.

Referenti operativi : membri del personale docente, per le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità virtuale in collaborazione con i partner di accoglienza, il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento (contatto con partecipanti, partner e famiglie), effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione.

Referenti amministrativi : membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle



attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione che si dedicherà, in collaborazione coi membri del Team, alla predisposizione di materiale multimediale per le attività di disseminazione dei risultati e di comunicazione sia verso l'interno che all'esterno, per l'aggiornamento dei social e del sito con informazioni, notizie, articoli ecc., e che curerà i rapporti con la stampa online e offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà di diritto un membro del Team Erasmus, così come la DSGA. Essi potranno partecipare alle riunioni periodiche del Team e chiedere di essere informato sull'andamento delle attività, monitorando il rispetto degli standard di qualità Erasmus+.

Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri del Team, i quali per motivi personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri del team verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di inglese, alle precedenti esperienze a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO.

Ai membri del team si aggiungono, in base alle necessità, le figure ausiliarie quali i referenti PCTO, PAI/BES e disabilità e lo Psicologo d'Istituto specialmente qualora fosse necessario avviare un percorso personalizzato di accompagnamento degli studenti con minori opportunità verso la partecipazione alle mobilità.

Il Team Erasmus si riunirà mensilmente per fare il punto sullo stato dell'arte dell'implementazione delle attività.

Al termine delle annualità il compito del Team sarà quello di presentare un report sui risultati delle attività al Dirigente e al Collegio Docenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

In seguito alla situazione sopra analizzata, l'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in chiave internazionale:

1. Implementare percorsi formativi in Europa per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, di competenze chiave e di cittadinanza europea : questo obiettivo risponde al bisogno dell'ITET Garibaldi di implementare percorsi che facilitino l'ingresso degli



studenti al mercato del lavoro attuale.

2. Assicurare una maggior inclusione offrendo percorsi di apprendimento internazionale agli studenti con minori opportunità : si intende promuovere l'inclusione degli studenti con minori opportunità tramite un loro coinvolgimento in attività di respiro internazionale, al fine di stimolare i loro interessi, aumentare la loro autostima e motivazione nei confronti del loro percorso formativo, riducendo il rischio di abbandono scolastico e di isolamento.

3. Aumento di sensibilità ed acquisizione di competenze relative alla sostenibilità : in seguito alla messa in atto del EU Green Deal, tra le competenze richieste dai settori tecnologici in continua evoluzione, avranno sempre più peso quelle relazionate allo sviluppo sostenibile ed al rispetto dell'ambiente nei processi produttivi. Da qui il bisogno di formare gli alunni sulle applicazioni pratiche, soprattutto nelle realtà aziendali, della sostenibilità ambientale, poiché spesso i giovani ignorano tutte le azioni, politiche, leggi e regolamentazioni che riguardano la sostenibilità ambientale in ambito produttivo.

4. Ammodernare l'offerta formativa dell'Istituto tramite la formazione dei docenti : La formazione continua del personale scolastico è fondamentale per ottenere l'ammodernamento dell'offerta formativa dell'ITET Garibaldi e consentire agli studenti di acquisire conoscenze e competenze che favoriscano l'entrata nel mercato del lavoro ed alla società attuali.

ATTIVITÀ

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Implementare percorsi formativi in dimensione Europea per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, di competenze chiave e di cittadinanza europea

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 4 settimane (studenti del 4° anno)
- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)



- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto
- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinning per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole Europee

OBIETTIVO 2. Assicurare una maggior inclusione offrendo percorsi di apprendimento internazionale agli studenti con minori opportunità

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità in mobilità short term in aziende o scuole europee (X borse annue riservate)
- Inclusione di studenti con BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short term e long term in aziende o scuole europee (X borse annue riservate).
- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

OBIETTIVO 3. Aumento di sensibilità ed acquisizione di competenze relative alla sostenibilità

ATTIVITÀ

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee del settore dei trasporti particolarmente attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale
- Progetti di partenariato (Azione Chiave 2) per lo sviluppo di nuove pratiche educative sul tema in collaborazione con altre scuole Europee



OBIETTIVO 4. Ammodernare l'offerta formativa dell'Istituto tramite la formazione dei docenti

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrarli nei programmi dell'Istituto.
- Accoglienza di insegnanti da altri paesi Europei presso il nostro istituto.
- Partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/27 in base alle attività previste dalla strategia

ANNUALITÀ	Mobilità short term Students in Aziende EU	Mobilità		Mobilità Staff job shadowing	Totale
		short term in Scuole EU	long term Neodiplomati in Aziende EU		
2024	2	4	1	4	11
2025	2	4	1	4	11



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

2026	2	4	1	4	11
2027	2	4	1	4	11
Totale	8	16	4	16	44

CONTROLLO QUALITÀ

Il piano di controllo qualità dell'ITET Garibaldi prevede l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi, i quali sono stati stabiliti per misurare e monitorare il grado di successo delle attività svolte in relazione agli obiettivi individuati. Mettendo a confronto i dati raccolti dagli strumenti di valutazione (questionari, interviste, conteggi numerici, rendimento scolastico, autovalutazioni) con le soglie di successo sotto elencate, sarà possibile verificare l'efficacia delle attività. Il controllo qualità verrà effettuato al termine di ogni mobilità, mentre al termine delle singole annualità verrà redatto un report da sottoporre al Dirigente Scolastico ed al Collegio Docenti, anche in vista di un'eventuale revisione del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

1. Implementare percorsi formativi in dimensione Europea per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, di competenze chiave e di cittadinanza europea

INDICATORI PER IL PERIODO 24/27

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)
- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)



2. Assicurare una maggior inclusione offrendo percorsi di apprendimento internazionale agli studenti con minori opportunità

- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)
- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online)
- 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)
- 40 studenti Europei ospitati presso la nostra scuola
- 5% di mobilità realizzate da persone con disabilità (conteggio)
- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)
- 70% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)
- 90% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggior fiducia in sé stesso (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti)
- 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)



3. Aumento di sensibilità ed acquisizione maggiore conoscenza delle tematiche ambientali di competenze relative alla sostenibilità
- X buone pratiche osservate all'estero sullo sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)
 - 70% dei partecipanti alla mobilità dichiara una maggiore conoscenza delle tematiche ambientali legate ai sistemi di trasporto (formulario autovalutazione)
 - 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)
 - 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)
 - 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)
4. Ammodernare l'offerta formativa dell'Istituto tramite la formazione all'estero dei docenti
- X pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)
 - X pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

PROCEDURA DI REVISIONE

Al termine di ogni annualità il Team Erasmus analizzerà i dati raccolti tramite il piano di controllo qualità, al fine di verificare il raggiungimento dei risultati e la realizzazione degli



obiettivi pianificati, redigendo un report interno che verrà presentato al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti.

La valutazione consentirà all'Istituto di effettuare una revisione del proprio piano di internazionalizzazione, apportando opportune modifiche ed intervenendo sugli obiettivi, sulle attività, o su altri elementi. Le modifiche da apportare verranno elaborate dal Team Erasmus e presentate al Dirigente, in seguito ed a ragione sia della mancata realizzazione degli obiettivi, sia nel caso in cui l'esito positivo delle attività richieda un allargamento della partecipazione ad altri indirizzi, studenti e membri del personale scolastico. Sarà poi il Dirigente stesso a valutare le proposte di modifica e ad approvare la nuova strategia.

Inoltre, l'attività di revisione terrà conto anche del sorgere di nuovi bisogni di miglioramento o al manifestarsi di fattori esterni non prevedibili (es. recrudescenza della pandemia Covid19, cambiamenti delle normative europee e nazionali in materia di formazione, ecc...).

Fatto salvo il manifestarsi della necessità di apportare tempestive modifiche in seguito ad un ampio divario riscontrato tra i risultati sperati e quelli effettivamente realizzati, la revisione verrà effettuata ogni due anni. In questo modo sarà possibile mettere a confronto i dati relativi a due diverse annualità, prendere consapevolezza delle tendenze in atto ed individuare con maggiore accortezza le modifiche da apportare.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- - Scegliere il tuo futuro: percorsi di orientamento post-diploma
- Maching learning e IA generativa con AWS Academy Cisco- Hachergens
- Festival "Le vie dei tesori"
- Orientamento attivo nella transizione scuola-università
- Intelligenza artificiale avanzato
- Fabbricazione digitale avanzato 1
- Intelligenza artificiale avanzato
- Fabbricazione digitale base 1
- Digitale e futuro: orientamento tra cybersicurezza, reti e intelligenza artificiale
- Diventare Event Planner: L'Arte di Creare Esperienze Indimenticabili
- Esplorando il Futuro con l'IA: Un Percorso di Orientamento per Giovani Talenti
- Diventare Consulente Aziendale: Un Percorso di Orientamento Strategico
- Scegliere il tuo futuro: Percorsi di orientamento post-diploma
- Full Stack Digital Skills: Reti, Sviluppo Web e IA Generativa
- Esplorando il Mondo del Diritto: Un Percorso di Orientamento per Futuri Giuristi

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il Futuro è: STEM e Lingue



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Polaris- Progetto 2024-POL -00029** **“STEMpower: Navigando Verso le Carriere del Futuro”**

Il percorso ha l'obiettivo di sostenere progetti rivolti alla formazione e all'orientamento di studenti e studentesse nell'ottica di sostenere un accrescimento delle conoscenze e competenze STEM per favorire un approccio costruttivo, aperto e consapevole nella scelta dei percorsi formativi e professionali futuri.

L'obiettivo è trasmettere una consapevolezza maggiore sulla rilevanza delle competenze STEM in quanto funzionali allo sviluppo dei talenti e delle inclinazioni personali in senso olistico, facendole diventare patrimonio accessibile per tutti gli studenti e studentesse, applicando e sperimentando modelli educativi e didattici innovativi.

Tale obiettivo include la creazione di consapevolezza a proposito del panorama di scelte in ambito STEM offerte dalla formazione terziaria e la proposta di un orientamento che sottolinei le opportunità future di tali percorsi per lavorare in ambito pubblico e privato, permettendo di rafforzare la convinzione di chi già ha una passione per le STEM, e dando l'opportunità a chi si sente lontano dal mondo STEM di conoscerlo meglio.

Le proposte progettuali prevedono azioni puntuali che assicurino la formazione e l'orientamento degli studenti, li coinvolgano nella scoperta e nella presa di consapevolezza dell'importanza delle competenze STEM e forniscano una visione completa e informata delle opportunità offerte dal mondo scientifico e digitale.

In particolare, l'azione si svilupperà attraverso i seguenti percorsi:

- Fabbricazione digitale base 1



- Fabbricazione digitale avanzato 1
- Intelligenza artificiale base
- Intelligenza artificiale avanzato

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare competenze trasversali
- sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo
- acquisire consapevolezza delle proprie capacità
- sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari
- valorizzare le eccellenze e le competenze
- ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà
- esporre con sintesi e analisi una questione, una soluzione, un fenomeno o un evento
- lavorare in team per il medesimo obiettivo promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità
- favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza delle proprie attitudini verso le discipline scientifiche
- promuovere l'alfabetizzazione informatica
- promuovere l'uso consapevole dello strumento informatico
- fare matematica risolvendo problemi



- imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte
- sviluppare le capacità, oggi fondamentali, di lavorare in gruppo.

○ **Azione n° 2: PROGETTO PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - PROGETTO "Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali"**

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - PROGETTO "Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali"

Grazie all'integrazione di PCTO efficaci e alla valorizzazione della dimensione multilingue e globale. pronti ad operare in contesti internazionali e STEM nelle altamente qualificati
L'obiettivo è creare una generazione di tecnici e professionisti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I principali obiettivi del progetto sono:



POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM

- Sviluppare l'interesse e la conoscenza nelle discipline tecnico-scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso approcci pratici e innovativi.
- Colmare il **gap** tra le competenze acquisite a scuola e quelle richieste dal mondo del lavoro nei settori ad alta specializzazione.
- Promuovere metodologie didattiche attive e laboratoriali per l'apprendimento delle materie STEM.

Sviluppo del Multilinguismo e delle Competenze Globali

- Migliorare la padronanza delle lingue straniere, in particolare in contesti tecnici e professionali, per facilitare la comunicazione in ambienti internazionali.
- Acquisire consapevolezza interculturale e competenze globali (come l'adattabilità, la capacità di lavorare in team internazionali e la risoluzione di problemi complessi) essenziali per la cittadinanza globale e la mobilità.

Orientamento e Transizione Scuola-Lavoro/Università

- Facilitare l'auto-orientamento degli studenti fornendo esperienze concrete e dirette (PCTO) del mondo accademico e lavorativo.
- Fornire strumenti per scelte informate sul proseguimento degli studi (Università, Istituti Tecnici Superiori - ITS) o sull'ingresso nel mercato del lavoro, in linea con le proprie attitudini e le esigenze del territorio.
- Sperimentare contesti reali tramite esperienze di mobilità in Italia e all'estero, offrendo una prospettiva internazionale sulla professione e sulla formazione



Dettaglio plesso: I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Polaris- Progetto 2024-POL -00029** **“STEMpower: Navigando Verso le Carriere del Futuro”**

Il percorso ha l'obiettivo di sostenere progetti rivolti alla formazione e all'orientamento di studenti e studentesse nell'ottica di sostenere un accrescimento delle conoscenze e competenze STEM per favorire un approccio costruttivo, aperto e consapevole nella scelta dei percorsi formativi e professionali futuri.

L'obiettivo è trasmettere una consapevolezza maggiore sulla rilevanza delle competenze STEM in quanto funzionali allo sviluppo dei talenti e delle inclinazioni personali in senso olistico, facendole diventare patrimonio accessibile per tutti gli studenti e studentesse, applicando e sperimentando modelli educativi e didattici innovativi.

Tale obiettivo include la creazione di consapevolezza a proposito del panorama di scelte in ambito STEM offerte dalla formazione terziaria e la proposta di un orientamento che sottolinei le opportunità future di tali percorsi per lavorare in ambito pubblico e privato, permettendo di rafforzare la convinzione di chi già ha una passione per le STEM, e dando l'opportunità a chi si sente lontano dal mondo STEM di conoscerlo meglio.

Le proposte progettuali prevedono azioni puntuali che assicurino la formazione e l'orientamento degli studenti, li coinvolgano nella scoperta e nella presa di consapevolezza dell'importanza delle competenze STEM e forniscano una visione completa e informata delle opportunità offerte dal mondo scientifico e digitale.

In particolare, l'azione si svilupperà attraverso i seguenti percorsi:



- Fabbricazione digitale base 1
- Fabbricazione digitale avanzato 1
- Intelligenza artificiale base
- Intelligenza artificiale avanzato

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare competenze trasversali
- sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo
- acquisire consapevolezza delle proprie capacità
- sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari
- valorizzare le eccellenze e le competenze
- ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà
- esporre con sintesi e analisi una questione, una soluzione, un fenomeno o un evento
- lavorare in team per il medesimo obiettivo promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità
- favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza delle proprie attitudini verso le discipline scientifiche
- promuovere l'alfabetizzazione informatica



- promuovere l'uso consapevole dello strumento informatico
- fare matematica risolvendo problemi
- imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte
- sviluppare le capacità, oggi fondamentali, di lavorare in gruppo.

○ Azione n° 2: PROGETTO PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - PROGETTO "Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali"

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - PROGETTO "Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali"

Grazie all'integrazione di PCTO efficaci e alla valorizzazione della dimensione multilingue e globale. pronti ad operare in contesti internazionali e STEM nelle altamente qualificati
L'obiettivo è creare una generazione di tecnici e professionisti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



I principali obiettivi del progetto sono:

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM

- Sviluppare l'interesse e la conoscenza nelle discipline tecnico-scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso approcci pratici e innovativi.
- Colmare il **gap** tra le competenze acquisite a scuola e quelle richieste dal mondo del lavoro nei settori ad alta specializzazione.
- Promuovere metodologie didattiche attive e laboratoriali per l'apprendimento delle materie STEM.

Sviluppo del Multilinguismo e delle Competenze Globali

- Migliorare la padronanza delle lingue straniere, in particolare in contesti tecnici e professionali, per facilitare la comunicazione in ambienti internazionali.
- Acquisire consapevolezza interculturale e competenze globali (come l'adattabilità, la capacità di lavorare in team internazionali e la risoluzione di problemi complessi) essenziali per la cittadinanza globale e la mobilità.

Orientamento e Transizione Scuola-Lavoro/Università

- Facilitare l'auto-orientamento degli studenti fornendo esperienze concrete e dirette (PCTO) del mondo accademico e lavorativo.
- Fornire strumenti per scelte informate sul proseguimento degli studi (Università, Istituti Tecnici Superiori - ITS) o sull'ingresso nel mercato del lavoro, in linea con le proprie attitudini e le esigenze del territorio.



- Sperimentare contesti reali tramite esperienze di mobilità in Italia e all'estero, offrendo una prospettiva internazionale sulla professione e sulla formazione



Moduli di orientamento formativo

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Istituto Tecnico Tecnologico

"G. GARIBALDI"

PROGETTO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 30 ORE

A.S. 2025/26

CLASSI TERZE

FINALITA'

Il M.I.M., col D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, ha pubblicato le "Linee guida per l'orientamento".

Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.



OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

A tal fine, i docenti del Consiglio di Classe devono predisporre il progetto di un modulo di orientamento formativo di almeno 30 ore.

PROGETTO MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO

Con l'obiettivo di agevolare la predisposizione del progetto, il gruppo di lavoro dell'orientamento (costituito dalla dirigente scolastica, dai docenti tutor e dal docente orientatore) ha stilato un modello, si trova in allegato per le varie classi, che suggerisce una serie di attività che possono essere espletate per far raggiungere agli alunni le competenze previste ed ottemperare agli obiettivi prefissati dalla riforma.

Il modello prevede delle attività che sono di competenza dei docenti tutor dell'orientamento e che devono essere, programmate anche dal Consiglio di Classe.

Visti i propositi della riforma, ogni CdC deve programmare almeno un'attività di didattica orientativa e laboratoriale che potrebbe coinvolgere una o più discipline (preferibilmente non di indirizzo).

Resta inteso che ogni Consiglio di Classe può, nella sua autonomia, progettare anche altre attività, in alternativa a quelle suggerite, purché si rispettino le finalità richiamate dalle linee guida.

L'allegato, pertanto, va completato (compilando l'apposita colonna) indicando le attività che si intendono programmare con il relativo monte ore. Il Gruppo di lavoro suggerisce e propone le attività e le ore di svolgimento (con descrizione in corsivo).



CLASSE TERZA- MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO-

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ'	Tipologia di attività scelta dal C.d.C.	TEMPI
			Incontri on line del tutor con studenti e genitori	
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor	Attività di raccordo tra Consiglio di classe e docente tutor	(2 h) Attività di gruppo
(Illustrazione del progetto , della piattaforma Unica e del e-portfolio)	Incontro dei coordinatori di classe con la DS e i docenti tutor (online)	(2 h) Attività di gruppo		
	Conoscenza degli	Incontro a	Colloqui	(3 h)



studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	piccoli gruppi orientati al degli studenti confronto sulla con il docente progettualita ' tutor	Attività di gruppo 3-4 sottogruppi
--	--	---

Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza STEM Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari (es. peer to peer) circa 10 h	Attività di gruppo in laboratorio per riflessione su individuazione capolavoro Per un minimo di 24 ore scegliendo esperienze in almeno due ambiti diversi
--	---	--	---

Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	PCTO circa 10 h Incontri con	SETTIMANA DELL'ECONOMIA Incontri con esperti esterni, ANPAL, imprenditori,
--	---	--	---



		esperti esterni (Camera di commercio, Aspal, Invitalia , Università ecc..)	circa 4 h	categorie professionali, incontri con Polo Universitario di Palermo e Trapani, contatti e collaborazioni con industrie del settore Moda
Competenza personale Competenza alfabetica funzionale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti (orientatori, psicologi del lavoro, responsabili del personale ecc.)	circa 4 h	Incontro con Anpal, visita aziende del territorio, collaborazione con Sicindustria
Competenza personale Competenza alfabetica funzionale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul		Incontro on line Consiglio di Classe per analisi e report attività svolta (Attività di gruppo (1 h)



Competenza personale	Analisi critica	piano cognitivo e motivazionale		
		Tutorato in itinere: supporto	Consulenza e supporto per le attività esperienziali svolte	Attività individuale
		del percorso	agli studenti con esigenze (1 h)	
		formativo:	specifiche e/o con difficoltà	
Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	emotivo-motivazionali		
		Sportello (anche online)		
		Compilazione dell'E-portfolio	Assistenza compilazione E-Portfolio on line	Attività individuale (1 h)
		con il supporto del docente tutor (anche online)		



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Istituto Tecnico Tecnologico

"G. GARIBALDI"

PROGETTO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 30 ORE

A.S. 2024/25



CLASSI QUARTE

FINALITA'

Il M.I.M., col D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, ha pubblicato le "Linee guida per l'orientamento".

Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

A tal fine, i docenti del Consiglio di Classe devono predisporre il progetto di un modulo di orientamento formativo di almeno 30 ore.

PROGETTO MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO

Con l'obiettivo di agevolare la predisposizione del progetto, il gruppo di lavoro dell'orientamento (costituito dalla dirigente scolastica, dai docenti tutor e dal docente orientatore) ha stilato un modello, si trova in allegato per le varie classi, che suggerisce una serie di attività che possono essere espletate per far raggiungere agli alunni le competenze previste ed ottemperare agli obiettivi prefissati dalla riforma.

Il modello prevede delle attività che sono di competenza dei docenti tutor dell'orientamento e che devono essere, programmate anche dal Consiglio di Classe.

Visti i propositi della riforma, ogni CdC deve programmare almeno un'attività di didattica orientativa e laboratoriale che potrebbe coinvolgere una o più discipline (preferibilmente non di indirizzo).



Resta inteso che ogni Consiglio di Classe può, nella sua autonomia, progettare anche altre attività, in alternativa a quelle suggerite, purché si rispettino le finalità richiamate dalle linee guida.

L'allegato, pertanto, va completato (compilando l'apposita colonna) indicando le attività che si intendono programmare con il relativo monte ore. Il Gruppo di lavoro suggerisce e propone le attività e le ore di svolgimento (con descrizione in corsivo).

CLASSE QUARTA - MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO-

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ'	Tipologia di attività scelta dal C.d.C.	TEMPI
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e del e-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor	Incontri on line del tutor con studenti e genitori	(2 h) Attività di gruppo
		Incontro dei coordinatori di classe con la DS e i docenti tutor (online)	Attività di raccordo tra Consiglio di classe e docente tutor	(2 h) Attività di gruppo



Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor	Colloqui orientati al confronto sulla progettualita'	(3 h) Attività di gruppo 3-4 sottogruppi
---	---	--	---

Competenza alfabetica funzionale	Sviluppo delle competenze di creatività, di	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari circa 6 h	Attività di gruppo in laboratorio per riflessione su individuazione capolavoro	Per un minimo di 24 ore scegliendo esperienze in almeno due ambiti diversi
Competenza digitale	interazione, di	Incontro con esperti della creazione d'impresa circa 4 h	Incontri con esperti esterni, imprenditori, categorie professionali,	(programmare almeno un'attività orientativa e/o laboratoriale)
Competenza STEM	esplorazione e di sviluppo della propria carriera			
Competenza multilinguistica				

Competenza imprenditoriale	Sviluppo di competenze di	SETTIMANA DELL'ECONOMIA
Competenza digitale	organizzazione, di interazione, di	Incontri con esperti del
Competenza	capacità	



multilinguistica trasversali e di circa 10 h settore, visite
imprenditorialità aziende del
Competenza in territorio
materia di
cittadinanza

Partecipazione
a iniziative di
orientamento
nella
transizione incontri con
all'istruzione Polo
universitaria Universitario di
promossi dagli Palermo e
Atenei, dagli Trapani
ITS Academy
ed altri
circa 4h

Analisi delle
caratteristiche
delle diverse
professioni
collegate al
proprio indirizzo
di studi e
all'evoluzione
futura del
mondo del
lavoro
(transizione
energetica,
sostenibilità
ambientale
Competenza
imprenditoriale
Competenza
personale
Partecipazione
a iniziative o
stage di
orientamento
promossi da Incontri con
Enti locali, Enti ANPAL, Camera
regionali, di Commercio,
Centri per Ordine
l'impiego, Commercialisti,
Associazioni di collaborazione
categoria con Sicindustria
professionali e
dall'Istituto
circa 4h



, l'Aeccc..)

Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotivo-motivazionali	Consulenza e supporto per le attività esperienziali svolte	Attività individuale (1 h)
		Sportello		
Competenze comunicativa	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor	Assistenza compilazione E-Portfolio on line	Attività individuale (1 h)
Competenza digitale				
Competenza personale				

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Istituto Tecnico Tecnologico

"G. GARIBALDI"

PROGETTO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 30 ORE

A.S. 2025/26

CLASSI QUINTE

FINALITÀ

Il M.I.M., col D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, ha pubblicato le "Linee guida per l'orientamento".

Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione



del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet .

OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

A tal fine, i docenti del Consiglio di Classe devono predisporre il progetto di un modulo di orientamento formativo di almeno 30 ore.

PROGETTO MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO

Con l'obiettivo di agevolare la predisposizione del progetto, il gruppo di lavoro dell'orientamento (costituito dalla dirigente scolastica, dai docenti tutor e dal docente orientatore) ha stilato un modello, si trova in allegato per le varie classi, che suggerisce una serie di attività che possono essere espletate per far raggiungere agli alunni le competenze previste ed ottemperare agli obiettivi prefissati dalla riforma.

Il modello prevede delle attività che sono di competenza dei docenti tutor dell'orientamento e che devono essere, programmate anche dal Consiglio di Classe.

Visti i propositi della riforma, ogni CdC deve programmare almeno un'attività di didattica orientativa e laboratoriale che potrebbe coinvolgere una o più discipline (preferibilmente non di indirizzo).

Resta inteso che ogni Consiglio di Classe può, nella sua autonomia, progettare anche altre attività, in alternativa a quelle suggerite, purché si rispettino le finalità richiamate dalle linee guida.

L'allegato, pertanto, va completato (compilando l'apposita colonna) indicando le attività



che si intendono programmare con il relativo monte ore. Il Gruppo di lavoro suggerisce e propone le attività e le ore di svolgimento (con descrizione in corsivo).

CLASSE QUINTA - MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO-

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ'	Tipologia di attività scelta dal C.d.C.	TEMPI
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto , della piattaforma Unica e del e-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor	Incontri on line del tutor con studenti e genitori	(2 h) Attività di gruppo
		Incontro dei coordinatori di classe con la	Attività di raccordo tra Consiglio di classe e docente	(2 h) Attività di gruppo



		DS e i docenti tutor tutor (online)		
	Conoscenza degli	Incontro a piccoli gruppi degli	Colloqui orientati al confronto sulla progettualità	2 h – per gruppo (3/4
studenti e/o	studenti con il docente tutor	sottogruppi)		
ricognizione dei				
bisogni degli studenti				
Competenza alfabetica funzionale	Sviluppo delle competenze di creatività, di	Didattica orientativa e	Attività di gruppo in laboratorio per	
Competenza digitale	interazione, di	laboratoriale in	riflessione su	
Competenza STEM	esplorazione e di sviluppo della propria	esperienze curriculari circa 8 h	individuazione capolavoro	Per un minimo di 24 h
Competenza multilinguistica	personalità			scegliendo esperienze



in almeno
due ambiti
diversi

Competenza imprenditoriale			SETTIMANA DELL'ECONOMIA
Competenza digitale	Sviluppo di competenze di	PCTO	Incontri con
Competenza multilinguistica	organizzazione del lavoro e di	circa 10h	esperti del settore, visite aziende del territorio
Competenza di cittadinanza	imprenditorialità		

Competenza in materia di consapevolezza	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a	Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy	incontri con Polo Universitario di Palermo e Trapani
Competenza personale	gradi di istruzione superiore		

circa 10h

Competenza imprenditoriale	Analisi delle caratteristiche delle diverse	Partecipazione a iniziative o stage di	Incontri con ANPAL, Camera di Commercio,
-------------------------------	---	--	--



professioni
collegate al
proprio piano di
studi e
all'evoluzione
del mondo del
lavoro

orientamento
promossi da
Enti locali, Enti
regionali,
Centri per
l'impiego,
Associazioni di
categoria
professionali e
dall'Istituto

Ordine
Commercialisti,
collaborazione
con Sicindustria

circa 4 h

Intervento di
esperti esterni
che
supportano gli
studenti
nell'ambito di :

Competenza personale	Gestire efficacemente il proprio sé e descrivere la	- Redazione del curriculum vitae;	Incontri con esperti del settore,
Competenza multilinguistica	propria carriera formativa in termini di competenze	- Interpretazione delle selezioni di lavoro ;	Psicologi e Consulenti del Lavoro
		- Gestione di un colloquio di selezione .	

circa 8 h

Competenza	Analisi	Tutorato in	Consulenza e	Attività
------------	---------	-------------	--------------	----------



personale

itinerare:
supporto

supporto per le attività
esperienziali svolte
individuale (**1**
ora)

critica del

agli studenti
con esigenze

percorso

specifiche e/o
con difficoltà

formativo:

emotivo-
motivazionali

valutazione

Sportello

intermedia

Competenze
multilinguistica

Competenza
digitale
Competenza
personale

Analisi critica del
percorso
formativo

Compilazione
dell'E-portfolio
con il supporto
del tutor

Assistenza
compilazione
E-Portfolio
on line

Attività
individuale
(**1**ora)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● - Scegliere il tuo futuro: percorsi di orientamento post-diploma

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" Progetto POC ORIENTAMENTO PONFSE Avviso 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento- 10.1.6 Azioni di orientamento e 10.1.6A Azioni di orientamento

Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari: Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 15 alunni con l'obiettivo generale è rafforzare il sistema di orientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per aiutarli a compiere scelte consapevoli sul loro futuro percorso formativo e professionale. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Le attività saranno mirate a sviluppare le competenze necessarie per l'orientamento, come la consapevolezza delle proprie attitudini, l'analisi delle opportunità post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro) e la pianificazione del percorso individuale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale



Maching learning e IA generativa con AWS Academy Cisco-Hachergens

Il percorso formativo integra Machine Learning e Intelligenza Artificiale Generativa, approfondendo lo sviluppo di applicazioni pratiche basate su IA.

- AI FOR DEVELOPERS – 10h (HackersGen): modulo online in cui gli studenti, attraverso un progetto guidato, imparano a creare applicazioni IA partendo dai prompt fino alla realizzazione completa.
- Fondamenti di IA Generativa – 15h (AWS Academy): corso erogato da Amazon Web Services, rivolto a studenti e docenti, per acquisire competenze sul cloud computing e prepararsi a certificazioni AWS.
- Visite e conferenze – 10h: partecipazione all'evento "ORIENTASICILIA" e visita tecnica presso la 135^ Squadriglia Radar Remota di Marsala, per rafforzare l'orientamento professionale e il collegamento con il mondo del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elementi principali di valutazione

1. Valutazione delle competenze acquisite

- Analisi delle competenze tecniche, trasversali e digitali sviluppate dagli studenti.
- Verifica tramite prove pratiche, presentazioni, relazioni e portfolio individuali.

2. Valutazione della partecipazione e dell'impegno

- Monitoraggio di frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività previste.
- Considerazione di atteggiamenti come collaborazione in team, senso di responsabilità e autonomia.

3. Feedback da tutor e docenti

- Raccolta di osservazioni e valutazioni qualitative da parte di tutor interni ed esterni.
- Analisi della qualità della supervisione e del supporto fornito agli studenti.

4. Gradimento e autovalutazione degli studenti

- Somministrazione di questionari di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento delle attività.
- Autovalutazione degli studenti per riflettere sulle proprie competenze e individuare eventuali aree di miglioramento.



5. Valutazione dell'impatto sul progetto

● Festival "Le vie dei tesori"

È un progetto di cittadinanza attiva: migliaia di studenti si trasformano in guide volontarie per raccontare la propria città, creando un forte legame tra la comunità e il territorio. Essi tramite i percorsi FSL diventano narratori del patrimonio, stimolando in loro il senso di appartenenza e competenze professionali.

Attività:

- **Conoscenza del Patrimonio:** Studio approfondito del sito assegnato, acquisendo competenze specifiche sulla storia locale e sui beni culturali.
- **Accoglienza Turistica:** Apprendimento delle tecniche di gestione dei flussi, controllo dei coupon/accessi e assistenza al visitatore.
- **Multilinguismo:** l'obiettivo è la capacità di condurre visite guidate o fornire assistenza in lingua straniera (inglese, francese, ecc.).

Risultati attesi

- **Cittadinanza Attiva:** Trasformarsi da semplici "fruitori" a "custodi" del patrimonio. Gli studenti smettono di vedere i monumenti come entità estranee e iniziano a percepirli come parte della propria identità.
- **Orientamento Professionale:** Sperimentare sul campo professioni legate ai beni culturali, al turismo, alla comunicazione e all'organizzazione di eventi, aiutandoli a scegliere il futuro percorso universitario o lavorativo.
- **Inclusione Sociale:** Molti progetti coinvolgono istituti di quartieri "difficili", portando i ragazzi a scoprire e raccontare la bellezza delle proprie zone, spesso trascurate.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rilascio di attestati che validano le competenze acquisite nella "narrazione del territorio" e le ore svolte

● AZIENDA SIMULATA

Avviso pubblico- Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali

È un'azienda virtuale animata dalle studentesse e dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (ecommerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.



La metodologia didattica utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le studentesse e gli studenti, con l'impresa formativa simulata, sono dei veri e propri giovani imprenditori e acquisiscono lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario.

L'insieme delle imprese formative simulate, collegate tra loro da una piattaforma informatica, costituisce la rete telematica delle imprese formative simulate, sostenuta attraverso una Centrale di Simulazione (SimuCenter) nazionale o locale, costituita da un sistema che consente alle aziende virtuali in rete di simulare tutte le azioni legate alle aree specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale.

Il SimuCenter permette, inoltre, alle imprese formative simulate in rete di essere collegate con il mondo virtuale, rappresentato dalle Camere di Commercio, tenutarie del Registro delle Imprese, dall'Agenzia delle Entrate, dalle Banche, dagli Istituti previdenziali e da tutte le altre imprese formative simulate che interagiscono tra loro in concorrenza, ovvero in monopolio o oligopolio, in funzione del grado di maturità o di innovazione del prodotto.

Il percorso si sviluppa in sei fasi

- La Prima fase è finalizzata a sensibilizzare e orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso.
- La Seconda fase ha il compito di sensibilizzare il giovane ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante.
- La Terza fase mette il giovane "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività scegliendo un modello di riferimento sul territorio e definendo la propria idea imprenditoriale (Business Idea), supportandola dalla necessaria analisi di fattibilità. Ad essa seguirà l'elaborazione del Business Plan.
- La Quarta fase consente di diversificare ed approfondire la conoscenza del sistema economico territoriale nell'interazione con i soggetti, con l'elaborazione del Business Plan.
- La Quinta fase è relativa alla costituzione e start-up dell'impresa simulata nel rispetto della



normativa vigente e con il supporto dell'infrastruttura digitale di simulazione.

- La Sesta fase si riferisce alla gestione operativa dell'impresa formativa simulata, con particolare attenzione alla gestione produttiva e commerciale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di



gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

● Convenzioni FSL tra scuola e società sportive

A partire dalla classe terza le convenzioni FSL tra la scuola e le società sportive che presenteranno richiesta verrà stipulato un accordo formale che permetterà agli studenti del triennio di svolgere ore di formazione pratica presso ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche) o SSD (Società Sportive Dilettantistiche).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Società sportive

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione finale delle attività svolte.

● Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Il percorso è promosso dall'Università di Palermo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca".

L'obiettivo è facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle competenze.

Tipologia di formazione erogata: modalità mista (n. 5 ore o a distanza su piattaforma digitale e n. 10 ore in presenza presso la sede del Centro Orientamento e Tutorato).

Contenuto del programma e suddivisione in moduli:

A. n. 5 ore – Laboratorio di orientamento universitario sulle soft skills, sugli interessi professionali e sugli sbocchi lavorativi dei corsi di studio, con presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo di Palermo e del sistema universitario.

B. n. 5 ore – Laboratorio sulla metodologia allo studio in ambito universitario e sull'utilizzo di



tecniche e strategie per favorire l'apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA). C. N. 5 ore - Workshop "Come affrontare i test di accesso"; Simulazione test, Piattaforma "Orientazione" Prove di posizionamento; Workshop "Come studiare a UniPa dalla scuola all'università".

Obiettivi:

- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.
- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico
- Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

● Competenza imprenditoriale (Stile e Consapevolezza: Creare Moda del ...)



Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare la creatività e la capacità imprenditoriale delle studentesse del terzo anno dell'indirizzo Moda, promuovendo una maggiore consapevolezza del legame tra stile personale, tradizione artigianale e risorse del territorio. In un contesto produttivo locale caratterizzato da piccole realtà artigiane e da un crescente interesse verso la moda sostenibile e identitaria, il percorso intende fornire alle alunne strumenti concreti per ideare, progettare e comunicare un prodotto moda ispirato al proprio territorio.

L'impatto del progetto si traduce in una maggiore connessione tra scuola e territorio, nella promozione dell'imprenditorialità giovanile e nella formazione di giovani designer capaci di integrare creatività, competenza tecnica e responsabilità sociale.

Le strutture ospitanti collaborano con la scuola nella definizione degli obiettivi formativi e nella progettazione delle attività pratiche legate al settore moda e alla valorizzazione del territorio. Contribuiscono alla realizzazione dei laboratori aziendali e creativi, offrendo competenze tecniche, spazi di lavoro e momenti di affiancamento professionale agli studenti. Partecipano al monitoraggio e alla valutazione delle competenze acquisite, favorendo il collegamento tra formazione scolastica e realtà produttiva locale.

I risultati attesi comprendono il potenziamento delle competenze trasversali e professionali delle studentesse, la valorizzazione delle filiere locali e la diffusione di una cultura della moda sostenibile e consapevole.

Il progetto si articola in più fasi:

- Fase 1 – Analisi e orientamento: presentazione del progetto, analisi del territorio e dei settori produttivi locali legati alla moda.
- Fase 2 – Formazione e progettazione creativa: laboratori di stile, grafica e design per la realizzazione di capi e accessori ispirati al territorio.
- Fase 3 – Collaborazione con partner esterni: incontri, workshop e visite aziendali per approfondire le competenze imprenditoriali e produttive.
- Fase 4 – Produzione e comunicazione: sviluppo dei prototipi, realizzazione di materiali promozionali e presentazione finale dei prodotti.
- Fase 5 – Valutazione e riflessione: monitoraggio delle competenze e autovalutazione del percorso da parte degli studenti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:



- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

● Competenze digitali per l'automazione sostenibile: orientarsi tra impianti intelligenti e industria 4.0 - **PROGETTO WIND OF THE FUTURE**

Il percorso POC di 30 ore è finalizzato a sviluppare competenze digitali applicate all'automazione in ottica Industria 4.0, con focus su sostenibilità, efficienza energetica e progettazione di impianti intelligenti.

Completano il corso:

- Modulo "Sistema Scuola Impresa" (10 ore) in collaborazione con il Consorzio ELIS, che coinvolge oltre 30 aziende, per avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso il confronto con Role Model femminili e la co-progettazione tra scuola e impresa.
- Progetto "7 Seas Med S.r.l." (11 ore), promosso da Divento, orientato alle professioni del futuro, alla transizione energetica e alla valorizzazione delle potenzialità individuali degli studenti.



- Visite aziendali e conferenze di settore per un totale di 10 ore, volte a rafforzare il contatto diretto tra studenti e realtà produttive innovative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Valutazione delle competenze acquisite:

- Analisi delle competenze tecniche, trasversali e digitali sviluppate dagli studenti.
- Valutazione tramite prove pratiche, presentazioni, relazioni e portfolio.

2. Valutazione della partecipazione e dell'impegno:

- Monitoraggio della frequenza, puntualità e coinvolgimento attivo nelle attività.



- Considerazione dell'attitudine al lavoro in team, responsabilità e autonomia.

3. Feedback di tutor e docenti:

- Raccolta di osservazioni e valutazioni qualitative da parte di tutor interni ed esterni.
- Valutazione del grado di supporto e della qualità della supervisione offerta.

4. Gradimento e autovalutazione degli studenti:

- Somministrazione di questionari di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento.
- Autovalutazione da parte degli studenti per riflettere sulle proprie competenze e aree di miglioramento.

5. Valutazione dell'impatto sul progetto:

- Verifica del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto.
- Analisi delle ricadute positive per l'istituto scolastico, le aziende e il territorio

● **Orientamento al Futuro: Innovazione, Impresa e Sostenibilità**

Il percorso formativo integra diverse iniziative finalizzate a sviluppare competenze imprenditoriali, sostenibili e orientate al futuro. Il progetto "Tecnologie sostenibili: Condizionamento e Business digitale" con l'azienda Rehapp (10 ore) approfondisce temi legati all'economia circolare, al ricondizionamento di dispositivi elettronici e alla sostenibilità digitale.



All'interno del programma "Idee in Azione" (30 ore), promosso da Sicindustria e Junior Achievement, gli studenti progettano mini-imprese formative per sviluppare spirito imprenditoriale e cittadinanza attiva.

Il modulo "Sistema Scuola Impresa" (10 ore), realizzato con il Consorzio ELIS, mira a rafforzare il dialogo scuola-lavoro, coinvolgendo oltre 30 grandi aziende, con particolare attenzione alla valorizzazione di Role Model femminili e alla formazione congiunta di docenti e professionisti aziendali.

Con il progetto "7 Seas Med S.r.l." – Divento (11 ore), si lavora l'orientamento alle professioni del futuro, la transizione energetica e la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Completano il percorso:

- Visite aziendali e conferenze di settore (10 ore)
- Corso "Sportello Energia – Leroy Merlin" (35 ore) sul risparmio energetico e le pratiche sostenibili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elementi valutativi principali:

1. Valutazione delle competenze acquisite:

- Analisi delle competenze tecniche, trasversali e digitali sviluppate dagli studenti.
- Valutazione tramite prove pratiche, presentazioni, relazioni e portfolio.

2. Valutazione della partecipazione e dell'impegno:

- Monitoraggio della frequenza, puntualità e coinvolgimento attivo nelle attività.
- Considerazione dell'attitudine al lavoro in team, responsabilità e autonomia.

3. Feedback di tutor e docenti:

- Raccolta di osservazioni e valutazioni qualitative da parte di tutor interni ed esterni.
- Valutazione del grado di supporto e della qualità della supervisione offerta.

4. Gradimento e autovalutazione degli studenti:

- Somministrazione di questionari di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento.
- Autovalutazione da parte degli studenti per riflettere sulle proprie competenze e aree di



miglioramento.

5. Valutazione dell'impatto sul progetto:

- Verifica del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto.
- Analisi delle ricadute positive per l'istituto scolastico, le aziende e il territorio

● Intelligenza artificiale avanzato

Progetto "Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali" (D.M. 88/2025). PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali" -Linea di investimento M4C1I3.1

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Il progetto si focalizza sull'attuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che uniscono:

- Discipline STEM: Offrire esperienze pratiche e orientative per approfondire le materie tecnico-scientifiche in contesti lavorativi o di alta formazione.
- Multilinguismo: Sviluppare la padronanza delle lingue straniere come strumento essenziale per operare in un contesto internazionale.
- Competenze Globali: Preparare gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso, promuovendo la consapevolezza culturale, l'adattabilità e lo spirito d'iniziativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale



● Fabbricazione digitale avanzato 1

Progetto "Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali" (D.M. 88/2025). PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali" -Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Il progetto si focalizza sull'attuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che uniscono:

- Discipline STEM: Offrire esperienze pratiche e orientative per approfondire le materie tecnico-scientifiche in contesti lavorativi o di alta formazione.
- Multilinguismo: Sviluppare la padronanza delle lingue straniere come strumento essenziale per operare in un contesto internazionale.
- Competenze Globali: Preparare gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso, promuovendo la consapevolezza culturale, l'adattabilità e lo spirito d'iniziativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale



● Intelligenza artificiale avanzato

Progetto "Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali" (D.M. 88/2025). PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali" -Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi Il progetto si focalizza sull'attuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che uniscono:

- Discipline STEM: Offrire esperienze pratiche e orientative per approfondire le materie tecnico-scientifiche in contesti lavorativi o di alta formazione.
- Multilinguismo: Sviluppare la padronanza delle lingue straniere come strumento essenziale per operare in un contesto internazionale.
- Competenze Globali: Preparare gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso, promuovendo la consapevolezza culturale, l'adattabilità e lo spirito d'iniziativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale



● Fabbricazione digitale base 1

Progetto "Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali" (D.M. 88/2025). PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali" -Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Il progetto si focalizza sull'attuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che uniscono:

- Discipline STEM: Offrire esperienze pratiche e orientative per approfondire le materie tecnico-scientifiche in contesti lavorativi o di alta formazione.
- Multilinguismo: Sviluppare la padronanza delle lingue straniere come strumento essenziale per operare in un contesto internazionale.
- Competenze Globali: Preparare gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso, promuovendo la consapevolezza culturale, l'adattabilità e lo spirito d'iniziativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale



● Digitale e futuro: orientamento tra cybersicurezza, reti e intelligenza artificiale

Il progetto FSL "Competenze e Innovazione: Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro" rappresenta un percorso formativo avanzato e integrato, concepito per fornire agli studenti di quarta classe competenze trasversali e profondamente attuali nel campo delle tecnologie digitali. L'iniziativa si articola secondo un percorso di conoscenze e competenze tecnologiche abilitanti fondamentali per il mercato del lavoro contemporaneo prevedendo: formazione in aula attraverso incontri con esperti, imprenditori e professionisti Incontri con funzionari di Enti, Aziende e Associazioni, attivazione di stage o formazione con associazioni o enti con progetti dedicati.

- POC - Percorsi di Orientamento: Navigare nel Mondo del Domani. Modulo: Digitale e futuro: orientamento tra cybersicurezza, reti e intelligenza artificiale
- Consorzio ELIS, "Sistema Scuola Impresa",
- Machine learning e IA generativa con AWS Academy:
- CISCO NETACADEMY FONDAMENTI DELL'IT
- AI FOR DEVELOPERS - Dal prompt al progetto: Partendo dalle competenze base dell'IA, questo modulo approfondisce l'aspetto dello sviluppo e del controllo. Tramite il progetto Hackergens;



- Visite aziendali e Conferenze di settore. 10 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elementi valutativi principali:

1. Valutazione delle competenze acquisite:

o Verifica delle abilità tecniche, trasversali e digitali acquisite durante il percorso

o Modalità di valutazione: prove applicative, esposizioni orali, elaborati scritti e portfolio documentale

2. Valutazione della partecipazione e dell'impegno:



- o Controllo regolare della presenza, rispetto delle scadenze e contributo attivo alle attività
- o Valutazione delle capacità collaborative, senso di responsabilità e autonomia operativa
- 3. Feedback di tutor e docenti
- o Raccolta sistematica di giudizi qualitativi e osservazioni dai referenti interni ed esterni
- o Analisi dell'efficacia del supporto formativo e della qualità della guida fornita
- 4. Gradimento e autovalutazione degli studenti
- o Somministrazione di strumenti di rilevazione del grado di apprezzamento del percorso
- o Momenti strutturati di autoriflessione sulle competenze acquisite e sugli ambiti di sviluppo

● Diventare Event Planner: L'Arte di Creare Esperienze Indimenticabili

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" Progetto POC ORIENTAMENTO PONFSE Avviso 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento- 10.1.6 Azioni di orientamento e 10.1.6A Azioni di orientamento

Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari: Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 15 alunni delle classi 3,4,e 5 con l'obiettivo generale è rafforzare il sistema di orientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per aiutarli a compiere scelte consapevoli sul loro futuro



percorso formativo e professionale. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Le attività saranno mirate a sviluppare le competenze necessarie per l'orientamento, come la consapevolezza delle proprie attitudini, l'analisi delle opportunità post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro) e la pianificazione del percorso individuale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo



questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

● Esplorando il Futuro con l'IA: Un Percorso di Orientamento per Giovani Talenti

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" Progetto POC ORIENTAMENTO PONFSE Avviso 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento- 10.1.6 Azioni di orientamento e 10.1.6A Azioni di orientamento

Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari: Attività riferita a percorsi formativi e



laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 15 alunni delle classi 3,4 e 5 con l'obiettivo generale è rafforzare il sistema di orientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per aiutarli a compiere scelte consapevoli sul loro futuro percorso formativo e professionale. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Le attività saranno mirate a sviluppare le competenze necessarie per l'orientamento, come la consapevolezza delle proprie attitudini, l'analisi delle opportunità post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro) e la pianificazione del percorso individuale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a



cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

● Diventare Consulente Aziendale: Un Percorso di Orientamento Strategico

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle



istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor”
Progetto POC ORIENTAMENTO PONFSE Avviso 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento- 10.1.6 Azioni di orientamento e 10.1.6A Azioni di orientamento

Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari: Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 15 alunni delle classi 3, 4, e 5 con l'obiettivo generale è rafforzare il sistema di orientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per aiutarli a compiere scelte consapevoli sul loro futuro percorso formativo e professionale. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Le attività saranno mirate a sviluppare le competenze necessarie per l'orientamento, come la consapevolezza delle proprie attitudini, l'analisi delle opportunità post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro) e la pianificazione del percorso individuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale



● Scegliere il tuo futuro: Percorsi di orientamento post-diploma

—

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.



Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

● Full Stack Digital Skills: Reti, Sviluppo Web e IA



Generativa

Il progetto è un percorso formativo avanzato rivolto agli studenti delle classi quinte, finalizzato a sviluppare competenze digitali chiave per l'ingresso nel mondo del lavoro. Il programma include:

- Machine Learning e IA Generativa con AWS Academy (35h): introduzione all'IA e al ML tramite la piattaforma AWS, con focus pratico sull'uso di modelli pre-addestrati e servizi cloud.
- Costruire Reti Moderne con Cisco CCNA (70h): formazione sulle reti informatiche, dal cablaggio alla configurazione di router e switch, fino ai concetti base di sicurezza.
- AI FOR DEVELOPERS – HackersGen (10h): modulo online per lo sviluppo di progetti IA, dalla scrittura dei prompt all'integrazione in applicazioni reali.
- Realizzazione di un sito web aziendale (70h): progettazione e sviluppo in modalità blended di un sito web funzionale, come applicazione pratica delle competenze acquisite.

Il progetto integra teoria e pratica con l'obiettivo di preparare gli studenti alle sfide dell'innovazione digitale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elementi principali di valutazione

1. Valutazione delle competenze acquisite

- Analisi delle competenze tecniche, trasversali e digitali sviluppate dagli studenti.
- Verifica tramite prove pratiche, presentazioni, relazioni e portfolio individuali.

2. Valutazione della partecipazione e dell'impegno

- Monitoraggio di frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività previste.
- Considerazione di atteggiamenti come collaborazione in team, senso di responsabilità e autonomia.

3. Feedback da tutor e docenti

- Raccolta di osservazioni e valutazioni qualitative da parte di tutor interni ed esterni.
- Analisi della qualità della supervisione e del supporto fornito agli studenti.

4. Gradimento e autovalutazione degli studenti

- Somministrazione di questionari di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento delle



attività.

□ Autovalutazione degli studenti per riflettere sulle proprie competenze e individuare eventuali aree di miglioramento.

5. Valutazione dell'impatto sul progetto

□ Verifica del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del percorso.

□ Analisi delle ricadute positive per l'istituto scolastico, le aziende coinvolte e il territorio.

● Esplorando il Mondo del Diritto: Un Percorso di Orientamento per Futuri Giuristi

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" Progetto POC ORIENTAMENTO PONFSE Avviso 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento- 10.1.6 Azioni di orientamento e 10.1.6A Azioni di orientamento

Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari: Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 15 alunni delle classi 3, 4 e 5 con l'obiettivo generale è rafforzare il sistema di orientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per aiutarli a compiere scelte consapevoli sul loro futuro percorso formativo e professionale. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Le attività saranno mirate a sviluppare le competenze necessarie per l'orientamento, come la consapevolezza delle proprie attitudini, l'analisi delle opportunità post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro) e la pianificazione del percorso individuale.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:



- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

● Processo simulato

—
Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Esplorando le Professioni del Turismo: Un Viaggio alla Scoperta delle Opportunità

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" Progetto POC ORIENTAMENTO PONFSE Avviso 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento- 10.1.6 Azioni di orientamento e 10.1.6A Azioni di orientamento

Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari: Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 15 alunni delle classi 3,4 e 5 con l'obiettivo generale è rafforzare il sistema di orientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per aiutarli a compiere scelte consapevoli sul loro futuro percorso formativo e professionale. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Le attività saranno mirate a sviluppare le competenze necessarie per l'orientamento, come la consapevolezza delle proprie attitudini, l'analisi delle opportunità post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro) e la pianificazione del percorso individuale.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:



- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

● Competenza imprenditoriale (Fashion forward: dalla progettazione al...)

Il progetto "Fashion forward" -Fashion Graduate Italia 2025/ **workshop & lecture virtuali** nasce dalla volontà di connettere la formazione scolastica con l'alta formazione e il mercato del lavoro, utilizzando l'evento Fashion Graduate Italia 2025 come caso studio privilegiato. In un contesto in cui la moda evolve verso la digitalizzazione e la sostenibilità radicale, il progetto mira a immergere le studentesse nelle tematiche attuali del settore.

Attraverso la partecipazione ai workshop e alle lecture della "Talent Week", le studentesse non saranno semplici spettatrici, ma analiste attive. Il percorso prevede la decodifica del tema dell'anno "Bridging Tribes, Building Dreams", l'analisi critica delle sfilate delle migliori accademie italiane e la rielaborazione dei concetti appresi in un project work finale. L'obiettivo è trasformare gli stimoli visivi e teorici in competenze pratiche di trend forecasting e progettazione concettuale.

Fasi del progetto:



- FASE 1: Preparazione e Ricerca
- FASE 2: Partecipazione Live/On-Demand
- FASE 3: Laboratorio e Project Work
- FASE 4: Restituzione

Moduli - Fashion Graduate Italia 2025:

- Bridging Tribes: Unlocking the Power of Fashion Connections
- Reinventing Fashion Through Cultures: Dreams & Identity
- Costruire la moda – Il Fashion Product Developer e le professioni che non ti aspetti tra creatività e mercato
- Moda e futurologia: come nasce una visione attraverso una progettazione creativa
- Fashion System Design Methods
- Save ambassador: economia circolare e inclusiva

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ETS

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

-Griglie di valutazione

-Diario di bordo

-Prova interdisciplinare



-Relazione finale individuale

● A2A

Il progetto formativo, promosso in collaborazione con la società A2A, prevede:

- 10 ore di formazione su energie rinnovabili (fotovoltaico ed eolico), con incontri tecnici tenuti da esperti del settore e una visita agli impianti di Mazara del Vallo, per approfondire l'uso pratico delle tecnologie sostenibili e orientare gli studenti verso le nuove professioni della transizione energetica.

- Corso di 40 ore dal titolo "Esplorando la transizione energetica e l'economia circolare", che affronta i temi della sostenibilità ambientale, dell'innovazione tecnologica e delle energie rinnovabili. Il percorso mira a fornire agli studenti competenze tecniche e consapevolezza sulle sfide ambientali, preparando le nuove generazioni a un futuro più sostenibile e inclusivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elementi principali di valutazione

1. Valutazione delle competenze acquisite

- Analisi delle competenze tecniche, trasversali e digitali sviluppate dagli studenti.
- Verifica tramite prove pratiche, presentazioni, relazioni e portfolio individuali.

2. Valutazione della partecipazione e dell'impegno

- Monitoraggio di frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività previste.
- Considerazione di atteggiamenti come collaborazione in team, senso di responsabilità e autonomia.

3. Feedback da tutor e docenti

- Raccolta di osservazioni e valutazioni qualitative da parte di tutor interni ed esterni.
- Analisi della qualità della supervisione e del supporto fornito agli studenti.

4. Gradimento e autovalutazione degli studenti

- Somministrazione di questionari di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento delle



attività.

□ Autovalutazione degli studenti per riflettere sulle proprie competenze e individuare eventuali aree di miglioramento.

5. Valutazione dell'impatto sul progetto

□ Verifica del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del percorso.

□ Analisi delle ricadute positive per l'istituto scolastico, le aziende coinvolte e il territorio.

● Stand Up City - Tecnologie sostenibili: Condizionamento e Business digitale

Il percorso FSL si concentra su tematiche attuali come Industria 4.0/5.0, IoT, sostenibilità e impatto ambientale. Comprende moduli in e-learning ospitati sulla piattaforma Educazione Digitale di Civicamente s.r.l., tra cui il progetto #YouthEmpowered promosso da Coca-Cola HBC Italia (25 ore).

Un modulo di 5 ore, realizzato da Stand Up City con Fastweb/Vodafone, introduce gli studenti alla cultura digitale, all'Intelligenza Artificiale e al valore del feedback.

In collaborazione con Rehappy, si è svolta un'attività formativa di 10 ore sul ricondizionamento dei dispositivi elettronici e sul business digitale sostenibile.

Infine, il Consiglio di Classe curerà un'Unità di Apprendimento (UDA) interna da 20 ore, dal titolo "Costruiamo competenze per il futuro", prevista per i mesi di gennaio/febbraio.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione

La valutazione del percorso di formazione scuola-lavoro si articola intorno a diversi elementi chiave: si valutano le competenze acquisite, le abilità tecniche, trasversali e digitali, e parallelamente, viene rigorosamente monitorata la partecipazione e l'impegno, considerando la frequenza, la puntualità, l'autonomia, l'attitudine al lavoro in team e la responsabilità dimostrata nelle attività.



● Sistemi di distribuzione dei segnali TV: digitale terrestre e satellitare

Il percorso formativo sarà articolato in più moduli:

- ARTEK@SRL (Trapani): impresa specializzata in impianti elettrici, elettronici, sicurezza e fotovoltaico. Condurrà un'attività teorico-pratica di 20 ore in modalità blended sui Sistemi di Distribuzione dei Segnali TV (Digitale Terrestre e Satellitare).

- AI for Developers (10 ore): corso "live" su piattaforma HackersGen (in collaborazione con Sorint.lab), dedicato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per sviluppatori, dalla scrittura dei prompt alla realizzazione di progetti, con focus sul controllo e la governance del processo.

- #Youth Empowered – Coca-Cola HBC Italia: percorso online di 25 ore fornito da Educazione Digitale (CivicaMente s.r.l.), incentrato su orientamento al lavoro, life skills e business skills. Il corso si svolge in autonomia e in orario extrascolastico, con certificazione finale al completamento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elementi valutativi principali:

1. Valutazione delle competenze acquisite:

- Analisi delle competenze tecniche, trasversali e digitali sviluppate dagli studenti.
- Valutazione tramite prove pratiche, presentazioni, relazioni e portfolio.

2. Valutazione della partecipazione e dell'impegno:

- Monitoraggio della frequenza, puntualità e coinvolgimento attivo nelle attività.
- Considerazione dell'attitudine al lavoro in team, responsabilità e autonomia.

3. Feedback di tutor e docenti:

- Raccolta di osservazioni e valutazioni qualitative da parte di tutor interni ed esterni.
- Valutazione del grado di supporto e della qualità della supervisione offerta.



● Progetto Sinergie per il Sapere: STEM, Lingue e Competenze Globali- PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

Il progetto si rivolge agli studenti del triennio degli indirizzi Sistemi Informativi Aziendali, Moda, Turistico, Elettronica ed elettrotecnica, e Informatica e Telecomunicazioni del nostro Istituto Tecnico. L'obiettivo è esplorare la profonda interconnessione tra le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e le competenze multilinguistiche, fondamentali per un futuro professionale e personale sempre più globalizzato.

L'obiettivo è creare un percorso di FSL che utilizzi le discipline STEM come linguaggio universale, potenziato dalle competenze multilingue, per favorire la mobilità studentesca e l'occupabilità globale.

Le discipline STEM non vengono insegnate solo in italiano, ma attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Percorsi di breve durata (1-2 settimane) presso istituti partner o aziende estere, dove gli studenti applicano le competenze STEM e linguistiche in contesti multiculturali all'estero.

Risultati Attesi per gli Studenti

1. Certificazione delle Competenze: Rilascio di un Open Badge che attesti le competenze STEM e linguistiche acquisite.
2. Mentalità Internazionale: Capacità di adattarsi a ambienti di lavoro diversi e multiculturali.
3. Consapevolezza del Futuro: Scelta più mirata del percorso post-diploma (ITS, Università o Lavoro).

I percorsi, della durata di 10 giorni, si svolgeranno, per gruppi di 15 alunni, con doppio invio per ogni sede, presso le seguenti località:



Svezia -Malmö

Portogallo -Porto

Spagna -Barcellona

Francia -Bordeaux

Danimarca- Copenhagen

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.



Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

-Griglie di valutazione

-Diario di bordo

-Prova interdisciplinare

-Relazione finale individuale



● Tecnologie sostenibili: Condizionamento e business digitale - PROGETTO WIND OF THE FUTURE

La classe partecipa a un percorso formativo articolato in più moduli:

- ARTEK@SRL (Trapani): impresa specializzata in impianti elettrici, elettronici, sicurezza e fotovoltaico. Condurrà un'attività teorico-pratica di 20 ore in modalità blended sui Sistemi di Distribuzione dei Segnali TV (Digitale Terrestre e Satellitare).

- AI for Developers (10 ore): corso "live" su piattaforma HackersGen (in collaborazione con Sorint.lab), dedicato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per sviluppatori, dalla scrittura dei prompt alla realizzazione di progetti, con focus sul controllo e la governance del processo.

- #Youth Empowered – Coca-Cola HBC Italia: percorso online di 25 ore fornito da Educazione Digitale (CivicaMente s.r.l.), incentrato su orientamento al lavoro, life skills e business skills. Il corso si svolge in autonomia e in orario extrascolastico, con certificazione finale al completamento.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elementi valutativi principali:

1. Valutazione delle competenze acquisite:

- Analisi delle competenze tecniche, trasversali e digitali sviluppate dagli studenti.
- Valutazione tramite prove pratiche, presentazioni, relazioni e portfolio.

2. Valutazione della partecipazione e dell'impegno:

- Monitoraggio della frequenza, puntualità e coinvolgimento attivo nelle attività.
- Considerazione dell'attitudine al lavoro in team, responsabilità e autonomia.

3. Feedback di tutor e docenti:

- Raccolta di osservazioni e valutazioni qualitative da parte di tutor interni ed esterni.
- Valutazione del grado di supporto e della qualità della supervisione offerta.



● Idee in azione PROGETTO WIND OF THE FUTURE

Il progetto "Idee in Azione" è un programma di 30 ore di educazione imprenditoriale promosso da Sicindustria, in collaborazione con Junior Achievement Italia, rivolto agli studenti delle scuole superiori. L'obiettivo è sviluppare competenze imprenditoriali e di cittadinanza attiva attraverso la creazione di mini-imprese formative e l'ideazione di prodotti o servizi innovativi.

A rafforzare il legame con il mondo aziendale, si affianca il modulo formativo di 10 ore "Sistema Scuola Impresa", realizzato in collaborazione con il Consorzio ELIS, che coinvolge oltre 30 grandi imprese italiane. Il percorso mira a orientare i giovani al lavoro attraverso il confronto con professionisti aziendali, in particolare Role Model femminili, che fungono da esempio concreto di competenze, responsabilità e visione professionale.

A completare il percorso, l'intervento della società 7 Seas Med S.r.l. – Divento con l'iniziativa "Wind of the Future", della durata di 11 ore, si propone di:

- orientare gli studenti verso le professioni del futuro;
- sensibilizzare alla transizione energetica e allo sviluppo sostenibile;
- valorizzare le potenzialità individuali;
- rafforzare il rapporto tra scuola e aziende del territorio.

Infine, sono previste 10 ore di visite aziendali e conferenze di settore, che permetteranno agli studenti di confrontarsi con realtà produttive reali e arricchire la loro esperienza formativa con testimonianze dirette dal mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione

1. Valutazione delle competenze acquisite:

- Analisi delle competenze tecniche, trasversali e digitali sviluppate dagli studenti.
- Valutazione tramite prove pratiche, presentazioni, relazioni e portfolio.

2. Valutazione della partecipazione e dell'impegno:

- Monitoraggio della frequenza, puntualità e coinvolgimento attivo nelle attività.
- Considerazione dell'attitudine al lavoro in team, responsabilità e autonomia.

3. Feedback di tutor e docenti:

- Raccolta di osservazioni e valutazioni qualitative da parte di tutor interni ed esterni.
- Valutazione del grado di supporto e della qualità della supervisione offerta.

4. Gradimento e autovalutazione degli studenti:

- Somministrazione di questionari di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento.



- Autovalutazione da parte degli studenti per riflettere sulle proprie competenze e aree di miglioramento.

5. Valutazione dell'impatto sul progetto:

- Verifica del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto.
- Analisi delle ricadute positive per l'istituto scolastico, le aziende e il territorio.

● Il teatro come palestra di competenze : Trasversali per la comunicazione e il marketing

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"
Progetto POC ORIENTAMENTO PONFSE Avviso 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento- 10.1.6 Azioni di orientamento e 10.1.6A Azioni di orientamento

Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari: Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 15 alunni delle classi 3,4,e 5 con l'obiettivo generale è rafforzare il sistema di orientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per aiutarli a compiere scelte consapevoli sul loro futuro percorso formativo e professionale. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Le attività saranno mirate a sviluppare le competenze



necessarie per l'orientamento, come la consapevolezza delle proprie attitudini , l' analisi delle opportunità post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro) e la pianificazione del percorso individuale .

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi: Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.



Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti: Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza

L'obiettivo principale di questo Progetto è proprio quello di "accogliere" tutti gli alunni delle prime nella nostra scuola che hanno scelto di frequentare, di aiutarli a conoscerla, a conoscere meglio se stessi, il loro stile di apprendimento, nonché di alimentare la loro motivazione allo studio e di guidarli a padroneggiare gli strumenti necessari per apprendere. Scopo del progetto è di:

- favorire la conoscenza tra ragazzi che si incontrano per la prima volta e la consapevolezza della nuova realtà scolastica
- Il progetto è organizzato in tre giorni con diversi step validi per tutte le tre sedi ed in particolare:
- Accoglienza nelle rispettive aule magne la prima ora del giorno tredici settembre
- Visita della scuola e presentazione delle persone preposte ai vari compiti
- Presentazione del regolamento di istituto, del portale argo e di classroom
- Somministrazione di un test di accoglienza e test attitudinali
- Attività laboratoriali di tipo digitale
- Processo di digitalizzazione dei documenti e presentazione di come inviare correttamente una email

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il Progetto si propone di : • Favorire l'inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri. • Sviluppare un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto dove stare bene. • Promuovere lo sviluppo della personalità dei ragazzi nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno. • Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica per tutti gli alunni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Verrà somministrato un questionario di accoglienza

● Il processo simulato

Da vari anni, alunni dell'Istituto partecipano alla rappresentazione di un processo simulato,



mutuato da un reale processo. Questo lavoro può essere ulteriormente valorizzato riproponendolo agli alunni delle ultime classi della scuola secondaria di secondo grado, al fine di educare alla legalità, fare conoscere i meccanismi della Giustizia e fornire elementi di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avvicinamento alla metodologia del Debate e al role playing (gioco o interpretazione dei ruoli)
Introduzione alle professioni giuridiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

- **Biblioteca scolastica – Sedi via Fici e via Dante**



Il progetto, attraverso la realizzazione di una moderna biblioteca scolastica, si propone di costruire uno spazio innovativo, accogliente e stimolante che possa suscitare nei giovani studenti il piacere della lettura attraverso un'esperienza collettiva vissuta tramite il confronto non soltanto con il testo, ma anche con i coetanei, l'insegnante e l'autore del libro. Attraverso queste attività si cercherà di scardinare il diffuso pregiudizio che considera la lettura un'attività obsoleta e lontana dagli interessi dei giovani, nonché di sensibilizzarli ad alcune problematiche del mondo attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□- Potenziare/migliorare le competenze linguistiche, espressive e comunicative della lingua madre. □- Avvicinare e sensibilizzare i giovani studenti, attraverso le testimonianze degli scrittori, alle problematiche della realtà attuale. □- Scoprire come il libro sia uno strumento che consenta di conoscere meglio se stessi e di porsi in relazione con gli altri. □- Realizzare una biblioteca scolastica innovativa che si connoti come spazio fisico e culturale in grado di consentire concretamente agli alunni la partecipazione al processo formativo. □- Attuare strategie di didattica laboratoriale per il recupero degli studenti in difficoltà e a rischio di dispersione e per la valorizzazione delle diverse abilità e compet. sociali Utilizzo di canali di formazione che sfruttino i vantaggi di metodi alternativi alla didatt. trasmissiva: prob.solving-peer education-storytelling-service e coop. learning. - Rendere l'Istituto un interlocutore attento, all'interno del sistema locale territoriale di riferimento, per attuare un percorso di valorizzazione integrato, intrecciando, in una rete ben strutturata di Pianificazione territoriale, turismo e marketing consapevole □- Realizzare attraverso i PCTO il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento, in modo da integrare il mondo della scuola e quello



dell'impresa/strutt. ospitante Il modello PCTO intende superare l'idea di disgiunzione tra momento format.ed operat. accrescendo la motivazione allo studio e alla scoperta di vocazioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

FASE 1:

- Ricognizione relativa alla situazione libraria del plesso di Via Fici
- Catalogazione, anche digitale, e conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS;
- Creazione di un database dei beni presenti nella sede scolastica interessata;
- Ottimizzazione delle risorse librarie e non attraverso il coordinamento con il responsabile della biblioteca della sede, ad oggi, di Via Trapani;
- Stesura di un regolamento per la fruizione della biblioteca scolastica e per l'effettuazione del prestito del materiale librario;



- Cura della custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni;
- Valutazione, e presentazione al DS ed al DSGA, di eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola;
- Relazione periodica al Dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipazione alle riunioni, inerenti l'ambito in oggetto, dello staff di direzione.
- Partecipazione al progetto di lettura a cura dell'Amministrazione comunale "Marsala città che legge";
- Partecipazione agli "Incontri con l'autore" (organizzati dal Comune di Marsala o da enti e associazioni culturali presenti sul territorio comunale).

FASE 2

- Ricognizione dei locali adibiti/da adibire a biblioteca scolastica;
- Predisposizione dei locali come spazio accogliente, aperto al territorio e alle manifestazioni culturali, in previsione di un utilizzo che rientri anche nell'ambito dei processi di contrasto alla dispersione scolastica;
- Definizione dei possibili ambiti di intervento, delle opere e delle strumentazioni utili e/o necessarie (tecnologiche e non) per la realizzazione di una biblioteca innovativa;
- Organizzazione di eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS e che coinvolgano allievi (per esempio, a rischio dispersione), famiglie, enti, associazioni;

FASE 3

(eventualmente da svilupparsi anche all'interno dei percorsi PCTO)

- Promozione di rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS e all'interno, per esempio, dei percorsi PCTO;
- Creazione di una pagina web relativa alla Biblioteca Scolastica dell'ITET "G. Garibaldi" di Marsala
- Trasferimento su piattaforma web da definire del database relativo ai libri catalogati della biblioteca scolastica dell'intero istituto;



- Attuazione e gestione delle procedure per poter realizzare il prestito online attraverso la pagina web relativa alla biblioteca scolastica
- Connessione della biblioteca dell'ITET con il sistema online delle biblioteche del territorio e anche nazionali

METODOLOGIA: brainstorming, lezioni interattive, circle-time, letture e conversazioni guidate, dibattiti, partecipazione a Incontri con l'Autore.

● Giochi Sportivi Studenteschi

Le attività legate ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali. L'attività di promozione sportiva costituisce parte fondamentale del PTOF ed è orientata alla formazione di un forte spirito di aggregazione sociale, nonché di luogo privilegiato a favorire esperienze formative di alto senso civico e di solidarietà, finalizzate ad evitare risvolti negativi dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a prevenire la dispersione scolastica. Il progetto prevede l'organizzazione di tornei di giochi sportivi tradizionali. Allo scopo di favorire la pratica sportiva di tutti gli studenti, anche di coloro che non usufruiscono di altre opportunità, verrà dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei di classe e d'interclasse di pallavolo, pallacanestro, calcio e gare di atletica leggera. Saranno predisposti gironi distinti per il biennio e il triennio della scuola superiore. Il numero delle rappresentative sarà concordato in base alle adesioni dei partecipanti: in ogni caso si svolgeranno durante



l'anno scolastico. Per incoraggiare e favorire l'interiorizzazione delle regole e della corretta condotta di gioco gli studenti formeranno un comitato organizzativo, coordinato dagli insegnanti di scienze motorie, e organizzeranno i gironi, svolgeranno compiti di arbitraggio e prenderanno parte attivamente ad ogni fase delle manifestazioni. Particolare attenzione sarà posta al coinvolgimento degli studenti disabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Offrire a tutti gli studenti la possibilità di praticare una o più attività sportive nella scuola, come completamento ed approfondimento delle proposte curriculari; - Rispondere alle aspettative degli studenti venendo incontro alle loro esigenze e accogliendo le loro proposte, inserendole in un quadro organico di attività da tutti fruibili; - □ Rendere la scuola centro di interesse e luogo di aggregazione per tutti gli studenti in collaborazione con l'associazione sportiva che opera nell'istituto; - □ Migliorare le capacità comunicative attraverso l'attività sportiva; - Ampliare le occasioni di comunicazione e confronto con coetanei attraverso attività di gruppo; - □ Creare continuità tra l'offerta scolastica e le richieste dell'utenza del territorio; - Contrastare la dispersione scolastica, ricerca di contenuti e modalità operative che possano favorire una partecipazione motivata e cosciente, e che possano contribuire ad aumentare l'autostima, offrendo a tutti occasioni di successo; - □ Incoraggiare la cooperazione e la facoltà di agire in sintonia con i compagni per il raggiungimento di un fine comune, favorendo l'inclusione degli alunni diversamente abili; - □ Educare alla legalità, all'osservanza di regole chiaramente stabilite, rese note e condivise, al rispetto dell'avversario e del direttore di gara. - □ Educare i giovani al Fair Play - Prendere coscienza della propria personalità per creare forti motivazioni personali. □- Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse



personali e l'individuazione delle proprie attitudini - □ Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale. - □ Partecipare alle varie fasi dei Campionati sportivi studenteschi - Introduzione, attraverso il role playing, alle relazioni di rispetto professionale, alla capacità di lavorare in squadra.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

I docenti coinvolti nella organizzazione delle varie attività cureranno le diverse specialità sportive. Tutti gli alunni della scuola saranno informati tramite avvisi e circolari circa: le diverse attività sportive organizzate, i giorni, gli orari e il periodo in cui le stesse saranno svolte. Tale iniziativa sarà svolta in orario extracurriculare e costituisce un impegno facoltativo per cui i docenti si riservano di non accettare tutti quegli alunni che adotteranno un comportamento non adeguato alla situazione.

Si procederà all'organizzazione dei gruppi sportivi pomeridiani. In una prima fase saranno accolti tutti gli alunni che vorranno partecipare ad un avviamento alle varie specialità. In eccesso di richieste saranno organizzati diversi gruppi sportivi. Tenendo conto delle attrezzature sportive complessivamente disponibili nell'istituto, si svolgeranno attività relative alla pratica del Calcio a 5, del Badminton, della Pallacanestro, Pallamano e Pallavolo, nonché le varie specialità dell'atletica leggera. Si effettueranno allenamenti atti a favorire l'apprendimento delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline previste, con l'organizzazione e la partecipazione a tornei interni, da svolgersi nella seconda parte dell'anno. La fase di



preparazione generale terminerà qualche settimana prima dell'inizio dei campionati per i giochi di squadra e prima delle manifestazioni provinciali per le altre specialità (- atletica - orienteering, ecc...) i docenti coinvolti si occuperanno di raccogliere la modulistica di riconoscimento e sanitaria degli alunni, dell'accompagnamento degli stessi alle competizioni interscolastiche. Il docente referente del progetto controllerà che tutte le operazioni sopra descritte vengano svolte e avrà il compito di organizzare tutte le uscite dalla scuola per partecipare alle varie manifestazioni (provinciali - regionali).

All'amministrazione Comunale saranno richiesti l'utilizzo delle strutture idonee agli allenamenti delle varie discipline sportive, gli scuolabus per il trasporto degli alunni alle varie manifestazioni nell'ambito della provincia.

Al fine di tenere sotto costante osservazione le attività sportive proposte e la ricaduta di esse sulla salute degli alunni, sullo sviluppo e l'incremento delle loro capacità fisiche, le verifiche saranno continue attraverso l'osservazione del comportamento degli alunni sul rispetto delle regole, sul controllo della propria emotività ed aggressività, a medio e lungo termine durante le gare delle varie discipline sportive. Le esercitazioni motorie rileveranno i progressi legati alla motricità. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti sarà effettuato tramite rilevazioni delle presenze, osservazioni sistematiche degli studenti partecipanti e con la relazione finale che sarà elaborata dal docente.

● **Progetto educativo antimafia 2025/2026 Centro Studi ed iniziative culturali Pio La Torre Onlus**

Progetto Educativo Antimafia con approccio interdisciplinare, in grado di dare un quadro sempre più contemporaneo e sempre più vicino ai fenomeni che riguardano anche la quotidianità degli studenti. Il progetto è giunto alla ventunesima edizione e l'Istituto partecipa sin dagli albori. Il tema della droga, sulla base del questionario sulla percezione del fenomeno mafioso erogato nella precedente edizione, risulta centrale, sia in termini di prevenzione che di analisi dell'infrastruttura criminale che ha assunto una allarmante dimensione nazionale. La



metodologia della videoconferenza permette di mettere a confronto gli studenti di tutta Italia che interagiscono in diretta nei dibattiti, mentre le singole videoconferenze sono trasmesse in diretta da una delle scuole interessate. Gli alunni hanno modo di partecipare attivamente attraverso: la preparazione degli eventi, la compilazione del questionario sulla percezione del fenomeno mafioso, la scrittura nello spazio a loro riservato sulla rivista Asud'Europa Junior, la possibilità di rappresentare testi teatrali dedicati e di partecipare al concorso giornalistico in memoria di Angelo Meli, centrato sulla cittadinanza attiva. Programma: • ottobre 2025: Tra disagio giovanile e violenza di strada; novembre 2025: L'emergenza femminicidio; gennaio 2026: la droga tra giovani e le mafie; febbraio 2026: l'associazionismo antimafia; marzo 2026: le mafie e i traffici internazionali; aprile: manifestazione in occasione del "42° anniversario dell'uccisione politico-mafiosa di Pio La Torre e Rosario di Salvo". Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa viene erogato agli studenti delle classi interessate con due modalità. Una prima modalità è quella dell'erogazione delle cinque video-conferenze così come proposte dal centro promotore attraverso piattaforma condivisa con le scuole aderenti. Tali conferenze (una al mese da Ottobre 2025 a Marzo 2026) introdotte e moderate dagli esperti e accademici del comitato scientifico del Centro e tenute da rappresentanti istituzionali si terranno in orario curricolare dalle 09.00 alle 11.00 e, concorreranno al monte ore per l'educazione civica. Ad Aprile 2025 si terrà la manifestazione in occasione del "42° anniversario dell'uccisione politico-mafiosa di Pio La Torre e Rosario di Salvo", rispetto alla quale si valuterà l'opportunità e la possibilità di intervenire in presenza, come avvenuto in alcune delle scorse edizioni. La seconda modalità consiste in momenti di preparazione e approfondimento delle tematiche trattate curati dai docenti coinvolti nel progetto, prima e/o dopo ogni video-conferenza. Tali attività saranno normalmente erogate nelle ore pomeridiane attraverso la piattaforma Google Suite-Google Classroom, con consegne che gli studenti svolgeranno sia in modalità sincrona che asincrona. In questo modulo gli alunni approfondiranno i temi delle videoconferenze prima del singolo evento, formuleranno le domande (per iscritto o videoregistrate) da proporre ai relatori, predisporranno insieme ai docenti elaborati di classe, attraverso i quali emerga l'intera esperienza del progetto. Tale ulteriore modulo, aggiungendosi alle videoconferenze, implementerà il progetto proposto dal Centro Pio La Torre ed andrà ad inserirsi, insieme ad esso, nel PTOF. La certificazione finale della Scuola e del Centro Promotore, concorrerà al credito scolastico per il triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni parteciperanno all'elaborazione di un'indagine sulla percezione delle mafie e della violenza in generale; saranno chiamati a formulare quesiti ragionati per le video-conferenze frutto degli incontri preparatori; compileranno un questionario di gradimento finale dell'attività extra-curricolare ed una relazione individuale sull'attività. Tutto questo sarà oggetto del report finale curato dal docente responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni



● Erasmus+ e Piano di Sviluppo Europeo

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro. L'obiettivo di più alto livello di Erasmus+ consiste nell'aiutare i paesi europei a modernizzare e migliorare i loro sistemi di istruzione e formazione, rafforzandone il ruolo di fattori propulsivi per la crescita, l'occupazione, la competitività, l'innovazione e la coesione sociale. Forte del successo ottenuto dal Programma nel periodo 2014-2020, Erasmus+ accresce le opportunità rivolte a un numero maggiore di partecipanti e nei confronti di un'ampia gamma di organizzazioni. All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Gli obiettivi specifici del programma comprendono: - Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani; - migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione; - incentivare la partecipazione alla vita democratica; l'impegno a livello sociale e civile attraverso attività di apprendimento formale o non formale; - sensibilizzare in merito al contesto europeo, ai valori comuni dell'Unione, ai principi di unità e diversità e all'eredità sociale, culturale e storica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. Le attività motorie



e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile. □ Uscite didattiche sportive □ Campionati Studenteschi □ Gare Promozionali e Federali □ Partecipazione ad eventi sportivi organizzati dal MIUR - CONI-VT □ Partecipazione ad eventi sportivi legati alla Solidarietà □ Partecipazione a Forum legati alla tutela della Salute e Fair Play. La scelta di una o più attività esterne alla scuola è subordinata all'adesione degli studenti, all'approvazione degli organi collegiali ed agli eventuali finanziamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti; - Promuovere la partecipazione degli alunni ai Campionati Studenteschi, integrando il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie; -Ampliare, potenziare e diversificare l'offerta formativa dell'Istituto; -Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento; -Integrare gli alunni diversamente abili;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Curricolo verticale per le competenze chiave

Il ruolo della scuola nei processi evolutivi che investono l'epoca contemporanea, immersa in un contesto sempre più dominato dalla complessità, pone in evidenza questioni legate al radicamento del sistema scolastico nel tessuto sociale modificato. Oggi la scuola è chiamata a una sfida fondamentale in rapporto al mondo dell'economia, della produzione e del consumo, una sfida che presuppone qualità del prodotto, innanzitutto, e competitività. In questo contesto, la scuola può sperare di competere e concorrere al percorso di miglioramento delle competenze solo attraverso una completa revisione dei significati dell'educazione, del capitale umano, della formazione moderna, dello sviluppo delle abilità e intelligenze. L'educazione alle intelligenze plurali presuppone, infatti, l'attivazione di processi organizzativi e di insegnamento /apprendimento, capaci di definire in modo appropriato la politica formativa da attuare, alla luce di una riflessione epistemologica tra i diversi sistemi del lavoro integrato e organizzato. L'insieme di azioni di formazione interconnesse in una "rete logica" portano alla elaborazione reale di un prodotto complesso, il quale prodotto contiene già in sé i componenti elementari della base che via via, nella strutturazione integrata e organizzata, danno luogo infine ad un risultato, o meglio ad un insieme di risultati prodotti. L'organizzazione del lavoro e delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati passa necessariamente dalla definizione delle strategie pianificate che devono essere a loro volta adeguate, condivise, costruite su fatti e informazioni, raggiungibili e misurabili. Scuole consorziate in "rete" possono, in autonomia, produrre scelte didattiche e organizzative adeguate alle proprie necessità interne e al contesto in cui operano. Su questa base, affinché possano emergere e formarsi competenze elevate, collettive e circolari, che favoriscano il cambiamento organizzativo, è necessario che tutti gli attori, la scuola e l'extrascuola concorrano alla definizione di un "curricolo per la vita", che si sostanzia attraverso un curricolo verticale condiviso per competenze trasversali. Queste le premesse per un percorso laboratoriale per moduli formativi trasversali che si realizzi in una



logica di condivisione tra scuole. Le cornici di riferimento degli obiettivi formativi sono le seguenti: • Alfabetizzazione digitale e coding- Come da PNSD e obiettivi EU 2025 • ICDL- Certificazione AICA dell'ICDL base • Io lo chiedo contro la violenza di genere (Educazione civica) • Io sono Europa (Educazione civica) • PCTO- "Imprenditori digitali"- Impresa formativa simulata Competenze trasversali legati al settore economico: dall'e-commerce, al videoediting, storytelling audio-visivo e fabbricazione digitale con l'apporto di esperti e convenzioni con enti ed associazioni locali • Arte e Teatro (Smonta testo: Caviardage e Letture drammatizzate) • Accessori di moda • Realtà aumentata con IPaD Gli ambiti disciplinari coinvolti sono di natura interdisciplinare e possono comprendere percorsi di competenza concordati attraverso riunioni periodiche sulla base delle esigenze delle scuole partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Parte integrante della formazione sono le cosiddette "Soft Skills", competenze trasversali essenziali per un inserimento efficace nel mondo del lavoro che sono sempre più apprezzate e richieste perché consentono alle aziende di avere risorse in grado di adattarsi con flessibilità e velocità ai cambiamenti del mercato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Il Futuro è: STEM e Lingue

Occorre ripensare il sistema educativo per offrire a tutti studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata all'apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni e in crescita economica, sociale e culturale. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni contesti e ruoli unitamente al coinvolgimento delle minoranze. Uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è infatti proprio quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento universitario e inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto, in collaborazione con il "FabLab Western Sicily", intende anche perseguire il superamento del divario di genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte di orientamento anche professionale relativamente alle discipline STEM. Inoltre, intende coinvolgere anche studenti e studentesse di 13-18 anni in situazioni di disagio, di svantaggio socio economico, linguistico e culturale, con disabilità e con DSA e/o bisogni educativi speciali in senso più ampio. A conclusione, si procederà a valutazione e revisione per prospettare una replica in attività curriculari nei successivi anni scolastici, per es. anche nella fase di orientamento per la scelta del percorso universitario. Per l'area informatica, nel laboratorio TEAL e nel Fablab saranno svolte attività per la realizzazione di robots anche con l'uso della stampante 3D. Oltre alla tecnologia robotica, saranno utilizzati anche altri materiali per creare setting e ambientazioni, scenari di fantasia per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera. Riguardo allo scenario utile alla conversazione in lingua inglese, ci si avvarrà della collaborazione di esperti madrelingua per attività incentrate sulla comunicazione orale. Riguardo alla programmazione digitale, sarà realizzato un campus intensivo di avvicinamento alla programmazione informatica. Per la didattica sarà utilizzata anche la piattaforma Applinventor per lo sviluppo di app. Infine, l'intelligenza artificiale può consentire lo sviluppo di



una nuova generazione di prodotti e servizi, anche in settori in cui le aziende europee sono già in una posizione di forza come l'economia circolare, l'istruzione, l'agricoltura, la sanità, la moda e il turismo. I percorsi di intelligenza artificiale, nell'ambito del progetto, avranno come obiettivo la creazione di chatbot tematici che saranno utilizzati per interagire con gli studenti e fornire supporto didattico. Questi agenti possono rispondere alle domande degli studenti, fornire feedback e aiutare a creare un ambiente di apprendimento più interattivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche, digitali e logico-scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Ambasciatori europei del patto per il clima

La crisi climatica è reale e l'UE si è impegnata a fare qualcosa al riguardo; la scienza ci dice che il mondo deve agire con urgenza per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, in particolare per limitare il riscaldamento globale al di sotto dei 2°C e proseguire gli sforzi per limitare tale riscaldamento a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali. Per assumere un ruolo attivo e partecipare alla realizzazione del Patto occorre essere ammessi a svolgere il ruolo di Ambasciatori del patto europeo per il clima, con il compito di informare, ispirare e sostenere la politica e l'UE; azione in materia di clima nelle loro comunità e reti. Gli studenti, dopo una prima fase di formazione, dovranno informare, ispirare e sostenere l'azione in materia di clima. Le attività di informazione e sensibilizzazione, degli studenti prima e dei cittadini nella seconda fase, realizzeranno l'obiettivo di diffondere le buone pratiche utili a contrastare il cambiamento climatico, a cominciare dalla riduzione degli sprechi e dell'utilizzo della plastica. Inoltre, svolgeranno un'azione a favore delle imprese che hanno introdotto obiettivi sostenibili come strategia aziendale, stimolandole anche a sviluppare azioni che riducano il loro impatto ambientale e compensino l'inquinamento prodotto dall'azienda. Verranno quindi organizzati incontri con i rappresentanti di associazioni ambientaliste e degli Enti preposti alla tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assumere un ruolo attivo e partecipare alla realizzazione del Patto occorre essere ammessi a



svolgere il ruolo di Ambasciatori del patto europeo per il clima, con il compito di informare, ispirare e sostenere la politica e l'azione in materia di clima nelle loro comunità e reti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● Laboratori d'Europa

Il progetto intende promuovere la conoscenza della storia, dei valori, delle istituzioni e dei programmi europei, con particolare attenzione ai diritti e doveri connessi alla cittadinanza e ai Trattati che hanno consentito, nel tempo, la costituzione e lo sviluppo dell'Unione Europea. Si approfondiranno quindi le tematiche europee e le regole della partecipazione democratica, acquisendo consapevolezza di diritti e doveri. In tal modo si costruirà il substrato necessario per sentirsi realmente coinvolti e protagonisti del proprio futuro. Essere cittadini europei attivi significa infatti essere consapevoli del lavoro che l'Unione europea svolge e delle opportunità che essa offre in ambito di partecipazione attiva. È indispensabile allora sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche dei ragazzi, renderli parte attiva della vita dell'Unione. Permettere loro di toccare con mano le politiche europee e i loro impatti a livello locale. Il progetto si basa su una strategia di apprendimento per scoperta che stimoli la crescita autonoma e coinvolga quindi l'intero gruppo, in un processo di apprendimento sociale e cooperative learning. Inoltre, i ragazzi saranno costantemente impegnati nel ruolo di "moltiplicatori", svolgendo attività di disseminazione attraverso i media locali e canali social dedicati. Saranno inoltre organizzati incontri e dibattiti pubblici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il percorso consentirà agli studenti di acquisire le conoscenze utili per poter partecipare attivamente al dibattito in corso sul futuro dell'Europa, utilizzando strumenti innovativi e social media. Inoltre, si intende costruire una proposta pedagogica di Service Learning, affinché le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni del progetto vengano poste a disposizione della comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

● **Millenium 2.0 Giornale scolastico**

Millennium 2.0 non è solo una testata giornalistica, ma un laboratorio di cittadinanza attiva e competenze digitali. Il progetto trasforma la redazione in un ecosistema multimediale dove gli



studenti passano dal ruolo di consumatori passivi a quello di creatori critici di contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a creare un archivio storico della vita scolastica e a fornire agli studenti strumenti concreti per orientarsi nel panorama comunicativo del XXI secolo, rendendoli "sentinelle" consapevoli del proprio tempo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi Formativi

- Competenze Alfabetico-Funzionali: Miglioramento della scrittura in diversi stili (cronaca, editoriale, intervista).
- Media Literacy: Sviluppo del senso critico per contrastare le fake news e comprendere i meccanismi dell'informazione nell'era dei social.
- Soft Skills: Potenziamento del lavoro di squadra (teamworking), della gestione delle scadenze (deadline) e della leadership.
- Competenze Digitali: Utilizzo di piattaforme CMS (come WordPress), strumenti di grafica editoriale (Canva, InDesign) e gestione dei canali social.

● La contabilità gestionale in azione - Impresa simulata

Il progetto Impresa Simulata mira a riprodurre all'interno del contesto scolastico il ciclo di vita e l'operatività di un'azienda reale. Attraverso la metodologia del learning by doing (imparare facendo), gli studenti non studiano l'economia in modo astratto, ma diventano protagonisti della gestione aziendale, relazionandosi con un mercato virtuale ma regolato da dinamiche reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso tutti i progetti che rientrano nella programmazione F.S.L d'istituto ivi compresi i progetti di Formazione scuola lavoro all'estero

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Risultati attesi

Il progetto intende formare diplomati capaci di inserirsi nel sistema produttivo con una mentalità propositiva, riducendo il divario tra teoria scolastica e pratica lavorativa e favorendo lo sviluppo di una professionalità dinamica e attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Obiettivi Formativi

- Competenze Tecnico-Professionali: Applicazione pratica di economia aziendale, diritto, marketing e lingue straniere (per il commercio estero).
- Cultura d'Impresa: Comprensione dell'organizzazione gerarchica, delle funzioni aziendali (acquisti, vendite, contabilità, HR) e dell'etica del lavoro.
- Soft Skills: Sviluppo di problem solving, capacità decisionale, negoziazione e assunzione di responsabilità.
- Transizione al Lavoro: Avvicinamento concreto al mondo del lavoro e dell'imprenditoria (PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

● Sicurezza elettrica e progettazione degli impianti elettrici

Il progetto si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie per ideare, dimensionare e realizzare impianti elettrici civili e industriali in conformità alle norme vigenti (norme CEI). Il percorso pone al centro la cultura della sicurezza, trasformando la conoscenza teorica dei fenomeni elettrici in capacità operativa di prevenzione del rischio elettrico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di gestire in autonomia le fasi fondamentali della vita di un impianto elettrico, dimostrando maturità professionale e consapevolezza dei rischi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Laboratorio

Approfondimento

Obiettivi Formativi



- Competenza Tecnica: Capacità di lettura e redazione di schemi elettrici unifilari e multifilari attraverso software CAD.
- Padronanza Normativa: Conoscenza e applicazione della norma CEI 64-8 e del D.Lgs. 81/08 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Dimensionamento: Calcolo delle correnti di impiego, scelta delle sezioni dei conduttori e dei dispositivi di protezione (interruttori magnetotermici e differenziali).
- Verifica e Collaudo: Apprendimento delle procedure di prova (misura dell'impedenza dell'anello di guasto, prova dei differenziali, misura della resistenza di terra).

● Entriamo nel system embedded degnir (S.E.D.)

Il progetto "Entriamo nel System Embedded Design (S.E.D.)" rappresenta un percorso di eccellenza per gli indirizzi tecnologici (Elettronica, Informatica e Automazione), focalizzato sulla progettazione di sistemi digitali dedicati a funzioni specifiche, cuore pulsante dell'industria 4.0 e dell'Internet of Things (IoT).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso tutti i progetti che rientrano nella programmazione F.S.L d'istituto ivi compresi i progetti di Formazione scuola lavoro all'estero

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Risultati attesi

Risultati Attesi Prodotto Finale: Realizzazione di un prototipo funzionante (es. una stazione meteo smart, un piccolo robot autonomo o un sistema di monitoraggio remoto). Competenze Documentali: Capacità di redigere la documentazione tecnica e il manuale di programmazione del sistema progettato. Mentalità Professionale: Sviluppo di un approccio metodologico rigoroso, fondamentale per la carriera di Embedded Developer.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Multimediale

Approfondimento

Obiettivi Formativi

- Architetture Hardware: Comprensione del funzionamento di microcontrollori (es. architetture ARM, AVR, ESP32) e periferiche.
- Programmazione Low-Level: Sviluppo di firmware in linguaggi C/C++ e gestione dei registri.
- Interfacciamento: Capacità di gestire protocolli di comunicazione seriale (I2C, SPI, UART) e sensori digitali/analogici.
- IoT e Connettività: Integrazione di moduli Wi-Fi e Bluetooth per lo scambio di dati in rete.

● Orientamento in entrata

Il progetto di orientamento in entrata è un percorso strategico volto ad accompagnare gli studenti della scuola secondaria di primo grado verso una scelta consapevole della scuola superiore. Non si limita alla semplice promozione dell'istituto, ma si configura come un servizio di consulenza formativa che mette al centro lo studente, le sue inclinazioni e le sue prospettive future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Competenze Digitali per il Lavoro (e-skills): Utilizzo del software Impresa simulata -Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso- Cittadinanza digitale consapevole-utilizzo critico e responsabile dei media.

Risultati attesi

Al termine delle attività, l'istituto si aspetta di riscontrare: Consapevolezza nella Scelta: Gli iscritti alle classi prime presentano motivazioni coerenti con l'indirizzo scelto, riducendo le richieste di "cambio corso" nelle prime settimane di scuola. Aumento del Tasso di Iscrizione: Incremento (o consolidamento) del numero di iscritti rispetto all'anno scolastico precedente, con particolare attenzione agli indirizzi meno conosciuti. Riduzione della Dispersione Scolastica: Diminuzione degli insuccessi e degli abbandoni nel primo biennio, grazie a un orientamento che ha saputo



intercettare i bisogni reali degli alunni. Soddisfazione dell'Utenza: Riscontri positivi dai questionari di gradimento somministrati a genitori e studenti durante gli Open Day (valutazione dell'efficacia comunicativa e dell'accoglienza). Consolidamento della Rete Territoriale: Rafforzamento dei rapporti di collaborazione con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo grado limitrofe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica

● Orientamento in uscita

Il progetto di Orientamento in Uscita si rivolge agli studenti del triennio (classi 3^a, 4^a e 5^a) con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per affrontare con consapevolezza la transizione verso l'Università, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) o il mondo del lavoro e si configura come un percorso di self-empowerment e analisi delle opportunità. Attraverso workshop di auto-valutazione, incontri con professionisti, visite presso atenei e aziende, e simulazioni dei test d'ingresso, la scuola accompagna lo studente nel passaggio all'età adulta. Il programma integra le attività di FSL per trasformare le esperienze pratiche in criteri di scelta professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso tutti i progetti che rientrano nella programmazione F.S.L d'istituto ivi compresi i progetti di Formazione scuola lavoro all'estero

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Risultati attesi

Scelte Consapevoli: Riduzione del tasso di abbandono universitario o di cambio facoltà nel primo anno post-diploma. Placement Efficace: Aumento della velocità di inserimento lavorativo o formativo per i diplomati che non proseguono gli studi. Competenza nella Ricerca Attiva: Capacità dello studente di redigere un CV efficace, affrontare un colloquio di lavoro o gestire l'iscrizione ai portali universitari in autonomia. Consolidamento dei Legami con il Territorio: Creazione di una rete stabile tra scuola, imprese e università per agevolare il transito degli studenti.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Arte, cinema, videomaking

Questo progetto mira a trasformare gli studenti da fruitori passivi a produttori critici di contenuti mediali, integrando i linguaggi dell'arte visiva con le tecniche moderne di produzione video. Il percorso è un laboratorio permanente di narrazione visiva. Gli studenti affrontano tutte le fasi della creazione artistica e cinematografica: dall'analisi del linguaggio estetico e della storia dell'arte, alla scrittura del soggetto (storytelling), fino alle riprese e al montaggio video. Il progetto si avvale di tecnologie digitali (smartphone, camere mirrorless, software di editing) per produrre cortometraggi, video-arte o documentari che raccontino il territorio o tematiche sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Produzione di Opere Originali: Realizzazione di almeno un cortometraggio o una serie di prodotti multimediali da presentare a festival scolastici o eventi locali. Portfolio Digitale: Creazione di un archivio dei lavori prodotti, utile agli studenti per futuri percorsi accademici nelle Belle Arti o Scuole di Cinema. Sviluppo del Pensiero Critico: Capacità di decodificare i messaggi dei media contemporanei e riconoscere gli stili artistici/cinematografici. Inclusione e Motivazione: Coinvolgimento attivo di studenti con diverse attitudini (da chi predilige la tecnica a chi ama la scrittura o la recitazione), riducendo il rischio di disinteresse scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Geografie della Storia: la trasformazione del mondo tra fatti e parole

Il progetto "Geografie della Storia: la trasformazione del mondo tra fatti e parole" è un percorso



interdisciplinare che connette la storia, la geografia e il linguaggio per analizzare come i mutamenti geopolitici abbiano ridefinito non solo i confini, ma anche le narrazioni e l'identità dei popoli. Il progetto propone un approccio dinamico allo studio del passato e del presente, utilizzando la cartografia come prova visiva dei "fatti" e l'analisi testuale (discorsi, trattati, propaganda) come veicolo delle "parole".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Produzione di Mappe Concettuali e Narrative: Realizzazione di "Story Maps" digitali che integrino linee del tempo, cartine dinamiche e analisi di testi storici. Glossario Geopolitico: Creazione di un dizionario critico dei termini che hanno cambiato il mondo (es. cortina di ferro, terzo mondo, resilienza territoriale). Miglioramento delle Competenze Espositive: Capacità di argomentare le cause di un mutamento storico partendo dall'analisi di una trasformazione geografica. Cittadinanza Attiva: Maggiore capacità degli studenti di leggere l'attualità geopolitica con autonomia di giudizio, distinguendo tra fatti oggettivi e narrazioni distorte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Droni e tecnologie emergenti

Il progetto mira a inserire le tecnologie degli UAS (Unmanned Aircraft Systems) nel percorso didattico come strumento multidisciplinare per l'apprendimento delle materie STEM, della legalità e delle nuove professioni. Il progetto propone un percorso teorico-pratico che spazia dalla meccanica del volo alla programmazione avanzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso tutti i progetti che



rientrano nella programmazione F.S.L d'istituto ivi compresi i progetti di Formazione scuola lavoro all'estero

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Risultati attesi

Realizzazione di Modelli e Software: Produzione di droni assemblati in laboratorio o di script di volo originali testati in campo. Elaborazione Dati: Produzione di mappe 3D, rilievi termografici o contenuti multimediali di alta qualità realizzati durante le esercitazioni. Sviluppo di Soft Skills: Miglioramento della capacità di lavoro in team (gestione della "troupe" di volo) e della gestione delle responsabilità in contesti operativi critici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Giardino inclusivo

Il progetto trasformando un'area esterna della scuola in un laboratorio vivente, mira alla riqualificazione o creazione di uno spazio verde scolastico progettato secondo i principi dell'Accessibilità Universale e del Therapeutic Landscape Design, rendendolo un luogo di apprendimento, benessere e socializzazione per l'intera comunità scolastica ,



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creazione di uno Spazio Accessibile: Realizzazione fisica di un'area verde fruibile da chiunque, indipendentemente dalle capacità motorie o sensoriali. Potenziamento delle Autonomie: Miglioramento delle abilità manuali e dell'autonomia personale negli studenti coinvolti direttamente nella cura del verde. Riduzione del Bullismo e dell'Isolamento: Rafforzamento dei legami empatici tra i compagni di classe grazie al lavoro di squadra in un contesto non formale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Vertical green lab

Il progetto prevede la progettazione e l'installazione di pareti verdi idroponiche o moduli di agricoltura verticale gestiti tramite sistemi di automazione (IoT). Gli studenti non solo curano l'aspetto botanico, ma monitorano parametri come umidità ed esposizione . Il laboratorio diventa così un centro di ricerca sulla sostenibilità urbana, il risparmio idrico e il miglioramento della qualità dell'aria negli spazi chiusi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Installazione di Sistemi Verticali: Realizzazione di almeno una parete verde o una torre idroponica funzionante all'interno della scuola. Monitoraggio Dati: Creazione di una dashboard digitale per la raccolta e l'analisi dei dati ambientali in tempo reale. Competenze Trasversali: Sviluppo di abilità di progettazione tecnica e capacità di risoluzione di problemi complessi legati alla manutenzione biologica ed elettronica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Le vie dei tesori

Il festival "Le vie dei tesori" trasforma intere città in "musei diffusi", aprendo al pubblico luoghi solitamente chiusi, privati o difficilmente accessibili (palazzi nobiliari, terrazze, cripte, giardini segreti e siti archeologici). Gli studenti si trasformano in guide volontarie per raccontare la propria città, creando un forte legame tra la comunità e il territorio. Attività: Conoscenza del Patrimonio: Studio approfondito del sito assegnato, acquisendo competenze specifiche sulla storia locale e sui beni culturali. Accoglienza Turistica: Apprendimento delle tecniche di gestione dei flussi, controllo dei coupon/accessi e assistenza al visitatore. Multilinguismo: l'obiettivo è la capacità di condurre visite guidate o fornire assistenza in lingua straniera (inglese, francese,



ecc.). Risultati attesi Cittadinanza Attiva: Trasformarsi da semplici "fruitori" a "custodi" del patrimonio. Gli studenti smettono di vedere i monumenti come entità estranee e iniziano a percepirla come parte della propria identità. Orientamento Professionale: Sperimentare sul campo professioni legate ai beni culturali, al turismo, alla comunicazione e all'organizzazione di eventi, aiutandoli a scegliere il futuro percorso universitario o lavorativo. Inclusione Sociale: Molti progetti coinvolgono istituti di quartieri "difficili", portando i ragazzi a scoprire e raccontare la bellezza delle proprie zone, spesso trascurate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Public Speaking e Narrazione: Imparare a esporre contenuti storici, artistici e architettonici davanti a un pubblico eterogeneo (turisti, esperti, scolaresche), modulando il linguaggio e il tono. Conoscenza del Patrimonio: Studio approfondito del sito assegnato, acquisendo competenze specifiche sulla storia locale e sui beni culturali. Accoglienza Turistica: Apprendimento delle tecniche di gestione dei flussi, controllo dei coupon/accessi e assistenza al visitatore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Voci dal Palcoscenico: Storie di Oggi e di Domani

I percorsi della durata di 30 ore coinvolgeranno dai 15 ai 20 alunni per modulo, tutti i percorsi prevedono l'intervento di un tutor interno e di un esperto che in alcuni moduli sarà esterno all'istituto Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è colmare i gap di apprendimento e preparare gli studenti al nuovo anno scolastico: - Sviluppo delle "Soft Skills": Maggiore capacità di problem-solving, pensiero critico e collaborazione in gruppo grazie a metodologie didattiche non frontali. 2. Risultati di Inclusione e Contrasto alla Dispersione -Partecipazione attiva di studenti fragili: Coinvolgimento mirato di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), disabilità o background migratorio, garantendo loro parità di accesso. -Rafforzamento dell'autostima: Recupero della motivazione allo studio attraverso il successo in attività laboratoriali e pratiche. 3. Risultati Relazionali e Sociali -



Trasformare la percezione della scuola da luogo di "obbligo" a centro di comunità: -
Potenziamento della socialità: Creazione di nuove relazioni interpersonali e miglioramento del
clima scolastico. -Benessere psico-fisico: Attraverso lo sport e le attività outdoor, promuovere
stili di vita sani e il rispetto delle regole.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Teatro

● Stile e consapevolezza creare moda nel futuro

I percorsi della durata di 30 ore coinvolgeranno dai 15 ai 20 alunni per modulo, tutti i percorsi prevedono l'intervento di un tutor interno e di un esperto che in alcuni moduli sarà esterno all'istituto Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è colmare i gap di apprendimento e preparare gli studenti al nuovo anno scolastico: - Sviluppo delle "Soft Skills": Maggiore capacità di problem-solving, pensiero critico e collaborazione in gruppo grazie a metodologie didattiche non frontali. 2. Risultati di Inclusione e Contrasto alla Dispersione -Partecipazione attiva di studenti fragili: Coinvolgimento mirato di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), disabilità o background migratorio, garantendo loro parità di accesso. -Rafforzamento dell'autostima: Recupero della motivazione allo studio attraverso il successo in attività laboratoriali e pratiche. 3. Risultati Relazionali e Sociali - Trasformare la percezione della scuola da luogo di "obbligo" a centro di comunità: - Potenziamento della socialità: Creazione di nuove relazioni interpersonali e miglioramento del clima scolastico. -

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Fashion Forward: Dalla Progettazione alla Sfilata



Sostenibile

I percorsi della durata di 30 ore coinvolgeranno dai 15 ai 20 alunni per modulo, tutti i percorsi prevedono l'intervento di un tutor interno e di un esperto che in alcuni moduli sarà esterno all'istituto Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è colmare i gap di apprendimento e preparare gli studenti al nuovo anno scolastico: Sviluppo delle "Soft Skills": Maggiore capacità di problem-solving, pensiero critico e collaborazione in gruppo grazie a metodologie didattiche non frontali. 2. Risultati di Inclusione e Contrasto alla Dispersione -Partecipazione attiva di studenti fragili: Coinvolgimento mirato di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), disabilità o background migratorio, garantendo loro parità di accesso. -Rafforzamento dell'autostima: Recupero della motivazione allo studio attraverso il successo in attività laboratoriali e pratiche. 3. Risultati Relazionali e Sociali - Trasformare la percezione della scuola da luogo di "obbligo" a centro di comunità: -



Potenziamento della socialità: Creazione di nuove relazioni interpersonali e miglioramento del clima scolastico. -

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Corpi Narranti: Il Movimento racconta la Scena Armonie in Scena: La Colonna Sonora del nostro Racconto

I percorsi della durata di 30 ore coinvolgeranno dai 15 ai 20 alunni per modulo, tutti i percorsi prevedono l'intervento di un tutor interno e di un esperto che in alcuni moduli sarà esterno all'istituto Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è colmare i gap di apprendimento e preparare gli studenti al nuovo anno scolastico: - Sviluppo delle "Soft Skills": Maggiore capacità di problem-solving, pensiero critico e collaborazione in gruppo grazie a metodologie didattiche non frontali. 2. Risultati di Inclusione e Contrasto alla Dispersione -Partecipazione attiva di studenti fragili: Coinvolgimento mirato di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), disabilità o background migratorio, garantendo loro parità di accesso. -Rafforzamento dell'autostima: Recupero della motivazione allo studio attraverso il successo in attività laboratoriali e pratiche. 3. Risultati Relazionali e Sociali - Trasformare la percezione della scuola da luogo di "obbligo" a centro di comunità: - Potenziamento della socialità: Creazione di nuove relazioni interpersonali e miglioramento del clima scolastico. -

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Il Palcoscenico Rivelato: Esplorazioni Teatrali e Crescita Personale -

I percorsi della durata di 30 ore coinvolgeranno dai 15 ai 20 alunni per modulo, tutti i percorsi



prevedono l'intervento di un tutor interno e di un esperto che in alcuni moduli sarà esterno all'istituto Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è colmare i gap di apprendimento e preparare gli studenti al nuovo anno scolastico: Sviluppo delle "Soft Skills": Maggiore capacità di problem-solving, pensiero critico e collaborazione in gruppo grazie a metodologie didattiche non frontali. 2. Risultati di Inclusione e Contrasto alla Dispersione -Partecipazione attiva di studenti fragili: Coinvolgimento mirato di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), disabilità o background migratorio, garantendo loro parità di accesso. -Rafforzamento dell'autostima: Recupero della motivazione allo studio attraverso il successo in attività laboratoriali e pratiche. 3. Risultati Relazionali e Sociali - Trasformare la percezione della scuola da luogo di "obbligo" a centro di comunità: - Potenziamento della socialità: Creazione di nuove relazioni interpersonali e miglioramento del clima scolastico. -

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Colori in Libertà L'Arte come Linguaggio

I percorsi della durata di 30 ore coinvolgeranno dai 15 ai 20 alunni per modulo, tutti i percorsi prevedono l'intervento di un tutor interno e di un esperto che in alcuni moduli sarà esterno all'istituto Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è colmare i gap di apprendimento e preparare gli studenti al nuovo anno scolastico: -



Sviluppo delle "Soft Skills": Maggiore capacità di problem-solving, pensiero critico e collaborazione in gruppo grazie a metodologie didattiche non frontali. 2. Risultati di Inclusione e Contrasto alla Dispersione -Partecipazione attiva di studenti fragili: Coinvolgimento mirato di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), disabilità o background migratorio, garantendo loro parità di accesso. -Rafforzamento dell'autostima: Recupero della motivazione allo studio attraverso il successo in attività laboratoriali e pratiche. 3. Risultati Relazionali e Sociali - Trasformare la percezione della scuola da luogo di "obbligo" a centro di comunità: - Potenziamento della socialità: Creazione di nuove relazioni interpersonali e miglioramento del clima scolastico. -

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Difesa attiva: Consapevolezza e Sicurezza Personale

I percorsi della durata di 30 ore coinvolgeranno dai 15 ai 20 alunni per modulo, tutti i percorsi prevedono l'intervento di un tutor interno e di un esperto che in alcuni moduli sarà esterno all'istituto Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è colmare i gap di apprendimento e preparare gli studenti al nuovo anno scolastico: - Sviluppo delle "Soft Skills": Maggiore capacità di problem-solving, pensiero critico e collaborazione in gruppo grazie a metodologie didattiche non frontali. 2. Risultati di Inclusione e Contrasto alla Dispersione -Partecipazione attiva di studenti fragili: Coinvolgimento mirato di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), disabilità o background migratorio, garantendo loro parità di accesso. -Rafforzamento dell'autostima: Recupero della motivazione allo studio attraverso il successo in attività laboratoriali e pratiche. 3. Risultati Relazionali e Sociali - Trasformare la percezione della scuola da luogo di "obbligo" a centro di comunità: - Potenziamento della socialità: Creazione di nuove relazioni interpersonali e miglioramento del clima scolastico. -Benessere psico-fisico: Attraverso lo sport e le attività outdoor, promuovere stili di vita sani e il rispetto delle regole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Matematica in Azione

I percorsi della durata di 30 ore coinvolgeranno dai 15 ai 20 alunni per modulo, tutti i percorsi prevedono l'intervento di un tutor interno e di un esperto che in alcuni moduli sarà esterno all'istituto Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica, Inglese ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 5% le performance legate alle prove INVALSI

Risultati attesi

L'obiettivo è colmare i gap di apprendimento e preparare gli studenti al nuovo anno scolastico: - Miglioramento dei livelli di apprendimento: Incremento delle competenze chiave (italiano, matematica -Sviluppo delle "Soft Skills": Maggiore capacità di problem-solving, pensiero critico e collaborazione in gruppo grazie a metodologie didattiche non frontali. 2. Risultati di Inclusione e Contrasto alla Dispersione -Partecipazione attiva di studenti fragili: Coinvolgimento mirato di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), disabilità o background migratorio, garantendo loro parità di accesso. -Rafforzamento dell'autostima: Recupero della motivazione allo studio attraverso il successo in attività laboratoriali e pratiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Matematica Creativa

I percorsi della durata di 30 ore coinvolgeranno dai 15 ai 20 alunni per modulo, tutti i percorsi prevedono l'intervento di un tutor interno e di un esperto che in alcuni moduli sarà esterno all'istituto Piano Estate 2025. AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva



delle lezioni-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027
- Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Prot. 81652/23.05.2025 Progetto ESO4.6.A4.A - Sinfonia di
Saperi: Esplorazioni Creative e Imprenditoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica, Inglese ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 5% le performance legate alle prove INVALSI



Risultati attesi

L'obiettivo è colmare i gap di apprendimento e preparare gli studenti al nuovo anno scolastico: - Miglioramento dei livelli di apprendimento: Incremento delle competenze chiave (italiano, matematica -Sviluppo delle "Soft Skills": Maggiore capacità di problem-solving, pensiero critico e collaborazione in gruppo grazie a metodologie didattiche non frontali. 2. Risultati di Inclusione e Contrasto alla Dispersione -Partecipazione attiva di studenti fragili: Coinvolgimento mirato di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), disabilità o background migratorio, garantendo loro parità di accesso. -Rafforzamento dell'autostima: Recupero della motivazione allo studio attraverso il successo in attività laboratoriali e pratiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON-FESR 2014-2020 -
Avviso 20480/2021 "Realizzazione di
reti locali, cablate e wireless nelle
scuole"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

13.1.1 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

13.1.1A - Realizzazione o potenziamento delle reti locali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: I.C.D.L. Patente Europea
del Computer
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997 si pone l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche in tutto il mondo, rafforzando gli individui, le organizzazioni e l'intera società attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore.

La scuola è test center, centro per la formazione e per il rilascio della certificazione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

AICA- Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico è l'ente che, facendo parte dell'organismo internazionale ICDL Foundation, è garante per l'Italia del programma ICDL, lo gestisce fin dalla sua nascita, accredita i Test Center approva i materiali formativi digitali e cartacei dedicati al programma da editori e altri soggetti.

ICDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto di formazione
PNSD al link:
<https://itetgaribaldi.edu.it/pnsd-5/>
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aree di intervento:

-Formazione metodologica e tecnologica dei docenti: sarà coordinato e sviluppato un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali (Cfr. Piano Formazione Docenti). L'Animatore digitale svolgerà questo ruolo in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento: una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. L'obiettivo è quello di rendere prima i docenti e, poi, gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dei device e non solo “fruitori digitali” passivi.
-Formazione metodologica e tecnologica per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario mediante corsi relativi all'e-government, alla rilevazione assenze e alla gestione server; ove richiesto, saranno attivati corsi specifici anche con certificazioni.
-Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Approfondimento

Il [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale della Legge 107/2015 nell'ottica dell'innovazione del sistema scolastico e delle opportunità dell'educazione digitale.

Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il Piano è strutturato su quattro ambiti :

1. STRUMENTI
2. COMPETENZE E CONTENUTI
3. FORMAZIONE
4. ACCOMPAGNAMENTO



Per ognuno sono stati identificati obiettivi "critici", ma raggiungibili, collegati ad azioni specifiche (indicate con # seguite da un numero) in grado di consentire un miglioramento complessivo di tutto il sistema scolastico.

Gli ambiti sono a sua volta suddivisi nel seguente modo:

STRUMENTI : sono tutte le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale)

ACCESSO : favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO : coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti; trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili; allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica

IDENTITA' DIGITALE : dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola non per solo consentire l'accesso ai servizi digitali del MIUR e delle istituzioni decentra tema anche per realizzare un sistema per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, semplice, sicuro, sostenibile. L'identità digitale diventa così il modo per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (in larga maggioranza minorenni), più diffusa ed aperta al territorio l'educazione stessa

AMMINISTRAZIONE DIGITALE : gestione dell'organizzazione scolastica, e dal rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale, o anche dalla maggiore collaborazione con altre scuole. Lo scopo è migliorare il lavoro di chi fa l'amministrazione scolastica ogni giorno, e migliorare sostanzialmente i servizi digitali delle scuole - a partire dal registro elettronico

COMPETENZE E CONTENUTI DEGLI STUDENTI : rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy) che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione; favorire i rapporti tra creatività digitale e artigianato, tra imprenditorialità digitale, manifattura e lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; rendere gli



studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti; mettere i docenti nelle condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI : Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'; innovare i curricula scolastici

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO : sviluppo delle competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere. Le opportunità dell'autoimprenditorialità nell'era digitale (con le loro necessità formative), sono un modo notevole per sviluppare competenze attraverso la pratica e, contemporaneamente, produrre soluzioni di impatto

CONTENUTI DIGITALI : creare le condizioni giuste, tecniche e di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola.

FORMAZIONE DEL PERSONALE : centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

ACCOMPAGNAMENTO : si attua attraverso la nomina di un ANIMATORE DIGITALE in ogni Istituto, un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo Piano. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative. Il progetto sviluppato dall'animatore digitale è legato al Piano triennale per l'offerta formativa della scuola.

La scelta di coniugare scuola e tecnologia è animata dall'idea di strutturare un modello di didattica idoneo per una generazione di studenti diversa rispetto a quelle passate: i ragazzi di oggi sono "nativi digitali", costantemente "connessi" e i loro modelli di pensiero sono fortemente condizionati dalle tecnologie e dagli strumenti dell'era digitale. La scuola, aprendo le sue porte alle nuove tecnologie, vuole dotarsi degli strumenti indispensabili ad elaborare una proposta educativa che corrisponda ai "modelli di pensiero" delle giovani generazioni.

Tra le otto "competenze chiave" che il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno individuato (Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente-2006), le



competenze digitali sono indicate quale via per rendere la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

Uno dei requisiti fondamentali per poter cominciare a pensare in modo costruttivo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito della didattica, è quello di considerarle a tutti gli effetti delle tecnologie cognitive, ovvero delle tecnologie che hanno implicazioni profonde ed innegabili nei processi cognitivi e di pensiero delle persone che le utilizzano. Esse si configurano come tecnologie della mente e come tali devono essere considerate dalla scuola, insieme alle profonde influenze che innegabilmente hanno sullo sviluppo di differenti forme di pensiero e di conoscenza rispetto al libro stampato.

La possibile dicotomia strumento vs insegnamento viene superata attraverso l'impatto costruttivo che le nuove tecnologie hanno sulla pratica didattica. Non solo incrocio di più linguaggi, caratteristica della multimedialità, ma anche crocevia di più teorie storiche della didattica e in esso ha particolare rilievo l'apprendimento-insegnamento attivo.

Compito della scuola è contribuire all'acculturazione tecnologica di tutti, nella prospettiva dell'educare a vivere consapevolmente e democraticamente nella società dell'informazione. Si tratta di gestire e valorizzare i nuovi sistemi tecnologici con funzione cognitiva ed educativa e l'insegnante diventa, in questa ottica, la chiave di volta del processo d'innovazione della società, la guida che forma i futuri cittadini immersi in una realtà di informazione e conoscenza da dover saper interpretare e gestire.

Ne consegue, necessariamente, che gli insegnanti di oggi devono essere preparati a modalità di insegnamento-apprendimento supportato dalle nuove tecnologie, sviluppano nuove competenze intellettive e relazionali nei discenti.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto dalla legge 107/2015 – La Buona Scuola. Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (Lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Riferimenti normativi

- Legge 13 luglio 2015, n.107: ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale;



- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n.435: ha stanziato risorse per l'organizzazione di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso l'animatore digitale, un docente individuato sulla base della normativa vigente nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica.

Il piano "Futura - La scuola per l'Italia di domani"

Il piano "Futura - La scuola per l'Italia di domani" (parte del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è di importanza cruciale per la formazione digitale, in quanto mira a una profonda trasformazione del sistema scolastico italiano.

Ecco i punti chiave che ne sottolineano l'importanza per la formazione digitale:

1. Formazione del Personale Scolastico

L'importanza maggiore risiede nella vasta offerta di formazione continua per tutto il personale scolastico (docenti, personale ATA, dirigenti), in linea con i quadri europei di riferimento per le competenze digitali (DigCompEdu e DigComp 2.2).

§ Obiettivo: Aggiornare rapidamente le competenze digitali essenziali, rendendo il personale in grado di integrare efficacemente le tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

§ Focus: Metodologie didattiche innovative, intelligenza artificiale (AI) per la didattica personalizzata, e l'uso di strumenti per l'insegnamento delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

2. Innovazione degli Ambienti di Apprendimento

Attraverso il "Piano Scuola 4.0" (una delle linee di investimento di Futura), il piano finanzia:

§ Trasformazione degli spazi: Creazione di "Next Generation Classrooms" (ambienti di apprendimento innovativi) e "Next Generation Labs" (laboratori per le professioni digitali del futuro) che fondono spazi fisici e digitali.

§ Digitalizzazione: Messa a disposizione di infrastrutture e dispositivi digitali adeguati, essenziali per un apprendimento al passo con i tempi.

3. Sviluppo di Competenze Digitali per gli Studenti



Il piano ha l'obiettivo di migliorare le competenze digitali degli studenti, preparandoli per le sfide della società e del mercato del lavoro del XXI secolo.

- § Curricoli Digitali: Supporto all'adozione di curricoli digitali e di metodologie didattiche innovative.
- § Competenze Future: Potenziamento dell'educazione informatica, delle competenze digitali avanzate e dell'accesso delle studentesse alle carriere STEM, riducendo il divario di genere.

4. Transizione Digitale Integrata

Il piano inquadra la formazione digitale all'interno di una più ampia Transizione Digitale che riguarda l'intero sistema scolastico, mirando a:

- § Garantire un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile per tutti.
- § Affrontare la disuguaglianza digitale e i divari territoriali.

PNSD e il Piano Futura sono la strategia nazionale per l'ammodernamento digitale della scuola, garantendo che sia il personale che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per vivere, lavorare e partecipare pienamente nell'era digitale.

Il nostro Istituto ha individuato, tra i docenti di ruolo, il Prof. Gaetano Anastasi, che per un triennio avrà il compito di suscitare l'interesse di tutta la comunità scolastica per le nuove metodologie digitali.

In particolare (cfr. azione 28 del PNSD):

- Favorirà la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Adotterà soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, utilizzando i numerosi laboratori, le aule multimediali, i computer, digital boards di cui l'Istituto è dotato;
- Stimolerà la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Scelte operative con cui l'Istituto intende rafforzare la "didattica digitale" già avviata negli ultimi anni:

§ Utilizzo costante di supporti digitali e multimediali durante l'attività in classe, attraverso una disponibilità sempre maggiore di risorse del PNRR

§ Utilizzo delle Google Apps for education. Si tratta di una suite di applicazioni per l'email e la collaborazione progettata specificamente per istituti scolastici e università. Con Google Apps for Education studenti, insegnanti della scuola possono comunicare tra loro. Tutto viene automaticamente salvato nel cloud: il risultato è che email, documenti, calendari e siti sono accessibili e modificabili da quasi tutti i dispositivi mobili e i tablet.

§ Integrazione della didattica attraverso l'utilizzo della piattaforma di e-learning "Google Classroom" o Fidenia. Si tratta di un ambiente operativo dove studenti e professori possono continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico e in orari differenti rispetto a quelli previsti dall'orario curricolare. Su Classroom e su Fidenia i professori possono assegnare compiti e fornire spiegazioni, inviare schemi esplicativi e segnalare articoli di approfondimento relativi agli argomenti spiegati in classe. Da parte loro, gli studenti possono collaborare tra di loro in gruppi-studio, chiedere chiarimenti ai compagni e ai professori.

§ Avvio di gemellaggi elettronici attraverso il portale europeo e-twinning. Si tratta di un'iniziativa diretta dalla Commissione Europea, nata per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione. E-twinning favorisce un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione si realizza attraverso una piattaforma online che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee, coinvolgendo direttamente gli insegnanti in una comunità virtuale dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice e veloce.

Aree di intervento:

§ Formazione metodologica e tecnologica dei docenti : sarà coordinato e sviluppato un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali.

L'Animatore digitale svolgerà questo ruolo in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento: una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche.



L'obiettivo è quello di rendere prima i docenti e, poi, gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo "fruitori digitali" passivi.

§ Formazione metodologica e tecnologica per il personale amministrativo , tecnico ed ausiliario mediante corsi relativi all'e-government, alla rilevazione assenze e alla gestione server; ove richiesto, saranno attivati corsi specifici anche con certificazioni.

§ Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

AREA PROGETTAZIONE

- § ambienti di apprendimento per la didattica integrata
- § ampliamento di rete, connettività, accessi
- § laboratori per la creatività e l'imprenditorialità
- § biblioteche scolastiche come ambienti multimediali

AREA COMPETENZE E CONTENUTI

- § orientamento per le carriere digitali
- § cittadinanza digitale
- § educazione ai media e ai social- network
- § I.A.
- § e- Safety
- § qualità dell'informazione, copyright e privacy
- § costruzione di curricula digitali e per il digitale
- § aggiornare il curriculum di tecnologia



- § costruzione di contenuti digitali
- § collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratiche e di ricerca
- § ricerca, selezione, organizzazione di informazioni
- § coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- § alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale

AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- § scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola
- § sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- § modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, rete di scuole, etc.)
- § partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- § documentazione e gallery del PNSD
- § realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità (corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni informatiche rilasciate dall'AICA)

Iniziativa per la condivisione della cultura digitale

- § L'I.T.E.T. "G. Garibaldi" di Marsala aprirà la scuola al pubblico, organizzando attività di "DATA SHOW".
- § Si guideranno famiglie, studenti delle scuole medie e tutti i cittadini interessati, alla visita della scuola durante il normale svolgimento delle lezioni, per permettere di conoscere da vicino i processi di innovazione digitale, che hanno modificato il modo di fare scuola.



§ In particolare, i visitatori potranno partecipare a lezioni presso i numerosi laboratori multimediali di cui l'Istituto dispone e assistere alla dimostrazione pratica di alcune attività didattiche come lezioni svolte dai docenti con l'ausilio delle digital board.

§ Gli studenti del laboratorio di giornalismo illustreranno, inoltre, come si lavora in una redazione digitale per la realizzazione di una testata on-line.

Proposta del Piano di formazione :

FORMAZIONE DOCENTI

Aggiornamento sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PNSD e FUTURA

Sviluppo delle competenze sul pensiero computazionale

Presentazione e partecipazione a Programma il futuro- code.org

Formazione sull'uso di Scratch

Attività di informazione e sensibilizzazione sulla formazione in ambito digitale

Formazione sull'uso di app educative

Formazione nella creazione di app educative

Formazione piattaforme virtuali

Supporto ed informazione sui gemellaggi elettronici e-twinning e avanguardie educative

Formazione di base e sul cloud (Drive, Dropbox, ecc.) e condivisione documenti.

Formazione di base e sull'uso di piattaforma di e-learning

Creazione di contenuti digitali disciplinari



Storytelling Digitale

Formazione sull'uso di software per montaggi video

Realizzazione materiale didattico

La didattica innovativa ed inclusiva con i robot umanoidi e RoboMate

Formazione sulla realtà aumentata e Metaverso

Formazione sulla Robotica educativa

Ipad e didattica

FORMAZIONE STUDENTI

Corso per la sicurezza in rete e la prevenzione del cyberbullismo.

Produzione didattiche degli studenti da inserire nel canale youtube della scuola

Linguaggio e politica nell'era digitale.

Corso di coding.

Corso ECDL.

Web news

Videoediting

Creazione ebook

Making digitale



Robotica

I.A.

CISCO

FORMAZIONE GENITORI

Alfabetizzazione registro elettronico

Certificazione base ECDL

Certificazione Nuova ECDL Full Standard

I.A.

FORMAZIONE A.T.A.

Corsi relativi all'adeguamento digitale amministrativo

Personale amministrativo

Digitale e Privacy

I.A.

Funzionalità e sicurezza nei laboratori

Tecnici informatici

Gestione server

Supporto tecnico attività didattica

Alfabetizzazione registro elettronico

Collaboratori scolastici ed ausiliari

Uso del pacchetto office word e excel, strumenti online suite di Google

Certificazione ECDL



COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Offerta di corsi di lettura e di scrittura in ambienti digitali e misti

Biblioteca (promozione offerta formativa digitale) Promozione del digital storytelling,
Il blog scuola: metodologia di ricerca informazioni,
Millenium 2.0

Rapporti con soggetti economici del territorio Stage presso aziende.
Incontri per la promozione di iniziative autoimprenditoriali

Rapporti con USR ed enti di formazione Proposta corsi di formazione.
Partecipazione a concorsi nazionali europei Partecipazione al progetto: "generazioni connesse" <http://www.generazioniconnesse.it/> .
Partecipazione all'ora del codice

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Comune di Marsala.



Collaborazioni con Enti	Comune di Petrosino.
	Ordine Dottori commercialisti. Fablab western Sicily.
	Sovrintendenza ai beni culturali Nonovento Otium
	Europe Direct
	Associazione varie

Collaborazioni con Università	Università di Palermo
-------------------------------	-----------------------

Collaborazion e con Aziende	Aziende digitali specializzate
	Aziende enologiche e ricettive.
	Aziende di servizi.
	Aziende agroalimentari.
	Aziende artigianali

Innovazione didattica e uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale:

Introduzione di Gemini for Education a scuola Con l'obiettivo di preparare i nostri studenti alle sfide del futuro e in linea con le Linee Guida Ministeriali sull'uso dell'Intelligenza Artificiale, la nostra scuola sta integrando l'assistente digitale Gemini for Education nei processi didattici. 1. Perché Gemini for Education? (Sicurezza e Didattica) Abbiamo scelto di utilizzare uno strumento dedicato all'istruzione per garantire la massima sicurezza e un approccio mirato all'apprendimento. A differenza dei tool generici e gratuiti, la versione for Education garantisce:



2. Massima Protezione della Privacy: L'utilizzo avviene in un ambiente controllato, con una maggiore protezione dei dati personali di studenti e docenti e nel pieno rispetto del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy). Apprendimento Personalizzato: Gemini è un supporto per la ricerca, la creatività e la didattica personalizzata, non un sostituto del pensiero critico. Le Regole Fondamentali: Uso Etico e Consapevole L'introduzione di un qualsiasi strumento di Intelligenza Artificiale richiede il rispetto di principi fondamentali che mirano alla centralità dello studente e alla responsabilità.

Per gli Alunni (La regola è sempre il pensiero critico)	Per i Genitori (La regola è la supervisione)
Non è una scorciatoia: L'IA supporta il compito, non lo esegue al posto tuo. Il lavoro finale deve essere sempre tuo.	Dialogo aperto: Incoraggiate i vostri figli a usare l'IA come strumento per imparare, non come un modo per evitare lo sforzo.
Citare la Fonte: Se usi l'IA per un'immagine, un testo o un'idea, devi sempre dichiarare che hai usato l'AI e come (come si cita un libro o un sito web).	Consapevolezza dei Dati: Appreziate la scelta di uno strumento con alta protezione della <i>privacy</i> e incoraggiate l'uso di strumenti di Education rispetto ad <i>app</i> non certificate.
Verifica Umana: L'IA può sbagliare. Ricorda che è sempre necessario il controllo umano e la verifica delle informazioni.	Partecipazione: La scuola è pronta a condividere i progetti che coinvolgono l'IA per garantire la trasparenza e la partecipazione formativa.

3. Modalità di accesso per le alunne e gli alunni dell' Itet Garibaldi § Versione Desktop: vai su <https://gemini.google.com/> ed entra con l'account @itetgaribaldi.it § Versione Mobile: scarica l'app Gemini da Play store o da App store ed entra con l'account @itetgaribaldi.it

4. Diritto di Opposizione e Contatti Privacy Nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati, si informa che le famiglie hanno il diritto di opporsi all'utilizzo dei dati personali del proprio figlio/a nell'ambito dei progetti che coinvolgono l'Intelligenza Artificiale. Qualora si intenda esercitare



tale diritto, si prega di inviare una comunicazione formale e motivata al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@itetgaribaldi.it



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA - TPTD03000E

I.T.E.T. "GARIBALDI" CORSO SERALE - TPTD03050X

Criteri di valutazione comuni

Si allegano le griglie di valutazione comuni predisposte dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio Docenti

Allegato:

griglie di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dovrà riguardare i progressi dello studente non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate. Per consentire agli insegnanti di esaminare e valutare i processi di apprendimento degli studenti è necessario, quindi, che essi abbiano a disposizione testimonianze/documenti/prove ottenute attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni.

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla



necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente.

In questa prospettiva, il Consiglio di classe dovrà rilevare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Ci sarà una valutazione Intermedia e finale attraverso prove semistrutturate sia nel trimestre che nel pentamestre; al termine dell'anno scolastico ogni classe dovrà condividere il percorso formativo attraverso una presentazione multimediale da mettere a disposizione del sito dell'Istituto. Una commissione nominata dalla Dirigente Scolastica potrà procedere a premiare i migliori lavori presentati.

INDICATORI DESCRIZIONE CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture - Messa in atto di

modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE - Consapevolezza del significato delle regole per la convivenza sociale e - rispetto di esse

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici - Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. - Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità) - Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi - Rispetto delle diversità

CONOSCENZE E ABILITA' - comprensione dei concetti base legati all'UDA e abilità acquisite

Allegato:

griglia di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'attribuzione del voto di condotta, si terrà conto del comportamento, dell'atteggiamento e della partecipazione, di eventuali note disciplinari, della regolarità nella frequenza, nonché dell'uso fatto



del materiale e delle strutture scolastiche.

Allegato:

griglia di valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

È ammesso alla classe successiva: □ l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline. Non è ammesso alla classe successiva: l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti valutazioni, in più di 3 discipline, gravemente insufficienti che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo e/o che presenti un voto di condotta inferiore a sei decimi. Sospensione del giudizio: Il profitto è ritenuto non gravemente insufficiente in una o più discipline (max. 3) e con votazione pari o inferiore a 4 se: □ deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi; □ l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero; □ il docente ritiene possibile che il recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola. A tali criteri il Consiglio di classe può derogare in presenza di gravi e documentati motivi.

Allegato:

Criteri.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Da O.M.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per le classi terze, quarte e quinte: Il punteggio più elevato della fascia di appartenenza dei crediti scolastici verrà attribuito dal Consiglio di Classe agli alunni che soddisfano alcune delle seguenti condizioni:

- 1) Promozione a giugno con voto non inferiore a 7/10;
- 2) Partecipazione certificata a esperienze culturali, sportive, umanitarie o lavorative esterne all'Istituto, qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e cognitivi del corso di studi, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport;
- 3) Frequenza regolare delle lezioni. Sono previsti max 25 (venticinque) giorni di assenza nell'arco dell'a.s. escludendo dal computo quelle fatte per motivi di salute e documentate da certificato medico, nonché quelle inerenti ad attività di accoglienza, stages e viaggio studio opportunamente certificate. Inoltre, in deroga all'art.14, comma 7 del D.P.R. 275/99, vengono escluse dal computo le assenze riferite a donazione di sangue, partecipazioni ad attività agonistiche riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose. Non avere effettuato più di due assenze di massa ingiustificate;
- 4) Valutazione di Distinto o Ottimo in Religione. Interesse, impegno e partecipazione allo studio delle discipline alternative;
- 5) D.A.D. (se attivata) - interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- 6) Partecipazione attiva e assidua per le classi terze, quarte e quinte ai fini P.C.T.O.

Al fine di uniformare i crediti degli stessi alunni che, pur avendo una diversa media dei voti, rientrano nella stessa fascia di profitto, viene elencata una articolazione nel numero dei parametri richiesti inversamente proporzionale alla media dei voti conseguita:

- da 0,1 a 0,2 = 4 parametri
- da 0,3 a 0,4 = 3 parametri
- da 0,5 a 0,7 = 2 parametri
- da 0,8 a 0,9 = 1 parametro

Allegato:

Attribuzione credito scolastico .pdf



Griglia di Valutazione Soft Skills

La griglia di valutazione delle Soft Skills considererà le seguenti aree di competenza 1. Problem Solving e Pensiero Critico 2. Comunicazione e Interazione 3. Lavoro di Squadra e Collaborazione 4. Gestione del Tempo e Organizzazione 5. Adattabilità e Flessibilità -6. Iniziativa e Proattività

Allegato:

Griglia di Valutazione Soft Skills 2.0.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola pianifica le attività inclusive attraverso un'attenta ripartizione delle competenze. Il Dipartimento Inclusione si incontra con regolarità e sono stati istituiti GLI e GLO. I docenti dei CDC utilizzano con efficacia metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La formulazione dei PEI in chiave ICF è affidata al CDC in collaborazione con le famiglie e tutti i componenti dei GLO. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato nei GLO con regolarità. Vengono realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, contribuendo positivamente alla qualità dei rapporti tra gli studenti. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la scuola si è adoperata per pianificare un'efficace progettazione di interventi attraverso PDP aggiornati con regolarità. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola organizza corsi finalizzati al recupero delle lacune e delle carenze riscontrate nella preparazione dei suddetti. I risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà vengono adeguatamente monitorati e valutati. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari coinvolgendoli in progetti extra-curricolari e curricolari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali è ben strutturata a livello di scuola. A partire dalla strutturazione del Team-Working, passando per i consigli di classe, l'attenzione all'inclusione è massima e gestita in maniera corale. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata, così come il confronto con le famiglie di riferimento. La collaborazione scuola-famiglia, in relazione alle situazioni più problematiche degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o disagio, non sempre si struttura come pratica efficace di confronto. Gli esigui fondi a disposizione della scuola e la mancanza di un efficace sistema di trasporti pubblici non sempre rendono totalmente produttivi gli interventi che la scuola realizza per gli studenti con maggiori difficoltà attraverso attività extracurricolari. Manca un'efficace azione di raccordo con il territorio. In alcuni casi l'azione formativa messa in campo per il miglioramento della didattica inclusiva non ha dato i risultati auspicati dall'obiettivo di processo. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a) è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione; b) tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. c) individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; d) esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla



comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'articolo 3; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, tenendo conto degli elementi previsti nel decreto ministeriale di cui al comma 2-ter; è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocazione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni."

Naturalmente il PEI deve essere coerente con il più ampio Piano per l'inclusione; infatti l'art. 8, comma 1, del dlgs n. 96/2019 recita: "1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica." Il collegamento tra il Piano per l'inclusione e il PEI è attuato attraverso il Gruppo di lavoro per l'inclusione, come previsto dall'art. 9, comma 8, del dlgs n. 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI." La definizione del PEI è di competenze dei GLO, appositamente predisposti da provvedimento del Dirigente Scolastico. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con



disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel GLO, ossia nel gruppo di lavoro deputato alla stesura del Piano educativo individualizzato a favore di un alunno con disabilità, è un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Sicuramente è un percorso che richiede tempo, non si costruisce in un incontro; la professionalità dei docenti può fare la differenza, come pure la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, riferita ai processi e non solo alla prestazione, degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' attivo un protocollo di rete con le scuole secondarie di primo grado, Curricolo verticale e convenzioni FSL con il mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring

Approfondimento

Piano Inclusione 25-26 ITET GARIBALDI

Allegato:

timbro_P.I.-2025-2026_compressed.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE GESTIONALE E DIDATTICA

A. S. 2025- 26





DIRIGENTE SCOLASTICO	LOANA GIACALONE
D.S.G.A. DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	ANTONELLA OTTOVEGGIO
PRIMO COLLABORATORE DS	ANTONIETTA BONAFEDE
SECONDO COLLABORATORE DS	GIUSEPPE MASSIMO D'ANGELO
RESPONSABILE SEDE DI VIA FICI	GIOVANNI CLAUDIO DI GIROLAMO GIUSEPPE MASSIMO D'ANGELO
RESPONSABILI SEDE DI VIA DANTE	MARGHERITA LA MANTIA MAURIZIO FINA
RESPONSABILE SEDE DI VIA SAN GIOVANNI BOSCO	IGNAZIO PIZZO ALBERTO TUMBILO
SOTTOCOMMISSIONE FUNZIONALE CPIA CON DELEGA ALLA COMMISSIONE FUNZIONALE CPIA PROVINCIALE	GIOVANNI CLAUDIO DI GIROLAMO

FUNZIONI STRUMENTALI

CICLO DI GESTIONE	Autovalutazione d'istituto (R.A.V.)Predisposizione del Questionario Scuola Invalsi propedeutico alla organizzazione del R.A.V. Autoanalisi d'istituto (R.A.V.) e suo	Sergio GIACALONE Lorenza NAPOLI
	aggiornamento.Predisposizione del Piano di Miglioramento (P.d.M) e suo monitoraggio.Stesura del P.T.O.F. e suo monitoraggio ed aggiornamento. Raccolta dati utili per la predisposizione e il continuo aggiornamento del P.T.O.F. attraverso piattaforma SIDI;Coordinamento della progettazione curricolare attraverso la raccolta dei progetti triennali ed annuali presentati dai docenti sulla base dei criteri condivisi in collegio docenti; Allineamento PTOF con RAV e PdM	



Collegamento didattico tra dipartimenti e commissioni permanenti d'intesa con F.S. AREA

2;Coordinamento dei responsabili delle Aree di gestione in merito al monitoraggio e alla

rendicontazione dei progetti;Realizzazione degli strumenti utili alla divulgazione del

P.O.F.triennale;Definizione degli strumenti e degli indicatori per la valutazione interna ed

esterna del P.O.F.triennale Cura dei rapporti con l'esterno (EE.LL, Associazioni, Sponsor,

Convenzioni e Protocolli d'Intesa).Predisposizione Rendicontazione sociale- (R.S.)

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito

tra gli studenti;Promozione attività di formazione e di approfondimento per gli alunni

"eccellenti";Promozione di attività di partenariato con il mondo dell'Università e della ricerca a

sostegno del "merito" scolastico; Comunicazione e pubblicità eventi. Gestione digitale progetti

d'istituto.

DOCENTI Analisi dei bisogni formativi dei docenti; Individuazione di azioni

GaetanoANASTASI



formative atte ad innescare il miglioramento continuo, in relazione agli obiettivi del P.d.M dell'Istituto; Gestione del Piano di formazione ed aggiornamento dei docenti alla luce di quanto emerso da R.A.V. e predisposto dal Piano di miglioramento, anche in merito alle proposte della Scuola Polo per la Formazione Ambito 28; Sostegno ai docenti in ingresso; Produzione, raccolta, archiviazione e pubblicizzazione di materiali relativi alle pratiche didattiche; Dematerializzazione della documentazione relativa alle pratiche scolastiche; Collegamento didattico tra dipartimenti e commissioni permanenti, d'intesa con F.S. AREA 1; Coordinamento, monitoraggio, rendicontazione dei progetti, d'intesa con F.S. AREA 1 e responsabili dei dipartimenti disciplinari. Coordinamento e raccolta dei verbali relativi alle pratiche scolastiche attraverso G- Suite Google e cartelle-drive condivise- Raccolta portfolio docenti (curricula e attestati di formazione) e suo aggiornamento in itinere. Aggiornamento Curricolo d'istituto attraverso la didattica per competenze e classi parallele. Aggiornamento delle Griglie di valutazione. Integrazione Competenze Educazione civica e relative griglie di valutazione di concerto con il Dipartimento di Diritto e il Responsabile Educazione civica d'Istituto e i Responsabili Educazione civica del C.d.C.- Curricolo verticale.

STUDENTI

Stesura del Piano di inclusività-P.I. Aggiornamento per l'anno 2025-26; Individuazione, monitoraggio e cura delle difficoltà di apprendimento (B.E.S.); Predisposizione del PEI e il PDP più opportuno per l'alunno, in relazione all'aggiornata normativa di riferimento; Organizzazione e Partecipazione alle attività del GLO e del Gruppo di Lavoro di Istituto per l'integrazione scolastica (GLI) relativamente a Gestione delle risorse : proposta di assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; Pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; Gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili,ecc.) e delle risorse umane (volontari, famiglie, alunni, ecc.) al fine di predisporre interventi volti a promuovere l'integrazione; Raccordo con i membri del gruppo per l'integrazione scolastica provinciale al fine di concordare le modalità più efficaci di diffusione della cultura

Francesco
BIONDO



dell'integrazione, Formulazione di progetti specifici per l'handicap;
Definizione dei criteri generali per la redazione dei PEI, dei PDF, di eventuali progetti di continuità, del progetto

di richiesta ore di sostegno, redazione della modulistica necessaria e approvazione della

documentazione relativa ai singoli alunni, approntata dai Consigli di classe; Assunzione di iniziative di documentazione e di costituzione di banche dati; Tenuta dei verbali, in forma cartacea e digitale;
Formulazione di proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività dei GLO; Cura della documentazione relativa agli alunni, garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
Partecipazione agli incontri di verifica con gli operatori socio-sanitari e assistenziali, personalmente o delegando il Coordinatore di classe e/o il docente di sostegno; Sorveglianza dell'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; Collaborazione all'aggiornamento del PTOF per quanto attiene al

capitolo relativa all'integrazione scolastica.

Gestione e predisposizione di azioni di compensazione, integrazione-inclusione, recupero dello svantaggio; Integrazione e disagio culturale sociale ; Integrazione linguistica e sociale degli alunni con cittadinanza non italiana attraverso collaborazioni professionali interne ed esterne, anche di L2 e di mediazione linguistica; Rapporti di consulenza di vario tipo agli alunni e alle alunne; Sostegno alle studentesse in stato di gravidanza ed allattamento; Sostegno agli studenti e alle studentesse per identità di genere; Sostegno agli studenti e alle studentesse in fase di transizione di genere; Sostegno agli

Linda
Maria
LICARI



studenti e alle studentesse in caso di Codice rosso; Coordinamento Sportello ascolto e rapporti con lo psicologo incaricato; Collaborazione con Servizi sociali, consultori familiari e centri antiviolenza; Costituzione di reti territoriali; Confronto con le Istituti comprensivi del territorio per azioni di orientamento; Predisposizione di un Piano di formazione e di assistenza agli studenti e alle famiglie sui temi dell'Inclusività per le famiglie come formatore e anche attraverso collaborazioni esterne e con il territorio.

Monitoraggio d'istituto per l'individuazione periodica dei soggetti in obbligo scolastico a rischio di drop-out attraverso confronto trimestrale con i docenti coordinatori delle classi tramite moduli google periodici; Monitoraggio d'istituto per l'individuazione periodica dei soggetti non in obbligo scolastico a rischio di drop-out attraverso confronto trimestrale con i docenti coordinatori delle classi tramite moduli google periodici; Report annuale (a consuntivo) della dispersione scolastica per indirizzo di studio e classi parallele; Monitoraggio d'istituto per l'individuazione periodica della dispersione implicita e non raggiungimento delle competenze disciplinari attraverso confronto trimestrale e pentamestrale con i docenti coordinatori delle classi tramite moduli google periodici; Collaborazione con la Scuola polo per la dispersione scolastica; Azioni di monitoraggio sugli alunni ed alunne in sindrome dell'Hikikomori, isolamento sociale volontario; Predisposizione di azioni di confronto con Servizi sociali; Confronto con le Istituti comprensivi del territorio per azioni di orientamento efficace ad evitare il rischio dispersione; Predisposizione di un Piano di formazione e di assistenza agli studenti e alle famiglie sui temi del bullismo e cyberbullismo, come formatore e anche attraverso collaborazioni esterne e con il territorio; Predisposizione e raccolta di eventuali azioni adottate

Loredana
AMATO

dai coordinatori dei consigli di classe.

ORIENTAMENTO

Fabrizio
COPPOLA
Rossella
MARINO

Azioni di orientamento in entrata e in uscita. Organizzazione,
gestione e coordinamento Area di gestione Orientamento. Cura



e gestione dell'immagine della scuola, azioni di marketing, gestione ed organizzazione degli eventi e progetti di concerto con i responsabili d'indirizzo e di progetto, predisposizione locandine, comunicazione con l'esterno, coordinamento con i responsabili del sito web dell'Istituto.

AREE DI GESTIONE

INVALSI	Individuazione di prove standardizzate comuni di esercitazione periodica per classi parallele- Organizzazione, gestione, rendicontazione prove INVALSI. Report annuale e raffronto tabellato con i risultati dell'anno precedente- Tabellazione triennale dei risultati contestuale ad inizio e fine Triennio RAV.	Giuseppe Massimo D'ANGELO Giovanni Di GIROLAMO
PCTO e Apprendistato di primo livello	Coordinamento, formazione, indirizzo di tutte le attività legate alla funzione.	Antonietta BONAFEDE Fabio PARRINELLO
Progetti formativi nazionali ed internazionali/ PON/PNRR	Realizzazione di stage formativi e progetti- Incentivazione dei rapporti con associazioni territoriali relativi a settori di competenza della scuola. Progettazione e coordinamento Progetti formativi nazionali ed internazionali- Progetti di mobilità internazionali.	Antonietta BONAFEDE Giovanna CENNAMO
Erasmus Plus e scambi culturali	Formazione specifica. Realizzazione di stage formativi e progetti- Progettazione e coordinamento Progetti formativi nazionali ed internazionali- Progetti di mobilità	Giovanna CENNAMO Nicolina REINA



internazionali.

Animatore Digitale Predisposizione, organizzazione piano di formazione digitale continua personale docente ed A.T.A.- Promozione dell'innovazione didattica e dello sviluppo della cultura digitale ad uso didattico- -P.T.T.I. Gestione ed organizzazione di iniziative pubbliche a tema prevenzione del cyber-bullismo- Gestione strumentale/tecnica piattaforma G-Suite e Classroom e reattivi account.

Gaetano
ANASTASI

Gestione sito web Manutenzione e aggiornamento sito istituzionale.

Giuseppe
Massimo
D'ANGELO

Paolo ACCARDI

Educazione civica Progettazione educazione civica d'istituto e coordinamento tutor ed.civica nei CDC. Collaborazione con Area Salute, ambiente, arte, teatro per progetti condivisi selle "educazioni"

Sergio
GIACALONE

Salute, ambiente, arte e teatro Azioni di stimolo alla didattica per la salute fisica e psichica degli studenti, educazione all'alimentazione- educazione contro l'abuso di sostanze tossicologiche, alcool, fumo, educazione all'ambiente e alla sostenibilità ambientale, malattie sessualmente trasmissibili, educazione stradale, educazione di genere, stimolo all'uso delle soft skills e ogni altra azione di formazione su "educazioni" ad ampio spettro attraverso i vari linguaggi della cultura e dell'arte.

Loredana
AMATO Linda
Maria LICARI
Nicoletta REINA

Biblioteca Predisposizione e gestione archivio digitale consultabile dal Rosalba



sito web, libri in comodato d'uso, collegamento con la biblioteca digitale territoriale.

GRAFFEO
Girolamo
TITONE

Giuseppe
TUTONE

Orientamento
(C.M.63/2023).

Coordinamento dell'Orientamento in entrata ed uscita.
Cura e gestione dell'immagine della scuola, azioni di marketing, gestione ed organizzazione degli eventi e progetti d'istituto di concerto con i responsabili d'indirizzo, predisposizione locandine, comunicazione con l'esterno, coordinamento con l'animatore digitale e con responsabile del sito web dell'Istituto.

Da effettuare
ricognizione
circa ulteriori
figure formate

Cura del progetto "Curricolo verticale".

Commissione elettorale Organizzazione e gestione operazioni elettorali.

Leonardo DI
GIOVANNI

GIOVANNI C. DI
GIROLAMO

Esami
d'idoneità/integrativi

Organizzazione e gestione delle operazioni e della documentazione.

Giovanni DI
GIROLAMO

Responsabile della
Protezione dei dati

Policy Privacy – ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679.

Paolo ACCARDI

Responsabile Orario

Organizzazione oraria delle lezioni.

Giuseppe
Massimo
D'ANGELO

Margherita LA
MANTIA



GOSP

Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione- Disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno- Sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione

Come da decreto successivo

educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione- Raccordo con i docenti con funzioni di coordinatori dei C.d.C.-

GLO

Promuovere la costruzione di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti

Come da decreto successivo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimeste/Pentamestre con
verifica pentamestrale
intermedia con prove
strutturate

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico ha funzioni sostitutive del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. E', inoltre, delegato a svolgere le funzioni amministrative in ordine alle sotto elencate materie: • Redazione di concerto con il Dirigente Scolastico della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie e di tutte le attività funzionali all'insegnamento (Piano Annuale delle attività); • Cura dell'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici; • Coordinamento e raccordo funzionale con i responsabili di indirizzo; • Compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; • Organizzazione e coordinamento dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; •

2



Compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • Supporto ufficio personale in relazione all'organico. Inoltre ha compiti di: • Vigilanza sull'orario di servizio del personale; • Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • Redazione del verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; • Coadiuvamento del Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; • Cura dei rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; • Coordinazione e partecipazione alle riunioni di staff; • Coordinamento e raccordo funzionale con i responsabili di indirizzo; • Funzioni di responsabile della sede centrale assieme al secondo collaboratore; • Redazione di circolari su argomenti specifici; • Concessione di permessi brevi al personale docente; • Collocazione funzionalmente le ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; • Adempimento relativo alle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi; • Vigilanza sugli alunni della sede centrale (giustificazioni assenze e ritardi, concessione di uscite anticipate); • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • Cura dei rapporti scuola-famiglia; • Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo nella sede centrale. Il docente secondo collaboratore del Dirigente Scolastico svolge il ruolo di sostituto del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore. Il docente, è, inoltre,



delegato a svolgere le funzioni amministrative in ordine alle sotto elencate materie: • Svolgere, assieme al Primo collaboratore, le funzioni di responsabile della sede succursale; • Svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; •

Organizzare e coordinare il settore dell'extracurricolarità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; • Svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • Vigilare sull'orario di servizio del personale. Inoltre ha: • Delega a concedere permessi brevi al personale docente; • Delega a redigere Comunicazioni interne su argomenti specifici e loro trasmissione; • Delega a redigere Comunicazioni esterne inerenti tutte le attività scolastiche e loro trasmissione; • Vigilanza sugli alunni (giustificazioni assenze e ritardi, concessione di uscite anticipate); • Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; • Sostituzioni giornaliere dei docenti; • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • Cura dei rapporti scuola-famiglia; • Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo nella sede centrale; • Controllo e predisposizione degli spazi scolastici della sede centrale in relazione alle attività formative.

Funzione strumentale

CICLO DI GESTIONE Aggiornamento P.T.O.F.-
Collegamento didattico tra dipartimenti e

8



commissioni permanenti- Coordinamento, monitoraggio, rendicontazione dei progetti, rapporti con il territorio, valorizzazione delle eccellenze. Collegamento funzionale con tutte le FF.SS. Autoanalisi d'istituto (R.A.V.) e suo aggiornamento/N.I.V. Predisposizione del Piano di Miglioramento (P.d.M.) e suo monitoraggio. Monitoraggi. Predisposizione della Rendicontazione sociale. DOCENTI Individuazione bisogni formativi del personale docente e redazione del Piano di formazione annuale- Individuazione di azioni formative atte ad innescare il miglioramento continuo, in relazione agli obiettivi del P.d.M dell'Istituto. Coordinamento e gestione delle azioni legate alla formazione e all'aggiornamento- Condivisione di best practices- Accoglienza dei docenti in ingresso- Dematerializzazione delle pratiche scolastiche- Coordinamento e raccolta dei verbali relativi alle pratiche scolastiche attraverso G-Suite Google e cartelle-drive condivise- Raccolta portfolio docenti (curricula e attestati di formazione) e suo aggiornamento in itinere- STUDENTI Svantaggio e dispersione- Bes – alunni h- azioni di compensazione- integrazione- inclusione- recupero dello svantaggio- cura delle difficoltà di apprendimento, integrazione e disagio culturale sociale – integrazione linguistica e sociale degli alunni con cittadinanza non italiana- rapporti con ASP e altri enti, consulenza agli alunni- sostegno alle studentesse in stato di gravidanza ed allattamento. ORIENTAMENTO Azioni di orientamento in entrata e in uscita. Organizzazione, gestione e coordinamento



Commissione orientamento. Cura e gestione dell'immagine della scuola, azioni di marketing, gestione ed organizzazione degli eventi e progetti di concerto con i responsabili d'indirizzo e di progetto, predisposizione locandine, comunicazione con l'esterno, coordinamento con il responsabile del sito web dell'Istituto.

Capodipartimento

Responsabili d'INDIRIZZO -TURISMO -SISTEMA MODA -AFM- Art. AFM e SIA - MECCANICA-MECCATRONICA ed ENERGIA -ELETTRONICA ELETTROTECNICA -INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI -CPIA-AFM CORSO serale
Compito del responsabile dell'indirizzo è assicurare una gestione unitaria dell'indirizzo di appartenenza e fare da trait d'union tra gli uffici di Dirigenza e i docenti dell'indirizzo. Suo compito è collaborare con il collaboratore di sede per tutti gli eventi, manifestazioni, progetti, attività che riguardino l'indirizzo. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute programmate come da piano annuale delle attività. Assume l'iniziativa, previa comunicazione agli uffici di Dirigenza, di riunire i docenti dell'indirizzo di appartenenza quando ne ravvisi la necessità. Cura la gestione documentale delle riunioni (fogli firma e presenze in entrata ed uscita e verbali), in formato digitale e cartaceo. Suo compito specifico è la fase di plan e di gestione del diario di bordo degli eventi/progetti e la stesura di una tabella di rendicontazione in itinere e finale dei docenti partecipanti alle attività programmate. È sua prerogativa, di concerto con la commissione permanente Curricolo, progettazione e valutazione, individuare le linee didattiche di

11



indirizzo generale che si intendono adottare, la focalizzazione degli obiettivi finali legati alla programmazione formativa per competenze relativa all'anno scolastico di riferimento. Cura l'organizzazione e calendarizzazione delle attività laboratoriali / sportive /eventi per gli indirizzi di competenza, attività sportive ed eventi per indirizzo; predisposizione dispense e materiali didattici integrativi). Dipartimenti disciplinari

DIPARTIMENTO UMANISTICO E STORICO-SOCIALE : ITALIANO-STORIA-STORIA DELL'ARTE -

DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE -LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO: MATEMATICA-FISICA-SCIENZE-GEOGRAFIA -DIGITALE -

TECNOLOGICO -DIRITTO -DIPARTIMENTO ECONOMICO -SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE -

INCLUSIONE -IRC Compito del responsabile del dipartimento disciplinare è raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento da presentare al Collegio dei Docenti e ai Consigli di classe. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute programmate come da piano annuale delle attività. Cura la gestione documentale delle riunioni (fogli firma e presenze in entrata ed uscita e verbali), in formato digitale e cartaceo. Suo compito specifico è la fase di plan e di gestione del diario di bordo degli eventi/progetti e la stesura di una tabella di rendicontazione in itinere e finale dei docenti partecipanti alle attività programmate per l'area formativa dedicata. Pianifica e gestisce le attività F.S.L.



specifiche dell'indirizzo di appartenenza, individuando riunioni periodiche con i tutor delle classi di appartenenza dell'indirizzo specifico. Fornisce un'attenta pianificazione delle attività F.S.L. in forma di plan da consegnare al Responsabile ASL dell'Istituto. Ha l'obbligo di partecipare alle riunioni periodiche F.S.L. comunicate dalla Dirigenza. E' sua prerogativa, di concerto con la commissione permanente Curricolo, programmazione e valutazione, l'individuazione delle linee didattiche di indirizzo generale che si intendono adottare, la focalizzazione degli obiettivi finali legati alla programmazione formativa relativa all'anno scolastico di riferimento, la programmazione specifica per area formativa e l'individuazione delle caratteristiche specifiche dell'area disciplinare di appartenenza, attraverso una specifica didattica per competenze a diversi livelli a seconda del profilo di appartenenza in uscita (indirizzo di studio) , cura la preparazione delle prove di valutazione in ingresso, in itinere e finali; la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero/potenziamento/approfondimento; predisposizione (o selezione tra quelli proposti dalle varie agenzie formative) dei progetti da integrare nel P.T.O.F.; presentazione di proposte, condivise per aree formative, per l'adozione dei libri di testo, partecipazione a concorsi locali e nazionali.

Responsabile di plesso

Incarico di supporto ed eventuale sostituzione del primo e secondo collaboratore del DS in merito alla gestione delle sedi di in ordine alle sottoelencate materie: 1) Delega a concedere

6



permessi brevi al personale docente; 2) Vigilanza sugli alunni (organizzazione turni di sorveglianza, giustificazioni assenze e ritardi, concessione di uscite anticipate); 3) Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo; 4) Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; 5) Sostituzioni giornaliere dei docenti; 6) Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; 7) Cura dei rapporti scuola-famiglia; 8) Adempimenti relativi alle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi

Coordinatore attività ASL

Le sue attività saranno legate all'organizzazione e al coordinamento delle attività connesse alla funzione, nonché al coordinamento dei tutor dei C.d.C. individuati e che fanno parte integrante come componenti dell'AREA DI GESTIONE FSL. Nello specifico, sarà sua cura incentivare e promuovere rapporti di buona collaborazione con enti pubblici ed aziende del territorio, con associazioni territoriali relativi a settori di competenza della scuola, individuare convenzioni con aziende partner. Inoltre, è connessa il coordinamento dei tutor FSL. in merito alla gestione documentale (Carta dei diritti e dei doveri -Portfolio studente-Convenzioni). Monitoraggi attraverso google form, report annuale delle attività svolte. Alla docente vengono, inoltre, affidati i seguenti incarichi, correlati alla funzione assegnata: • Partecipazione alle riunioni periodiche di staff; • Attività di formazione interna docenti tutor FSL; • Organizzazione riunioni periodiche con i docenti tutor FSL; • Coordinamento della commissione e predisposizione dei registri presenze per campo

2



d'attività. • Raccolta Registro Convenzioni attive a.s. 2024-25; • Report qualitativo ex post dell'attività in coerenza agli obiettivi stabiliti dall'atto di indirizzo e del piano di miglioramento in coordinamento con la Commissione R.A.V. e P.d.M. dell'Istituto.

I docenti di riferimento coordinano aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; si tratta di figure funzionali al POF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Aggiornamento Curricolo d'istituto attraverso la didattica per competenze e classi parallele.

Aggiornamento delle Griglie di valutazione.

Integrazione Competenze Educazione civica e relative griglie di valutazione di concerto con il Dipartimento di Diritto e il Responsabile

Educazione civica d'Istituto e i Responsabili

Educazione civica del C.d.C.- Curricolo verticale

INVALSI Individuazione di prove standardizzate comuni di esercitazione periodica per classi parallele-

Organizzazione, gestione,

rendicontazione prove INVALSI. Report annuale e raffronto tabellato con i risultati dell'anno

precedente- Tabellazione triennale dei risultati

contestuale ad inizio e fine Triennio RAV. F.S.L E APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

Coordinamento, formazione, indirizzo di tutte le attività legate alla funzione. PROGETTI

FORMATIVI NAZIONALI ED

INTERNAZIONALI/PON Realizzazione di stage

AREA DI GESTIONE

22



formativi e progetti- Incentivazione dei rapporti con associazioni territoriali relativi a settori di competenza della scuola. Progettazione e coordinamento Progetti formativi nazionali ed internazionali- Progetti di mobilità internazionali ERASMUS PLUS E SCAMBI CULTURALI
Formazione specifica. Realizzazione di stage formativi e progetti. Progettazione e coordinamento. Progetti formativi nazionali ed internazionali- Progetti di mobilità internazionali P.N.S.D. TEAM Predisposizione, organizzazione piano di formazione digitale continua personale docente ed, A.T.A.- Promozione dell'innovazione didattica e dello sviluppo della cultura digitale ad uso didattico- -P.T.T.I. Gestione ed organizzazione di iniziative pubbliche a tema prevenzione del cyber-bullismo. GESTIONE PIATTAFORME DIGITALI Gestione strumentale/tecnica piattaforma G-Suite e classroom GESTIONE SITO WEB Manutenzione e aggiornamento sito istituzionale VIDEO EDITING E STORYTELLING Gestione digitale progetti d'istituto EDUCAZIONE CIVICA Realizzazione e gestione delle azioni legate all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") SPORT, SALUTE E AMBIENTE Coordinamento attività di educazione fisica, uso della palestra/campetto, azioni di stimolo alla didattica per la salute fisica e psichica degli studenti, educazione all'alimentazione, educazione contro l'abuso di sostanze tossicologiche, alcool, fumo, educazione all'ambiente e alla sostenibilità ambientale,



malattie sessualmente trasmissibili, contatti con il territorio in sinergia con commissione orientamento VIAGGI Organizzazione, pianificazione, calendarizzazione e report in accordo con quanto individuato dal Regolamento viaggi. Organizzazione e gestione modulistica e documentazione. BIBLIOTECA Predisposizione e gestione archivio digitale consultabile dal sito web, libri in comodato d'uso, collegamento con la biblioteca digitale territoriale ORIENTAMENTO (è di fatto è incardinata nella F.S. relativa che assume il coordinamento della Commissione) Coordinamento dell'Orientamento in entrata ed uscita. Cura e gestione dell'immagine della scuola, azioni di marketing, gestione ed organizzazione degli eventi e progetti d'istituto di concerto con i responsabili d'indirizzo, predisposizione locandine, comunicazione con l'esterno, coordinamento con l'animatore digitale e con responsabile del sito web dell'Istituto. Cura del progetto "Curricolo verticale" TUTOR SCOLASTICI "Orientamenti" (C.M.63/2023) COMMISSIONE ELETTORALE Organizzazione e gestione operazioni elettorali ESAMI DI IDONEITA'/INTEGRATIVI Organizzazione e gestione delle operazioni e della documentazione. COMMISSIONE CPIA Accertamento delle competenze ai fini del riconoscimento dei crediti degli studenti iscritti al percorso di II livello MONITORAGGIO DISPERSIONE SCOLASTICA Monitoraggio d'istituto per l'individuazione dei soggetti a rischio di drop-out- Monitoraggio annuale e triennale dispersione scolastica per indirizzi.



Collaborazione con la scuola polo per la
dispersione scolastica ARTE E TEATRO
Promozione di progetti afferenti all'area
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI
(RPD) Policy Privacy – ai sensi dell'art.37 del
Regolamento UE 2016/679 RESPONSABILE
ORARIO Organizzazione oraria delle lezioni
RESPONSABILE BULLISMO E CYBERBULLISMO
Attività di prevenzione e formazione

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Insegnamento e sportello didattico per il
recupero delle competenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento e sportello didattico per il
recupero delle competenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Impresa formativa simulata e attività di recupero
e potenziamento

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Insegnamento, potenziamento e recupero delle
competenze.

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Incarico di I Collaboratore del Dirigente
scolastico

Impiegato in attività di:

1

- Progettazione
- Coordinamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento e sportello didattico per il
recupero delle competenze.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Rapporti con l'INPS, con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Adempimenti contributivi e fiscali - elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: o l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti o l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici o La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae o Il Programma Annuale o Il Conto Consuntivo o Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio protocollo

La funzione riguarda tutti gli uffici. Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica



Certificata) ed a ciascuno "assegnata" dal Ds o dal Dsga o da loro delegati; - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestione procedure per l'archiviazione digitale Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - carico e scarico materiale di facile consumo. - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pagamento competenze accessorie personale Docente e ATA - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Pagamento delle fatture elettroniche - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di



posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per la didattica

iscrizioni alunni e aggiornamento modulistica - Informazione utenza interna ed esterna - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche e monitoraggi - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi. - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali e Aree di Gestione GOSP per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali - adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione piattaforma PCTO - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente e Curriculum dello Studente - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

Nello specifico- Ufficio personale: Gestione degli organici



dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, dalla convocazione per incarichi e supplenze fino all'estinzione del rapporto con il Docente; - Richiesta e trasmissione documenti - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Pratiche inerenti la carriera: Ricongiunzione L. 29, Quiescenza, Dichiarazione dei servizi (in collaborazione con il DSGA) - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Curricolo verticale per le competenze chiave tra Istituzioni Scolastiche per l'avvio di attività di comune interesse inerenti la Costruzione di un curricolo verticale per le competenze chiave.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il ruolo della scuola nei processi evolutivi che investono l'epoca contemporanea, immersa in un contesto sempre più dominato dalla complessità, pone in evidenza questioni legate al radicamento del sistema scolastico nel tessuto sociale modificato.

Oggi la scuola è chiamata a una sfida fondamentale in rapporto al mondo dell'economia, della produzione e del consumo, una sfida che presuppone qualità del prodotto, innanzitutto, e competitività.

In questo contesto, la scuola può sperare di competere e concorrere al percorso di miglioramento delle competenze solo attraverso una completa revisione dei significati dell'educazione, del capitale umano, della formazione moderna, dello sviluppo delle abilità e intelligenze.

L'educazione alle intelligenze plurali presuppone, infatti, l'attivazione di processi organizzativi e di insegnamento /apprendimento, capaci di definire in modo appropriato la politica formativa da attuare, alla luce di una riflessione epistemologica tra i diversi sistemi del lavoro integrato e organizzato.

L'insieme di azioni di formazione interconnesse in una "rete logica" portano alla elaborazione reale di un prodotto complesso, il quale prodotto contiene già in sé i componenti elementari della base che via via, nella strutturazione integrata e organizzata, danno luogo infine ad un risultato, o meglio ad un insieme di risultati prodotti.

L'organizzazione del lavoro e delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati passa necessariamente dalla definizione delle strategie pianificate che devono essere a loro volta adeguate, condivise, costruite su fatti e informazioni, raggiungibili e misurabili.

Suole consorziate in "rete" possono, in autonomia, produrre scelte didattiche e organizzative adeguate alle proprie necessità interne e al contesto in cui operano.

Su questa base, affinché possano emergere e formarsi competenze elevate, collettive e circolari, che favoriscano il cambiamento organizzativo, è necessario che tutti gli attori, la scuola e l'extrascuola concorrano alla definizione di un "curricolo per la vita", che si sostanzia attraverso un curricolo verticale condiviso per competenze trasversali.

Queste le premesse per un percorso laboratoriale per moduli formativi trasversali che si realizzi in



una logica di condivisione tra scuole.

L'ITET è la scuola capofila della rete, a cui partecipano:

I.C. "Alcide De Gaspari"

I.C. "Sirtori"

I.C. "Luigi Sturzo"

I.C. "Mario Nuccio"

I.C. "Garibaldi-Pipitone"

I.C. "Stefano Pellegrino"

I.C. "Mazzini"

**Denominazione della rete: Accordo Università – Scuola
"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) –
MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" -Investimento 1.6
"Orientamento attivo nella transizione scuola –
università", finanziato dall'Unione europea –
NextGenerationEU"**

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

L'accordo tra scuola e università, compiti e obblighi.

Obblighi Università - Assicurare la trasmissione delle informazioni relative al corso agli alunni e ai docenti referenti della Scuola nonché assicurare adeguata informativa agli alunni in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento sulla privacy;

- Verificare, in collaborazione con la Scuola, la frequenza del corso da parte degli alunni e rilasciare, al termine del corso, l'attestato di partecipazione a tutti quelli che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività;
- Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti ai corsi, fatte salve eventuali attività svolte presso la Scuola o diversi accordi presi con la stessa sempre garantendo la copertura assicurativa degli alunni;
- Individuare, laddove opportuno, un referente per l'attuazione del presente accordo che affianchi il referente dell'Ateneo/Istituzione AFAM per il programma di orientamento prof./prof.ssa ____ nelle interazioni con la Scuola;
- Individuare un referente accademico per ciascun corso offerto, se più di uno, che interagisca con il referente scolastico al fine di assicurare l'erogazione del corso da parte di personale qualificato ed adeguatamente formato rispetto alle finalità del corso stesso;
- Incentivare la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione ed erogazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- Assicurare il supporto organizzativo e amministrativo alla realizzazione del corso;
- Rimborzare alle Scuole, a valere sulle risorse di cui all'articolo 6, gli eventuali costi dalle stesse sostenute per la erogazione dei corsi, sulla base di specifiche intese operative fra Ateneo/Istituzione AFAM e l'Istituzione scolastica per la realizzazione dei percorsi formativi di orientamento;
- Informare gli alunni, in collaborazione con la Scuola, degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso;
- Verificare, in collaborazione con la Scuola, che gli alunni partecipanti al corso non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziare dal PNRR, investimento 1.6;



- Conservare la documentazione relativa alla presentazione e realizzazione dei corsi di orientamento oggetto della presente convenzione, anche ai fini di successivi controlli da parte degli organismi competenti.

Obblighi della Istituzione Scolastica. L'Istituzione Scolastica è tenuta a:

- Promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi e facilitare le comunicazioni tra questi e l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Favorire l'integrazione dei percorsi di orientamento all'interno della propria offerta formativa, anche nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), delle misure introdotte dalla riforma dell'orientamento prevista nel PNRR e del curriculum dello studente;
- Promuovere la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- Individuare un referente scolastico per l'attuazione del presente accordo che interagisca con l'equivalente referente per l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Individuare, se necessario, almeno un referente scolastico per ciascun corso, se più di uno, che interagisca con il relativo referente accademico;
- Cooperare con l'Ateneo/Istituzione AFAM per l'organizzazione del corso, anche eventualmente mettendo a disposizione i propri locali e individuando congiuntamente meccanismi opportuni di verifica degli obblighi di frequenza ai fini del rilascio dell'attestazione;
- Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti nel caso in cui le attività si svolgano presso la Scuola e anche in altre sedi, se così concordato con l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Facilitare la comunicazione agli alunni degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso, in collaborazione con l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Collaborare con l'Ateneo/Istituzione AFAM nella verifica che gli alunni partecipanti al corso non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziare dal PNRR, investimento 1.6.

Denominazione della rete: Accordo di affiliazione con C.S.T.M. Accademia degli Studi Turistici e Manageriali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Il C.S.T.M. Accademia degli Studi Turistici e Manageriali – Associazione Datoriale di categoria delle Attività del Terziario del Turismo e dei Servizi, riserva il “pacchetto formativo” a supporto dell’istituzione scolastica per l’organizzazione dei processi di “Alternanza Scuola-Lavoro” in una dimensione di co-progettazione dei percorsi con le realtà produttive aziendali del territorio associati a codesto organismo.

Gli studenti degli istituti professionali alberghieri e tecnici per il turismo sempre più spesso riscontrano generalmente molte difficoltà nel mondo del lavoro come risulta da numerose statistiche, ma è altrettanto vero che il mercato del lavoro nel settore turistico richiede sempre mano d’opera con competenze specifiche e con particolare attenzione alle esigenze/soddisfazione del cliente/ospite.

Il progetto aziendale mira a incrementare al massimo le potenzialità professionali degli studenti acquisite a scuola integrandole e arricchendole presso le imprese alberghiere associate e partner del progetto "educational & training experience on the job" presenti sul territorio nazionale.

In questo modo si vuole far conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi.

Il Progetto di Alta Formazione Professionalizzante Integrata (AFPI) in Alternanza Scuola-Impresa (ASI) in Operatore Polivalente Impresa Alberghiera (OPIA) è un percorso formativo di figure professionali coerenti con il corso di studi e in linea con quanto previsto dalla riforma del sistema scolastico, si propone di promuovere esperienze formative con attività di “educational & training experience on the job” oltre a quelle curricolari già svolte, con periodi di inserimento degli studenti nelle realtà aziendali.

Il percorso formativo, unico in Italia, è una full immersion in “educational & training experience” integrata nella realtà operativa dell’azienda/struttura ospitante, allo scopo di sperimentare ed applicare immediatamente i moduli formativi operativi, un momento fondamentale di formazione e addestramento “on the job”, realizzato in base alle specifiche esigenze di professionalizzazione mirata espresse dall’industria alberghiera italiana.

Il progetto costituisce una situazione dinamica di arricchimento e di crescente pluralità dell’offerta formativa di qualità, ideata ed elaborata congiuntamente dall’impresa associata ospitante e l’organismo proponente l’azione



formativa.

L'obiettivo principale del percorso di Alta Formazione Professionalizzante Integrata (AFPI) in Alternanza Scuola-Impresa (ASI) in Operatore Polivalente Impresa Alberghiera (OPIA) è il potenziamento delle abilità, delle capacità operative, quindi la professionalizzazione dell'allievo/partecipante con lo scopo di fornire gli insegnamenti di base e le tecniche operative necessarie alla gestione delle imprese alberghiere, tenendo conto della moderna tendenza del management e della qualità dei servizi tipica della tradizione italiana.

La presenza in azienda dello studente diventa un importante momento di formazione professionalizzante in cui rafforzare la dimensione culturale della professionalità propria delle scelte di indirizzo.

Nello specifico "l'Alternanza Scuola-Impresa" è sviluppata in modo da consentire allo studente di esercitare nel concreto le conoscenze linguistiche, economiche e culturali acquisite in ambito strettamente scolastico.

Denominazione della rete: Associazione culturale OTIUM-Biblioteca Sociale Ex Libris

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progetto

Approfondimento:

La Biblioteca Sociale Ex Libris dell'Associazione Culturale Otium/Ente Terzo Settore di Marsala è inserita nell'anagrafe Nazionale delle Biblioteche e Sale di Lettura Italiane e nel Polo delle Biblioteche



della Provincia di Trapani.

La sua attività si inserisce tra quelle previste nel Protocollo d'intesa, sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di Marsala e le scuole "Marsala, città che legge".

Inoltre l'Associazione opera con la scuola per i percorsi P.C.T.O.

Denominazione della rete: Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani si impegna ad accogliere presso la sua struttura, a titolo gratuito, gli studenti dell'ITET Garibaldi per attività della comunicazione europea sui Laboratori d'Europa.

La rete territoriale si occuperà di:

- Formazione a distanza.
- Mentoring e Tutoring del progetto. Supporto organizzativo. Identificazione delle esigenze e



delle criticità. Massimizzazione degli output del progetto.

- Supporto al raccordo tra scuola e attori esterni, identificazione di contatti rilevanti alla valorizzazione delle ricerche svolte dalla classe.
- Produzione di contenuti didattici integrativi.
- Supporto alla comunicazione dell'attività anche verso i media locali di riferimento.
- Supporto alla organizzazione di eventi.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa "Patto per l'inclusione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo è sottoscritto dall'Istituto con le seguenti associazioni:



- Associazione l'Aquilone e il melograno
- Anfass onlus
- Associazione di intervento sociale Il Mulino - APS
- Coop. Pega s.c.s. Onlus
- Associazione Associazione Eticologica

Il presente Protocollo nasce come processo di costruzione e condivisione delle prassi di inclusione delle studentesse e degli studenti con B.E.S. allo scopo di creare uno strumento operativo efficace per il successo formativo e relazionale delle studentesse e degli studenti con B.E.S. e potenziarne il naturale processo di inclusione, in una logica di continuità di intervento, all'interno di un curriculum verticale orientato all'obiettivo finale dell'autonomia.

Il "Patto per l'inclusione" costituisce uno strumento di lavoro integrato costruito ed elaborato a partire dalle esperienze, professionalità e sinergie maturate dai soggetti individuali, istituzionali, associativi e organizzativi che partecipano attivamente al processo di inclusione.

Finalità del "Patto per l'inclusione" è costruire delle buone prassi di inclusione delle studentesse e degli studenti con B.E.S. Le buone prassi, perché siano tali, dovranno:

- promuovere una costruzione e definizione condivisa di interventi formativi e relazionali efficaci;
- proporre azioni di supporto e processi sostenibili e fattibili in relazione alle risorse e ai tempi;
- definire una tempistica condivisa circa la realizzazione delle diverse azioni;
- diffondere una corretta informazione delle opportunità e prassi di inclusione dell'alunno/a B.E.S.;
- prevedere occasioni e forme strutturate di coordinamento;
- prevedere azioni di monitoraggio e verifica in itinere del lavoro e delle prestazioni offerte;
- promuovere percorsi formativi collegiali e che prevedano la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione.

Il presente "Patto per l'inclusione" mira a coinvolgere e responsabilizzare tutti i soggetti coinvolti alla costruzione e realizzazione di processi di inclusione capaci di:

- promuovere il benessere dell'alunna/o B.E.S.;



- valorizzare l'alunno/a B.E.S. in ogni suo aspetto;
- promuovere e potenziare i diversi livelli di autonomia;
- sviluppare e potenziare le abilità e le competenze dell'alunno/a B.E.S.;
- garantire una continuità educativa e didattica per l'alunno/a B.E.S. nei diversi ordini di scuola;
- garantire pari opportunità di crescita e autonomia a ogni minore;
- facilitare l'integrazione tra i diversi contesti di vita dell'alunno/a B.E.S. (famiglia, classe, scuola, extrascuola).

Denominazione della rete: Manifestazione di interesse per l'adesione al progetto "Idee in azione" presentato in collaborazione tra il Gruppo Giovani di Sicindustria Trapani e Junior Achievement Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il progetto "Idee in azione" è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro e fornisce loro un orientamento concreto sul futuro. I partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro, definiscono un'idea imprenditoriale di cui curano la gestione, dalla fase di ideazione alla definizione del modello di business con il supporto di alcuni imprenditori.

Tale processo agevola lo sviluppo di un insieme di competenze di tipo trasversale e di competenze di cittadinanza attiva, utili ad orientarsi nel mondo e a scoprire le proprie vocazioni e i punti di forza sui quali costruire il proprio futuro.

Denominazione della rete: Convenzione Tribunale di Marsala

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete S.H.E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete SHE Sicilia (Schools for Health in Europe) è la declinazione regionale di una vasta rete europea che promuove la salute e il benessere all'interno delle scuole.

Non si tratta solo di educazione sanitaria tradizionale, ma di un modello globale (approccio Whole School) che vede la scuola come un ecosistema dove ogni aspetto — dalle lezioni all'ambiente fisico, dalle relazioni con le famiglie ai servizi mensa — contribuisce alla salute di studenti e personale.

1. Cos'è e da chi è supportata

L'acronimo SHE sta per Schools for Health in Europe. In Sicilia, la rete è coordinata dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) in stretta collaborazione con l'Assessorato regionale alla Salute e le varie ASP (Aziende Sanitarie Provinciali). È supportata a livello internazionale dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dalla Commissione Europea.

2. Gli Obiettivi principali



La rete si pone l'obiettivo di trasformare la scuola in un luogo che "produce" salute, lavorando su:

- Prevenzione delle dipendenze: Progetti specifici come @Lab_School utilizzano linguaggi innovativi (teatro, arti espressive) per sensibilizzare i giovani sui rischi di droghe, alcol e gioco d'azzardo.
- Stili di vita sani: Promozione dell'attività fisica e di una corretta alimentazione.
- Benessere emotivo: Contrasto al bullismo e supporto alla salute mentale e sociale degli studenti.
- Ambiente scolastico: Miglioramento della qualità degli spazi fisici e delle relazioni interpersonali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corso formazione dei lavoratori rischio medio

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ipad e didattica

La formazione sull'uso dell'iPad nella didattica si è evoluta: non sarà più incentrata sul "funzionamento" dell'apparecchio, ma sulla creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La didattica innovativa ed inclusiva con i robot umanoidi e RoboMate

.....

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo delle competenze sul pensiero computazionale

Sviluppare nei docenti la capacità di integrare il pensiero computazionale nella didattica curricolare, non solo come programmazione informatica (coding), ma come strategia trasversale di problem solving per scomporre problemi complessi in parti gestibili.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso di Scratch

Fornire ai docenti le competenze tecniche e metodologiche per utilizzare Scratch come strumento di narrazione digitale (digital storytelling), simulazione scientifica e creazione di contenuti interattivi, favorendo un approccio costruzionista all'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione di base su cloud (Drive, Dropbox,ecc...) e condivisione documenti

Il corso mira a sviluppare le competenze necessarie per gestire l'archiviazione sicura dei dati e la condivisione professionale dei documenti, ottimizzando i flussi di lavoro tra colleghi e con la segreteria attraverso l'uso di piattaforme cloud (Google Workspace, Microsoft OneDrive o Dropbox) al fine di rendere i docenti autonomi nella gestione di spazi virtuali condivisi per migliorare la comunicazione interna, standardizzare la modulistica e facilitare il lavoro cooperativo sui documenti istituzionali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Presentazione e partecipazione a Programma il futuro-code.org

Workshop pratico dedicato all'utilizzo della piattaforma Code.org per l'avviamento al coding e alla programmazione a blocchi. I docenti verranno formati sulla creazione e gestione delle "classi virtuali", sull'assegnazione dei corsi (dal Corso Rapido alle lezioni tematiche) e sull'uso delle risorse unplugged (senza computer). L'obiettivo è rendere il corpo docente autonomo nell'utilizzo degli strumenti digitali gratuiti messi a disposizione dal progetto "Programma il Futuro", favorendo un approccio ludico e inclusivo all'alfabetizzazione digitale. Obiettivi: -Promuovere il Problem Solving creativo. -Fornire strumenti per la didattica digitale inclusiva (il coding visivo è ottimo anche per BES/DSA). -Favorire la partecipazione istituzionale alla Computer Science Education Week (Dicembre).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Creazione di contenuti digitali disciplinari

Il percorso mira a fornire ai docenti gli strumenti metodologici e tecnici per progettare e realizzare risorse didattiche digitali (OER - Open Educational Resources) originali, capaci di stimolare l'attenzione degli studenti e di adattarsi ai diversi stili di apprendimento. Sviluppare competenze tecniche per la produzione autonoma di materiali digitali interattivi e accessibili, promuovendo una didattica laboratoriale e personalizzata basata su contenuti disciplinari specifici.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di base sull'uso della piattaforma e-learning

Il percorso mira ad abilitare i docenti all'uso consapevole della piattaforma d'Istituto per supportare la didattica quotidiana, gestire la comunicazione con gli studenti e implementare metodologie didattiche innovative (come la Flipped Classroom o l'apprendimento ibrido). Finalità: Consolidare l'uso dell'ambiente virtuale come estensione dello spazio d'aula; standardizzare la consegna dei materiali e la gestione dei flussi comunicativi e valutativi tra docenti e studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso di software per montaggi video

Il percorso vuole mettere i docenti in condizione di ideare, girare e montare contenuti video educativi in autonomia, padroneggiando le tecniche di base dell'editing digitale per realizzare materiali di supporto alla spiegazione, alla documentazione e alla comunicazione scolastica. Finalità: Sviluppare competenze tecniche di montaggio video per supportare la didattica digitale integrata, la documentazione di buone pratiche e la creazione di tutorial per gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla realtà aumentata e metaverso



Il percorso mira a introdurre i docenti all'uso di ambienti virtuali e contenuti digitali sovrapposti alla realtà per trasformare l'aula in un laboratorio esperienziale, permettendo agli studenti di interagire con oggetti tridimensionali e scenari storici o scientifici altrimenti inaccessibili. Finalità: Potenziare l'offerta formativa attraverso l'uso di tecnologie immersive che favoriscano l'apprendimento visivo-spaziale, la simulazione di fenomeni complessi e l'interazione in mondi virtuali protetti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Storytelling digitale

Il corso intende promuovere l'uso delle tecniche narrative supportate dalle tecnologie digitali per potenziare le competenze linguistiche, logiche e creative degli studenti, favorendo la memorizzazione dei contenuti disciplinari e il coinvolgimento emotivo nel processo di apprendimento. Finalità: Fornire ai docenti metodologie per trasformare contenuti curricolari in esperienze narrative interattive, migliorando la capacità di sintesi, la creatività e l'uso consapevole dei media digitali da parte degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla robotica educativa

Il percorso mira a fornire ai docenti le competenze per integrare i kit robotici nella pratica didattica, utilizzandoli come mediatori per l'apprendimento delle discipline STEM, della logica e della cooperazione in gruppo (sociale e inclusiva). Finalità: Trasformare l'apprendimento astratto in esperienza concreta; sviluppare competenze di problem solving e pensiero computazionale attraverso la manipolazione e la programmazione di automi in contesti disciplinari e interdisciplinari.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso di app educative

"Il percorso formativo, di taglio laboratoriale, mira a fornire ai docenti competenze pratiche nell'utilizzo di applicativi web (Web Apps) per la gestione della classe e la valutazione formativa. L'attività si articolerà nei seguenti moduli: Sistemi di risposta in tempo reale: Utilizzo di piattaforme di Gamification (es. Kahoot!, Quizizz, Socrative) per verificare i prerequisiti e monitorare l'apprendimento in itinere in modo coinvolgente. Bacheche virtuali e brainstorming: Formazione sull'uso di muri digitali (es. Padlet, Miro) per favorire il brainstorming, la condivisione di risorse e il lavoro cooperativo. Flashcards e rinforzo: Creazione di materiali interattivi (es. Wordwall, Quizlet) per



il recupero e il potenziamento, particolarmente utili per le lingue straniere e la terminologia tecnica di indirizzo."

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di informazione e sensibilizzazione sulla formazione in ambito digitale

L'attività si propone di promuovere la cultura dell'innovazione didattica e metodologica attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e workshop introduttivi. In linea con il PNSD e gli obiettivi del PNRR Scuola 4.0, il percorso mira a sviluppare le competenze del quadro europeo DigCompEdu. Le attività includeranno: Sessioni plenarie e dipartimentali guidate dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione sulle nuove dotazioni tecnologiche dell'Istituto. Seminari di sensibilizzazione sull'uso etico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale Generativa nella didattica e nella valutazione. Sportello digitale e Peer-tutoring: creazione di momenti di confronto tra pari per la condivisione di buone pratiche sull'uso del Registro Elettronico, delle piattaforme di e-learning e degli applicativi per la didattica inclusiva. Focus sulla sicurezza: aggiornamenti in materia di privacy (GDPR), gestione dati e prevenzione del cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione piattaforme virtuali

"L'attività formativa mira a potenziare l'uso didattico di piattaforme virtuali avanzate, trasformando l'aula in un ambiente di simulazione realistica dei contesti lavorativi (Industry 4.0). L'intervento supporta l'investimento PNRR 'Labs' e si differenzia per aree disciplinari, garantendo l'acquisizione di competenze specifiche per ogni indirizzo. Il percorso si struttura in moduli specialistici: 1. Piattaforme di Prototipazione e Visualizzazione (Moda, Turismo, Meccanica) 2. Ambienti di Virtualizzazione e Cloud Computing (Informatica-IA, SIA) 3. Simulatori Tecnici e Gestionali (Elettronica-Robotica, AFM)

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nella creazione



di app educative

"L'attività formativa è progettata per elevare le competenze tecnico-professionali dei docenti, differenziando i percorsi in base alle specificità degli indirizzi di studio. L'obiettivo è abilitare i docenti alla guida degli studenti nella realizzazione di applicativi software funzionanti, in linea con il paradigma Scuola 4.0 e Industria 5.0. Il piano di formazione si articola in tre macro-aree di intervento: 1. Area Sviluppo Avanzato & AI (Per indirizzi Informatica-IA e SIA) 2. Area IoT & Automazione Industriale (Per indirizzi Elettronica-Robotica, Meccanica-Meccatronica) 3. Area Prototipazione, Business & Design (Per indirizzi AFM, Turismo, Moda)

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PSND e FUTURA

"L'attività formativa mira a rendere il sito web istituzionale il fulcro della comunicazione strategica del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e delle azioni PNRR 'FUTURA'. L'obiettivo è formare i docenti non solo alla consultazione efficace, ma alla produzione e condivisione attiva di contenuti, garantendo trasparenza e visibilità ai progetti dei diversi indirizzi. Il percorso si articola in tre moduli operativi: 1. Navigazione Strategica e Trasparenza PNRR (Per tutto il Collegio) 2. Content



Management e Disseminazione (Per Referenti di Dipartimento/Progetto) 3. Condivisione delle Buone Pratiche (Community Building)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Supporto ed informazione sui gemellaggi elettronici e-twinnings e avanguardie educative

"L'attività si propone di sostenere la dimensione europea dell'insegnamento e l'innovazione metodologica, fornendo supporto operativo e formativo ai docenti. L'obiettivo è superare la lezione frontale tradizionale sfruttando i nuovi ambienti di apprendimento (Next Gen Classrooms) e le piattaforme di collaborazione internazionale. Il piano di intervento si divide in due assi paralleli: 1. Asse Internazionalizzazione (eTwinning & Erasmus+) Progettazione in TwinSpace: Formazione tecnica sull'uso della piattaforma ESEP (European School Education Platform) per la creazione di 'gemellaggi elettronici' focalizzati sulle discipline di indirizzo. Focus settoriali: Supporto alla creazione di progetti specifici, quali: Marketing e Turismo Internazionale: Scambio di buone pratiche di promozione territoriale con partner esteri (Indirizzi Turismo/AFM). Technical English & CLIL: Progetti collaborativi in lingua inglese su tematiche STEM, dalla robotica alla moda sostenibile (Indirizzi Tecnologici e Moda). Riconoscimenti: Guida alla candidatura per i 'Quality Label' nazionali ed europei, valorizzando i progetti come esperienze di PCTO transnazionale. 2. Asse Innovazione Metodologica (Avanguardie Educative Indire) TEAL & Aule Laboratorio: Formazione specifica per i dipartimenti scientifici e tecnici (Elettronica, Meccanica, Informatica) sull'uso delle metodologie TEAL (Technology Enhanced Active Learning) e Debate, per sfruttare al massimo le nuove dotazioni



4.0 e favorire il pensiero critico, essenziale per affrontare i temi etici dell'Intelligenza Artificiale. Didattica per Scenari: Workshop per i docenti del Sistema Moda e SIA sulla progettazione di unità di apprendimento basate su scenari reali (Storytelling e simulazione d'impresa), integrando il digitale nei processi creativi e gestionali. Flipped Classroom: Percorsi di supporto per la creazione di materiali digitali preparatori che permettano di dedicare il tempo in aula esclusivamente alle attività laboratoriali e di problem solving."

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione personale al link.

https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2022/10/timbro_Piano-formazione-docenti-e-ATA-22_25.pdf



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi relativi all' adeguamento digitale amministrativo

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digitale e privacy

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: I.A



Tematica dell'attività di
formazione

Snellire i carichi burocratici

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Certificazione ICDL

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione registro elettronico



Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso del pacchetto office word, excel, strumenti online di google

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Funzionalità e sicurezza nei



laboratori

Tematica dell'attività di
formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione server

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Supporto tecnico all'attività didattica

Tematica dell'attività di formazione

Digital Lab Assistant: Gestione degli ambienti di apprendimento e supporto operativo alla docenza.

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione personale al link.

https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2022/10/timbro_Piano-formazione-docenti-e-ATA-22_25.pdf